Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

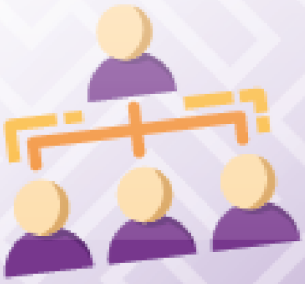
ISTITUTO COMPRENSIVO VINCI

FIIC868003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **19139** del **10/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 70*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
8 Caratteristiche principali della scuola
14 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
17 Risorse professionali

Le scelte strategiche

19 Aspetti generali
21 Priorità desunte dal RAV
23 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
25 Piano di miglioramento
55 Principali elementi di innovazione
85 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

99 Aspetti generali
100 Traguardi attesi in uscita
104 Insegnamenti e quadri orario
112 Curricolo di Istituto
139 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
165 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
222 Moduli di orientamento formativo
232 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
273 Attività previste in relazione al PNSD
277 Valutazione degli apprendimenti
291 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

303 Aspetti generali
305 Modello organizzativo
317 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
319 Reti e Convenzioni attivate
331 Piano di formazione del personale docente
344 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto Comprensivo Vinci si trova in un territorio ricco di potenzialità, dove il tessuto economico locale, caratterizzato da diffuse realtà economiche artigianali ed industriali insieme alla composizione sociale variegata, offre numerose opportunità di crescita. Da un punto di vista territoriale, il Comune di Vinci abbraccia un ampio contesto geografico in prevalenza collinare dove, accanto ad un'economia agraria tradizionalmente basata sul vino e sull'olio, si è sviluppata una significativa attività agri-turistica. Il territorio, che va a congiungersi con l'Empolese e la Valdelsa, sta assumendo anche una forte caratterizzazione industriale con molteplici attività produttive nel settore del digitale, dell'abbigliamento, alimentare, calzaturiero; molto attivo anche il settore dell'artigianato. Il Comune collabora attivamente con la scuola, sia dal punto di vista economico che progettuale, alla realizzazione del Ptof ed è partner nella realizzazione di importanti progetti di ampliamento dell'offerta formativa, resi possibili anche grazie all'ampio e strutturato circuito culturale e turistico legato alla figura di Leonardo da Vinci; il sistema museale offre stimoli didattici a portata di mano, con servizio guida nei musei, approfondimenti tematici, esperienze pratiche per le scuole. Oltre alla visita museale sono possibili escursioni naturalistiche alle aree protette del territorio, visite ai laboratori artigianali ed esperienze del gusto. Il Comune di Vinci, insieme alle associazioni diffuse sul territorio e alle agenzie formative formali, supporta la realizzazione di alcune azioni progettuali che connotano l'offerta formativa; la collaborazione attiva delle famiglie, anche grazie al contributo volontario, consente di mantenere standard formativi di qualità, rappresentando un punto di riferimento per inclusione e l'integrazione della comunità. L'Istituto collabora costantemente con gli enti territoriali e le associazioni presenti sul territorio, diversificando e calibrando la propria offerta in base alle peculiarità delle diverse fasce di utenza; realizzando in maniera sistematica quella continuità che arricchisce il tessuto scolastico di opportunità culturali e sociali. Sul territorio sono presenti associazioni e enti del terzo settore che offrono servizi culturali, ricreativi e per il tempo libero, accessibili e fruibili anche da parte della popolazione scolastica. Sempre più spesso Scuola ed extra-scuola prevedono momenti di interazione che vanno ad arricchire l'offerta formativa. L'unione dei comuni dell'Empolese Valdelsa è attenta alle politiche per l'integrazione e, attraverso il Centro Interculturale, collabora con le scuole organizzando corsi di formazione e mettendo a disposizione mediatori culturali. Il Comune, nel corso degli anni, infatti, è diventato zona di forte immigrazione con un incremento della presenza di migranti. Gli stranieri residenti a Vinci al 1° gennaio 2024 sono 1.995 e rappresentano il 13,7% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Repubblica Popolare Cinese con il 49,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (8,9%) e dall' Albania (6,8%). La

maggior parte degli alunni non italofoni, dunque, proviene dalla Cina. La presenza di una comunità multiculturale, con un consistente numero di studenti con cittadinanza non italiana, rappresenta un'importante occasione di scambio culturale e arricchimento per l'intera popolazione scolastica. Molte famiglie straniere sono ben integrate e contribuiscono positivamente alla diversità culturale e alla vitalità dell'ambiente scolastico. Tuttavia, questa eterogeneità comporta anche alcune sfide. Il bacino d'utenza comprende alcune frazioni dislocate tra loro, dove risiede un consistente numero di stranieri, alcuni dei quali affrontano difficoltà linguistiche, in particolare nell'uso dell'italiano formale. Inoltre, la mobilità delle famiglie straniere, che spesso si trasferiscono durante l'anno scolastico, implica l'inserimento degli alunni neo-arrivati in Italia, richiedendo un continuo sforzo per garantire un'integrazione efficace e un adeguato supporto agli alunni. Le frequenti iscrizioni di alunni extracomunitari anche nel corso dell'anno scolastico rappresentano un vincolo in quanto ci sono poche risorse disponibili per effettuare percorsi di inserimento, nonostante l'utilizzo di compresenze e laboratori per piccoli gruppi attraverso la modalità del cooperative learning e della peer education, che richiedono tempi di apprendimento più distesi. L'istituto attrae anche utenza dai comuni limitrofi e si caratterizza per un lavoro improntato all'accoglienza e all'integrazione. Grazie alla stretta collaborazione tra famiglie, Docenti e amministrazione locale, e al solido supporto delle risorse tecnologiche e culturali, la scuola continua a promuovere un ambiente di apprendimento stimolante e accogliente. Un ulteriore punto di forza dell'Istituto è rappresentato dal percorso musicale della Scuola Secondaria che attrae in maniera costante utenza anche dai comuni limitrofi. L'Istituto, inoltre, è riuscito ad attrarre importanti finanziamenti Europei e Ministeriali, riuscendo a innovare le risorse materiali e con continuità nel triennio di riferimento e ad integrare costantemente le fonti di finanziamento PNRR e PON FSE+ a sua disposizione per la realizzazione di progetti formativi e per l'incremento di attrezzature e sussidi. Nell'ultimo triennio ha partecipato a numerosi avvisi pubblici ottenendo finanziamenti significativi, che hanno consentito di stimolare gli studenti in molteplici direzioni, incrementando il tempo scuola e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Le aule sono dotate di tecnologie moderne, come schermi touch, tavoli luminosi per l'infanzia, computer portatili, tablet, stampanti 3D, robot educativi, che facilitano un approccio didattico innovativo e coinvolgente. Le biblioteche scolastiche, che sono oggetto di un progetto di digitalizzazione, mettono a disposizione risorse per gli alunni anche grazie anche al contributo delle famiglie. In generale, l'Istituto ha migliorato i livelli di accoglienza, incrementando qualità degli spazi e arredi. La dotazione di risorse tecnologiche è stata potenziata di recente con l'acquisto di Monitor touch. Tutte le classi della SSI° sono dotate di monitor interattivi di ultima generazione, come anche la maggior delle classi della Scuola primaria. Tutti gli ambienti didattici specifici sono dotati di attrezzatura digitale innovativa. L'Istituto dispone di 3 aule immersive. Grazie ai copiosi finanziamenti del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, è stato possibile adeguare i laboratori didattici dei plessi di SSI° e scuola primaria. A

queste fonti di finanziamento, occorre aggiungere il contributo dell'ente locale e il contributo volontario dei genitori.

L'Istituto Comprensivo di Vinci comprende due plessi di scuola dell'infanzia, due plessi di scuola primaria e due di scuola secondaria di I°. Le sedi sono dislocate in tutto il Comune, tutti raggiungibili con i mezzi pubblici. Tutti gli edifici sono abbastanza adeguati dal punto di vista strutturale e architettonico, anche se sono necessari costanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il finanziamento ordinario dello Stato è utilizzato in gran parte per le spese di ordinaria amministrazione anche se il MOF non è sufficiente a garantire la realizzazione del piano dell'offerta formativa. I finanziamenti dedicati a progetti specifici sono arrivati dal Mim per le aree a forte processo immigratorio e dalla Regione per i laboratori del sapere scientifico. Il personale scolastico (Docente e Ata) è piuttosto stabile ed è caratterizzato, rispetto alle aree di riferimento (Toscana e Italia), da un numero rilevante di insegnanti con contratto a tempo indeterminato. Per quanto riguarda l'età anagrafica presenta una percentuale maggiore di insegnanti compresi nella fascia d'età 35/44 e una percentuale minore rispetto alle aree di riferimento di personale con età superiore ai 55 anni. Il personale è disponibile ad effettuare corsi di formazione e aggiornamento e a impegnarsi nella ricerca didattica. Negli ultimi anni sono stati inseriti docenti di potenziamento dell'Offerta Formativa in tutti e tre gli ordini di scuola, che risultano un'importante risorsa per la comunità scolastica. Il Dirigente Scolastico, in carico ad oggi, è lo stesso dall'anno scolastico 2019/2020. Ciò ha favorito la costruzione di un'identità verticale e del senso di appartenenza dell'Istituto che ha consentito una più efficace integrazione fra i diversi ordini di scuola. Il personale docente rappresenta la leva principale dei processi di innovazione e cambiamento in atto, i docenti sono un punto di riferimento per le famiglie, sono informati e propensi all'aggiornamento, sono disponibili al confronto e alla collaborazione. Hanno partecipato a numerosissime iniziative di formazione e aggiornamento in modalità a distanza e in presenza nel triennio appena concluso (metodologie per la didattica a distanza, utilizzo di software e piattaforme, valutazione, etc.). Prima dei finanziamenti PNRR, si rileva l'assenza di finanziamenti strutturali per la formazione dei docenti che nel nostro Istituto è avvenuta prevalentemente grazie ai contributi della rete dell'ambito 008 Empolese-Valdelsa. La formazione continua del personale Docente in campi di approfondimento culturale trasversali (conseguimento di certificazioni linguistiche, informatiche, formazione specifica sull'inclusione, sulle metodologie disciplinari, sulla promozione del benessere a scuola) necessita di trovare soluzioni organizzative e di riconoscimento professionale ed economico di maggiore conciliazione e soddisfazione.

1- Popolazione scolastica

Opportunità:
La popolazione studentesca dell'istituto si presenta eterogenea e in costante evoluzione; negli ultimi anni si e' potuto rilevare un significativo aumento delle richieste di iscrizione da parte di alunni di origine straniera, dato che conferma la capacità della scuola di accogliere e integrare studenti provenienti anche da contesti diversi. Accanto alla componente italiana, e' presente un numero crescente di alunni con cittadinanza non italiana o con background migratorio, spesso nati in Italia ma appartenenti a famiglie straniere. Il livello socio-economico delle famiglie risulta variegato, con livello medio alto soprattutto per la scuola secondaria, con situazioni che spaziano da nuclei familiari pienamente inseriti nel tessuto economico locale a famiglie in condizioni più vulnerabili. Anche il livello socio-culturale rispecchia questa pluralita': accanto a famiglie con un alto grado di istruzione convivono realtà che necessitano di un maggiore supporto nella relazione scuola-famiglia. L'insieme di queste caratteristiche configura una scuola attenta ai bisogni educativi di una popolazione ampia e diversificata che richiede un impegno costante nell'attivazione di percorsi di accoglienza, inclusione, supporto linguistico e valorizzazione delle differenze culturali, con l'obiettivo di garantire pari opportunità di apprendimento e successo formativo a tutti gli alunni.
Vincoli:
L'eterogeneità della popolazione scolastica richiede azioni stabili e coordinate per assicurare a tutti gli alunni le stesse possibilità di apprendimento e crescita, indipendentemente da origine, condizione economica o background culturale a causa del fenomeno migratorio dinamico e legato a periodi diversi nell'arco dell'anno scolastico. Occorre maggiore necessità di dispositivi e risorse adeguate per rispondere a bisogni specifici e di ampliamento dell'offerta formativa. Nella scuola dell'infanzia ci sono bambini, anche se in numero esiguo, in obbligo d'istruzione nella scuola dell'infanzia, e alcuni sono stati iscritti come anticipatari alla scuola primaria. A fronte di un numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola in media rispetto al riferimento della regione Toscana e nazionale, si può evidenziare la presenza di un numero abbastanza rilevante di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento, che confermano l'esigenza di incrementare la didattica innovativa e strategie personalizzate attente ai bisogni degli alunni.

2- Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio, che va a congiungersi con l'Empolese e la Valdelsa, sta assumendo una forte caratterizzazione industriale con molteplici attività produttive nel settore del digitale, dell'abbigliamento, alimentare, calzaturiero; molto attivo anche il settore dell'artigianato. Il Comune collabora attivamente con la scuola, sia dal punto di vista economico che progettuale, alla realizzazione del Ptof ed e' partner nella realizzazione di importanti progetti di ampliamento

dell'offerta formativa, resi possibili anche grazie all'ampio e strutturato circuito culturale e turistico legato alla figura di Leonardo da Vinci; il sistema museale offre stimoli didattici con servizio guida nei musei e esperienze pratiche per le scuole. Il contesto sociale risulta eterogeneo e i livelli di disoccupazione sono in linea con la media regionale. Nel territorio sono presenti risorse istituzionali, quali gli Enti locali e l'Azienda Sanitaria con i relativi servizi, risorse ambientali e culturali (la biblioteca e luoghi di aggregazione giovanile), servizi per lo sport e il tempo libero (aree gioco). L'istituto mantiene rapporti di collaborazione costanti e proficui con enti, associazioni e agenzie educative del territorio. Il territorio garantisce all'utenza un servizio di trasporto scolastico dedicato (scuolabus) attivo sia per i plessi situati nel Comune di Vinci. Il servizio e' organizzato per assicurare agli studenti un regolare accesso alle scuole, con fermate distribuite sul territorio.
Vincoli:
Il territorio presenta alcuni vincoli che potrebbero incidere sull'organizzazione scolastica, come la collocazione territoriale articolata; l'istituto, difatti, opera su un territorio esteso e caratterizzato da piu' plessi distribuiti tra Vinci e Sovigliana. Tale configurazione richiede una costante attenzione all'organizzazione dei servizi di trasporto, alla gestione dei tempi scuola e delle proposte extrascolastiche, soprattutto per gli alunni residenti nelle frazioni piu' periferiche. Si evidenzia una tendenza al calo della natalita' che nel tempo potrebbe ridurre il numero di iscritti. Si rileva un aumento di alunni con background migratorio o neoarrivati (NAI) con necessita' di alfabetizzazione. Il Comune, nel corso degli anni, infatti, e' diventato zona di forte immigrazione con un incremento della presenza di migranti. Gli stranieri residenti a Vinci al 1° gennaio 2024 sono 1.995 e rappresentano il 13,7% della popolazione residente. La comunita' straniera piu' numerosa e' quella proveniente dalla Repubblica Popolare Cinese con il 49,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (8,9%) e dall' Albania (6,8%). La maggior parte degli alunni non italofoni, dunque, proviene dalla Cina. La presenza di una comunita' multiculturale, con un consistente numero di studenti con cittadinanza non italiana, rappresenta un'importante occasione di scambio culturale e arricchimento per l'intera popolazione scolastica.

3- Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'Istituto e' dotato di un numero significativo di laboratori, ambienti specialistici e spazi didattici distribuiti in tutti i plessi. Tali dotazioni garantiscono, nel complesso, condizioni piu' che adeguate allo svolgimento delle attivita' didattiche. Tutte le aule risultano equipaggiate con LIM/Digital Board e dispositivi multimediali a supporto della didattica digitale integrata. Attraverso i fondi dell'Unione Europea e' stata possibile l'acquisizione di nuovi dispositivi digitali (aula immersiva, carrello Steam, materiale per attivita' di Coding), e applicativi e prodotti utili a potenziare la didattica laboratoriale

(G-suite). Si evidenzia, inoltre, la presenza nella scuola dell'infanzia di nuovi ambienti digitali e arredi multimediali, tra cui tavoli interattivi che favoriscono l'adozione di metodologie didattiche innovative e il potenziamento delle competenze digitali di base fin dalla prima scolarita'. I livelli di sicurezza degli edifici risultano superiori alla media nazionale. Le strutture presentano un adeguato grado di conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione incendi e agibilità, con sufficienti interventi manutentivi. Tali elementi garantiscono un ambiente scolastico complessivamente sicuro e affidabile per l'utenza e il personale. Tutti i plessi sono dotati di palestre e strutture sportive adeguate, che consentono lo svolgimento regolare delle attività motorie e sportive curriculari ed extracurricolari.
Vincoli:
Le fonti di finanziamento dell'istituzione scolastica hanno garantito un livello sufficiente di acquisizione di dotazione informatica, tuttavia esse non assicurano un supporto stabile e congruo alle attività di ampliamento dell'offerta formativa. Permangono, tuttavia, margini di miglioramento sia in termini di diffusione delle tecnologie educative sia in relazione alla disponibilità di software specialistici a sostegno delle attività laboratoriali. La necessità di manutenzione periodica delle dotazioni digitali richiede un aggiornamento continuo e la disponibilità di risorse economiche non sempre disponibili; inoltre la fruibilità degli ambienti specialistici/laboratoriali collocati in diversi plessi, può limitare la piena equità di accesso alle attività laboratoriali. Gli edifici scolastici necessitano di continui interventi manutentivi a carattere ordinario, soprattutto in edifici con datazione non recente.

4- Risorse professionali

Opportunità:
Il personale scolastico (Docente e Ata) e' piuttosto stabile ed e' caratterizzato, rispetto alle aree di riferimento (Toscana e Italia), da un numero rilevante di insegnanti con contratto a tempo indeterminato. Per quanto riguarda l'eta' anagrafica presenta una percentuale maggiore di insegnanti compresi nella fascia d'eta' 35/44 -45/54 e una percentuale minore rispetto alle aree di riferimento di personale con eta' superiore ai 55 anni presente soprattutto nella scuola dell'infanzia. Il personale e' disponibile ad effettuare corsi di formazione e aggiornamento e a impegnarsi nella ricerca didattica. Negli ultimi anni sono stati inseriti docenti di potenziamento dell'Offerta Formativa in tutti e tre gli ordini di scuola, che risultano un'importante risorsa per la comunità scolastica. Il Dirigente Scolastico, in carico ad oggi, e' lo stesso dall'anno scolastico 2019/2020. Cio' ha favorito la costruzione di un'identita' verticale e del senso di appartenenza dell'Istituto che ha consentito una piu' efficace integrazione fra i diversi ordini di scuola. Il personale docente rappresenta la leva principale dei processi di innovazione e cambiamento in atto: i docenti sono un punto di riferimento

per le famiglie, sono informati e propensi all'aggiornamento, sono disponibili al confronto e alla collaborazione. La maggior parte dei Docenti manifesta interesse e attenzione verso le occasioni di formazione professionale che confluiscono nel Piano triennale di formazione.
Vincoli:
Il personale docente e' sempre più coinvolto in percorsi di formazione e di perfezionamento professionale. Le aree che richiedono maggiore investimento formativo, anche in relazione alla progressione di carriera, riguardano le competenze linguistiche, informatiche, scientifiche e i temi legati all'inclusione. La scuola, anche grazie alle risorse PNRR (DM 66/2024 -- Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale), ha manifestato un forte interesse, garantendo una partecipazione significativa alle proposte formative. L'Istituto si avvale inoltre di figure professionali specialistiche tramite collaborazioni esterne, quali pedagogisti, esperti in ambito psico-pedagogico e altre professionalità educative, che possono supportare i docenti nella gestione dei bisogni formativi complessi, nell'inclusione e nella prevenzione del disagio. La scuola dedica risorse specifiche, attingendo al contributo volontario delle famiglie, per stipulare un contratto annuale con uno psicologo incaricato di gestire lo sportello di ascolto e di supporto rivolto ad alunni e famiglie. Risorse economiche piu' stabili e finanziamenti dedicati permetterebbero di rendere tali interventi di sostegno e prevenzione del disagio ancora piu' strutturati e incisivi.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FIIC868003
Indirizzo	VIA DEI CADUTI SUL LAVORO, 2-4 VINCI 50059 VINCI
Telefono	0571568138
Email	FIIC868003@istruzione.it
Pec	fiic868003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvinci.edu.it

Plessi

SOVIGLIANA - LA BARCA A VELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA868021
Indirizzo	VIA DELLA COSTITUENTE 14 SOVIGLIANA 50059 VINCI
Edifici	• Via ¿Costituente snc - 50053 VINCI FI

STACCIA BURATTA (PLESSO)

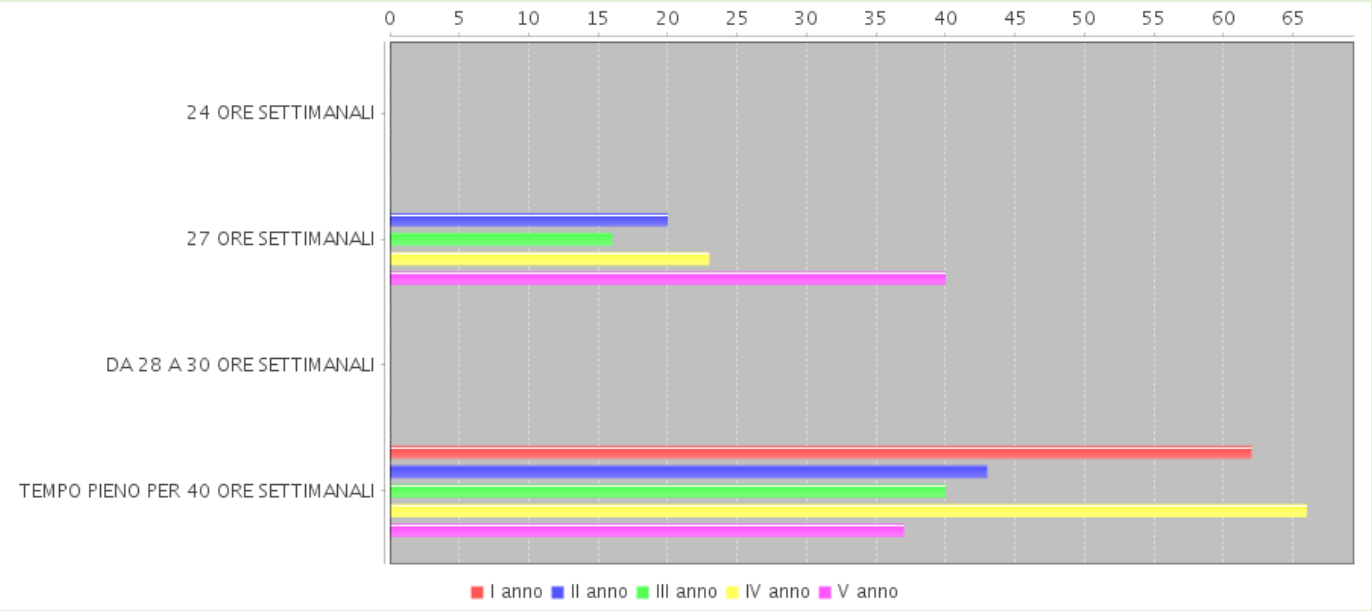
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA868032
Indirizzo	VIA XXV APRILE - 50059 VINCI

Edifici	• Via ¿XXV Aprile snc - 50059 VINCI FI

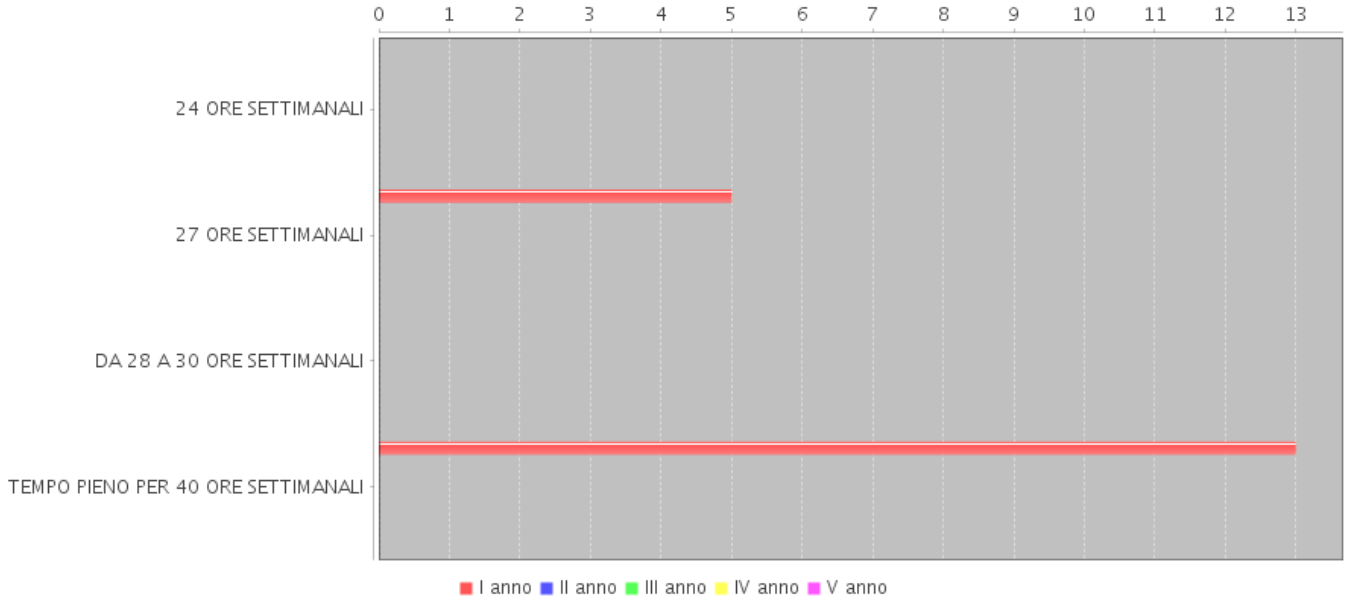
SIBILLA ALERAMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE868015
Indirizzo	VIA GUIDUCCI FRAZ. SOVIGLIANA 50053 VINCI
Edifici	• Via ¿Guiducci 9-11-13 - 50053 VINCI FI
Numero Classi	18
Totale Alunni	347

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

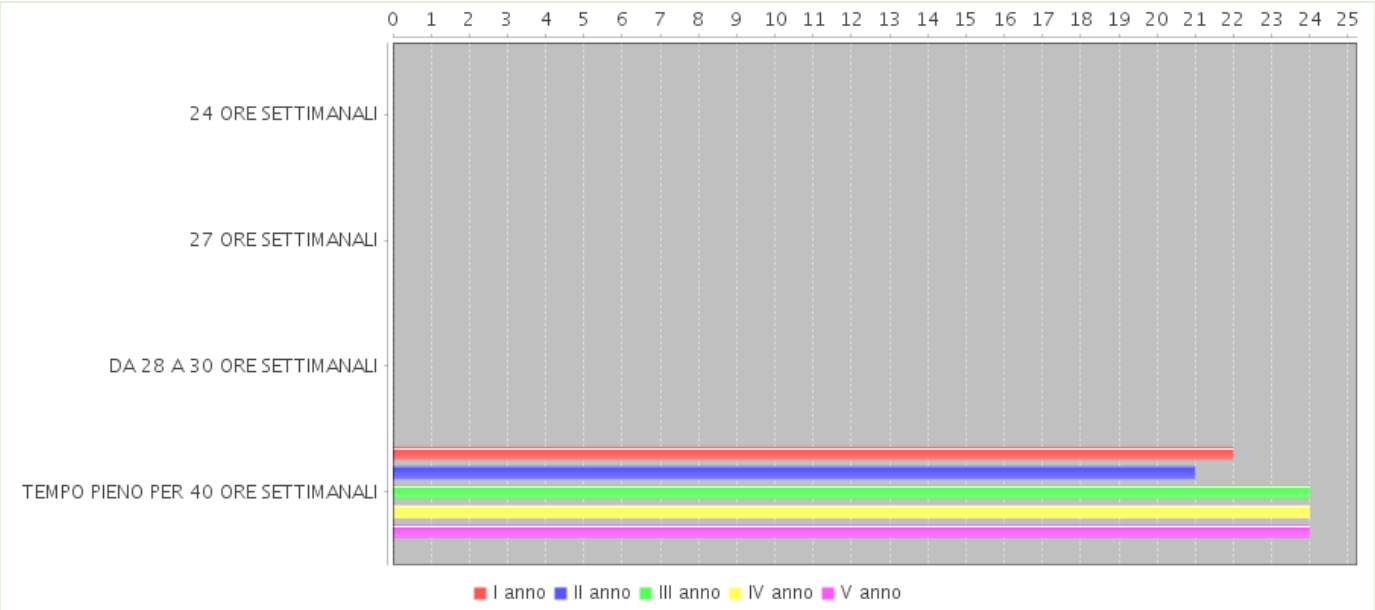


Numero classi per tempo scuola

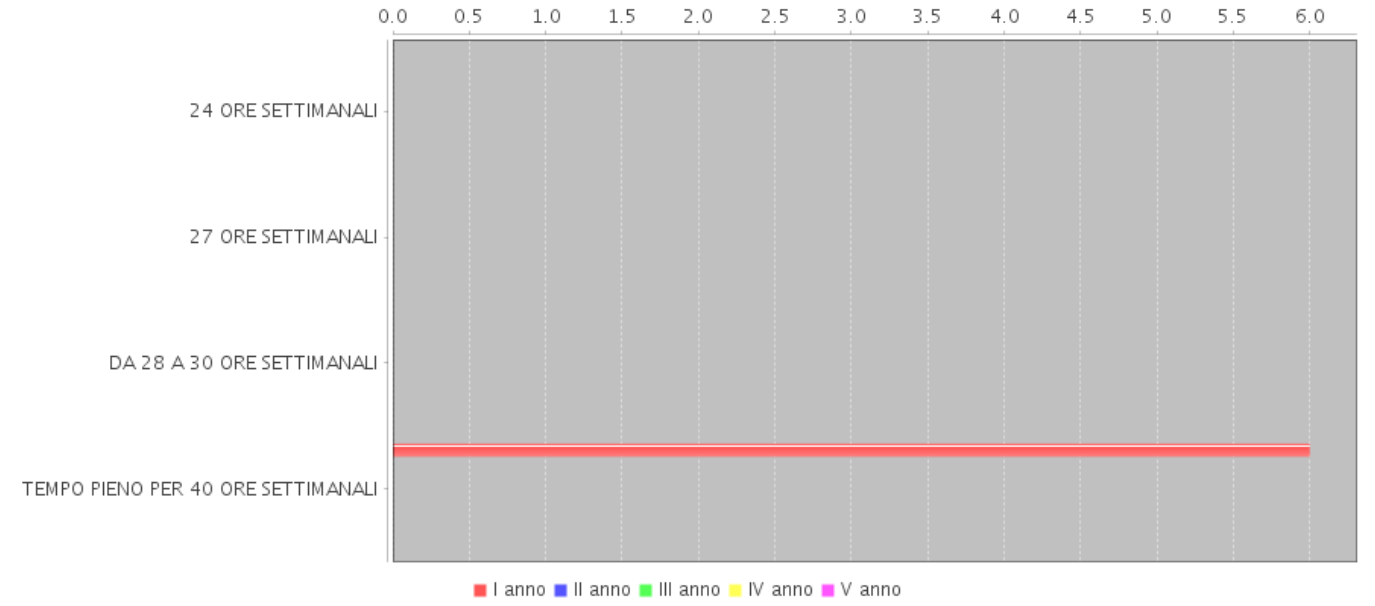


CAPOLUOGO VINCI- "GALILEI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE868026
Indirizzo	PIAZZA GARIBALDI,1 VINCI 50059 VINCI
Edifici	• Piazza ¿G.Garibaldi 1 - 50059 VINCI FI
Numero Classi	6
Totale Alunni	115
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



SOVIGLIANA - VINCI (PLESSO)

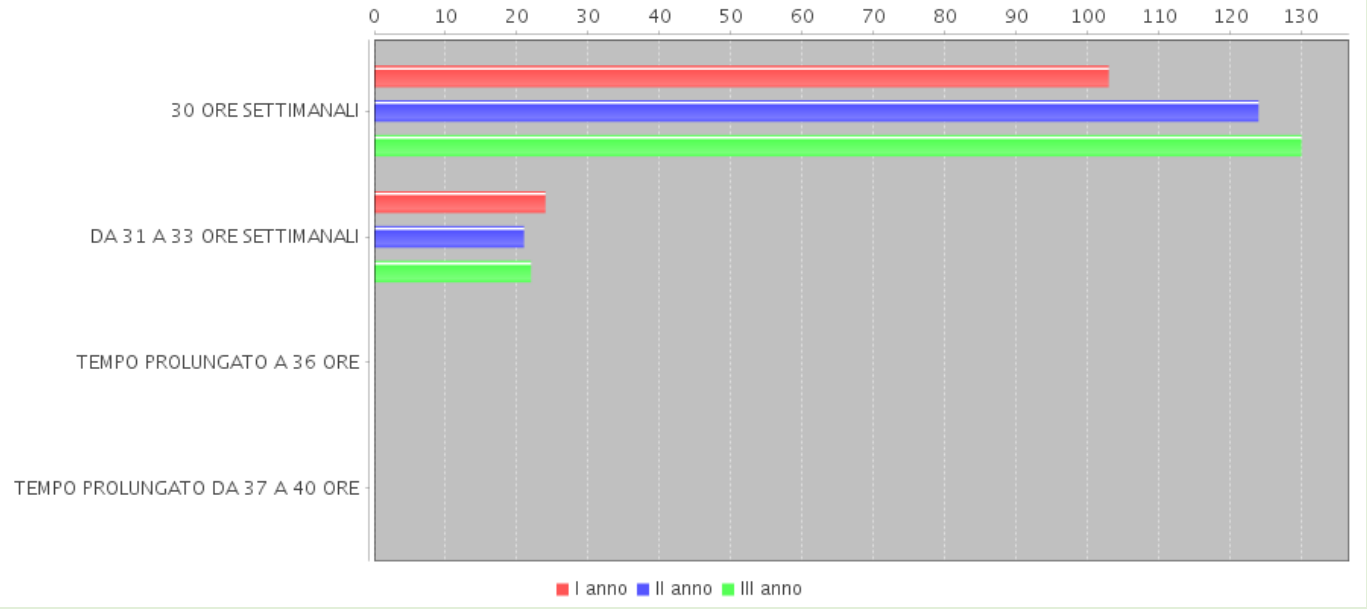
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FIMM868014
Indirizzo	VIA DEI CADUTI SUL LAVORO, 2-4 - 50059 VINCI

Edifici

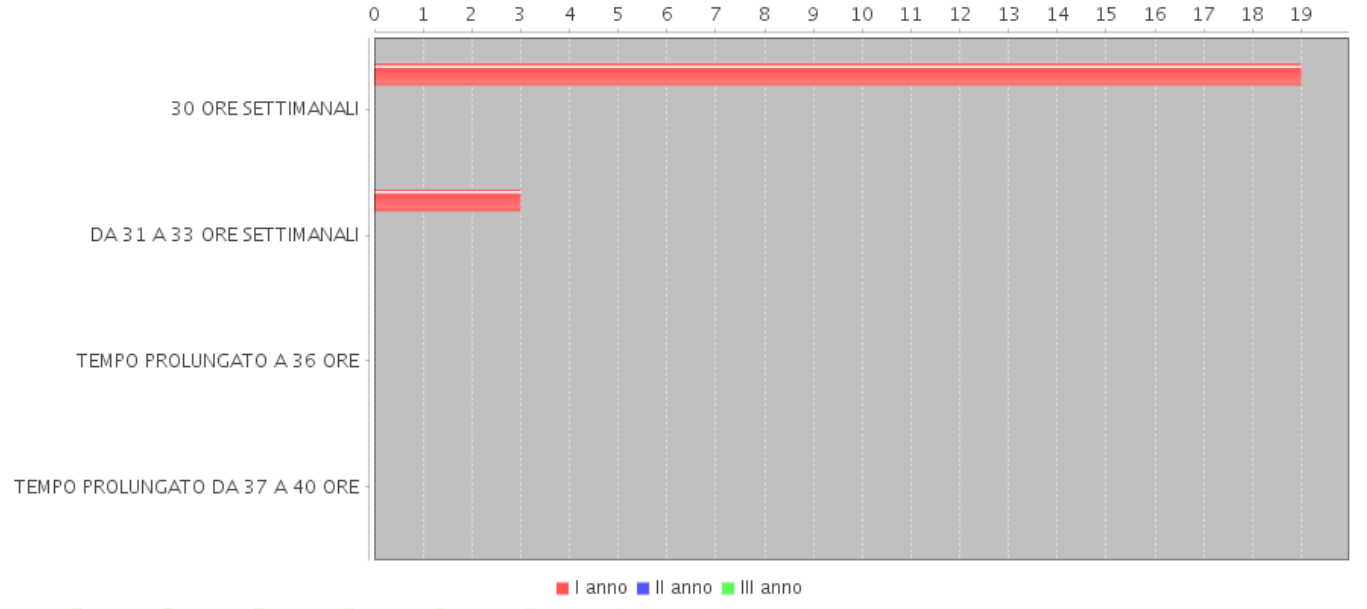
- Piazza ¿Risorgimento snc - 50059 VINCI FI

Numero Classi	22
Totale Alunni	424

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Al termine della progettualità triennale 2022-25 e con l'inizio del nuovo corso 2025 -28 rappresentano elementi di continuità non solo la presenza stabile del Dirigente scolastico ma anche quella del corpo Docente che, rappresentando un elemento strutturale fondamentale dell'identità dell'Istituto, sta manifestando disponibilità a sperimentare nuove opportunità progettuali, tra cui lo sviluppo del Curricolo verticale d'Istituto e il potenziamento delle competenze linguistiche e procedure di Certificazione linguistica.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	17
	Disegno	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	17
	Musica	2
	Scienze	3
	Tavoli touch digitali interattivi infanzia	6
	Robot per il coding	10
	Dispositivi per esperienze immersive	3
	Dispositivi per la creatività digitale	12
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	

	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio prescuola	
	Centro sportivo scolastico	
	Sportello ascolto psicologico	
	Agorà	
	Spazi attrezzati per riposo relax scuola infanzia	
	Spazi mensa	
	Servizio prescuola	
	Servizio post - scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	17
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	60
	Stampanti o scanner 3D	1

Approfondimento

L'Istituto non si è mai sottratto all'impegno, già sostenuto negli anni scorsi, di proseguire nel processo di modernizzazione degli ambienti di apprendimento per consentire una didattica inclusiva, efficace e innovativa.

L'iniziale partecipazione al PON " Smart Class", ha dato l'opportunità di realizzare classi virtuali che hanno consentito forme di didattica digitale anche per le studentesse e gli studenti delle istituzioni scolastiche statali del I ciclo d'istruzione e, prioritariamente, della scuola primaria.

La necessità di equipaggiare le scuole del primo ciclo nasce dalla constatazione che gli studenti più giovani raramente sono in possesso di devices personali. Superata la fase emergenziale, la smart class ha continuato a costituire una forma ordinaria di supporto alle attività didattiche.

La linea di finanziamento connessa all' Avviso Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi @ INSIEME VERSO IL FUTURO - M4C1I3.2-2022-961-P-14432, ha consentito di realizzare ambienti di apprendimento innovativi nelle scuole primarie e secondaria di primo grado (ben 3 aule immersive, sviluppo dei laboratori scientifici, informatici, artistici, implementazione monitor interattivi, ...), consentendo di trasformare almeno 27 aule in ambienti di apprendimento innovativi, multidimensionali e flessibili.

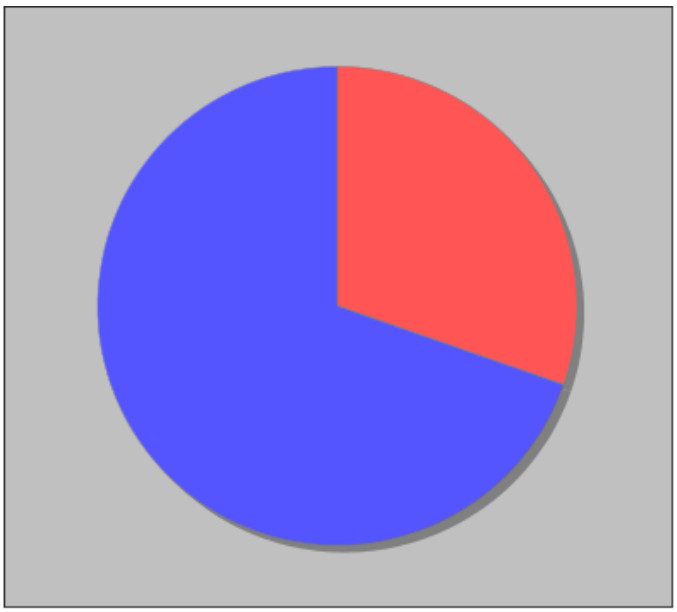
Il contributo volontario delle famiglie e la partecipazione a avvisi e bandi tematici (come quello sulla promozione delle biblioteche scolastiche) consentono un processo di continuo sviluppo e ammodernamento delle dotazioni digitali e non solo.

Risorse professionali

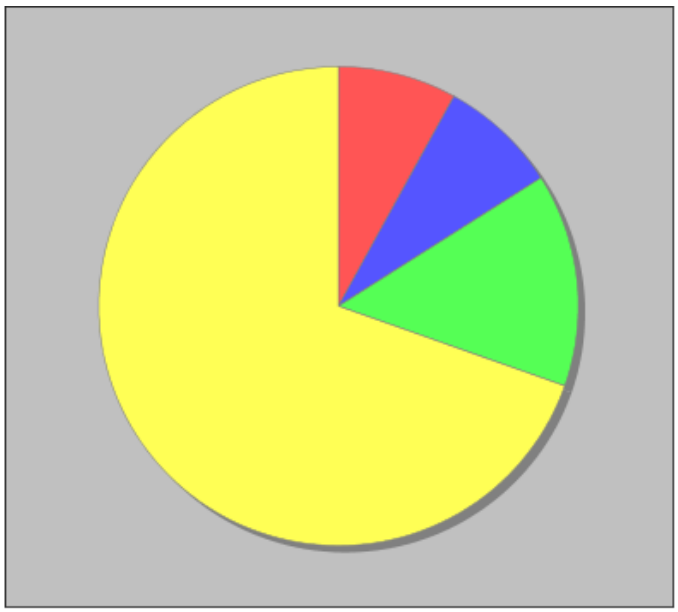
Docenti	128
Personale ATA	31

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Il personale ATA rappresenta una risorsa imprescindibile per la realizzazione efficace e razionale dell'offerta formativa. Il personale collaboratore scolastico dell'Istituto, in massima parte a tempo indeterminato, rappresenta una risorsa piuttosto strutturale e stabile e questo elemento consente di poter assolvere alle complesse funzioni grazie al supporto di figure di raccordo e affidamento anche rispetto alla piccola utenza, a differenza del personale amministrativo che si rinnova con maggiore

frequenza. La mancanza di un Dsga titolare contribuisce a questa mancanza di stabilità.

Aspetti generali

ATTO INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA

Con Atto di indirizzo della dirigente Scolastica al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del Piano triennale dell'offerta formativa ex art. 1, comma 14, L. 107/2015, Triennio 2025 – 2028 – aggiornato alla Nota MIM n. 66850 del 29/10/2025 e ai recenti interventi normativi, sono state poste le premesse per l'elaborazione del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV e in relazione alle nuove opportunità offerte all'istituto dalle risorse PON FSE+ e PNRR.

Il documento del PTOF 2022-2025 costituisce il punto di partenza per il lavoro di aggiornamento, rimodulazione e revisione con l'obiettivo di valorizzare il lavoro già svolto e di innescare una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento, apportando le integrazioni e gli adeguamenti necessari.

Tenuto conto della responsabilità dei risultati e delle priorità emerse dalla Rendicontazione sociale e dal RAV relativamente agli esiti nelle prove standardizzate nazionali, gli obiettivi strategici da perseguire per il triennio 2025-2028 assunti quali indicatori e parametri per ogni attività della scuola saranno:

1. potenziare le competenze di base, migliorando le competenze in uscita degli alunni anche attraverso un efficace sistema di orientamento in uscita;

2. migliorare gli esiti delle alunne e degli alunni nelle prove standardizzate favorendo il confronto e la condivisione di metodologie e buone pratiche;

3. prevenire il rischio di dispersione e abbandono scolastico, favorendo Il benessere generale della comunità educante, riducendo la variabilità tra i plessi, le classi e all'interno delle classi.

Attraverso il Piano triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo Vinci intende assicurare l'esercizio del diritto degli alunni e delle alunne al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali.

Per assolvere ai propri obblighi istituzionali, anche per il prossimo triennio il Piano della scuola dovrà guardare ai seguenti obiettivi formativi strategici, intesi come nuclei essenziali della visione formativa:

- INCLUSIONE, BENESSERE E SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI

- ORIENTAMENTO, INTERCULTURA E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

- SVILUPPO VERTICALE DELLA CONTINUITA' E ACCOGLIENZA

- EDUCAZIONE CIVICA, LEGALITA', CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

- INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIDATTICA DIGITALE E STEAM

- LINGUE STRANIERE E APERTURA ALL'EUROPA

- PROMOZIONE DELLA CREATIVITA' E DELL'ESPRESSIONE ARTISTICA E CULTURALE, ANCHE IN RELAZIONE ALLE PECULIARITA' DEL TERRITORIO

- SPORT, SALUTE, BENESSERE E SICUREZZA INFORMATICA, STRADALE, ...

*[oltre che quelli ex comma 14, art. 1 Legge]

Per assolvere ai propri obblighi istituzionali, anche per il prossimo triennio il Piano della scuola dovrà favorire negli alunni lo sviluppo armonico della personalità, la progressiva acquisizione e il consolidamento di regole e modelli comportamentali corretti; porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà; promuovere lo sviluppo di una coscienza civile e democratica; costruire un'alleanza con le famiglie, condividendo con i genitori il progetto educativo della scuola.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base nella scuola primaria e secondaria di I grado, e definire strategie mirate al potenziamento delle competenze nella madrelingua di tipo linguistico, comunicativo, di riflessione sulla lingua e della comprensione del testo scritto.

Traguardo

Incrementare l'efficacia dei percorsi didattici, favorendo un miglioramento progressivo degli apprendimenti degli studenti.Promuovere il successo formativo degli alunni e delle alunne, in particolare nei passaggi tra i diversi ordini e gradi di scuola, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e favorendo una maggiore equità degli esiti

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti, promuovendo la comprensione, il rispetto e la valorizzazione delle diverse forme di espressione culturale, in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile. Apertura dell'istituto a reti e collaborazioni europee ed utilizzo delle tecnologie digitali per la didattica collaborativa.

Traguardo

Promuovere la partecipazione degli alunni a iniziative e di carattere artistico-culturale,

offrendo opportunità per l'espressione delle potenzialità individuali. Migliorare i livelli di competenza sociale e civica degli studenti. Estensione della partecipazione a un numero maggiore di studenti per i progetti di internazionalizzazione e mobilità.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico per creare un ambiente inclusivo e positivo; sviluppare competenze sociali ed emotive, prevenire bullismo e le discriminazioni, sostenere la motivazione e la salute degli studenti favorendo una collaborazione tra scuola, famiglia e comunità per una cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Coinvolgimento attivo delle famiglie e della comunità in iniziative di sostegno al benessere scolastico e alla vita della scuola. Sostenere motivazione e senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica. Ridurre la dispersione scolastica e contenere le discrepanze nei risultati di apprendimento tra diversi gruppi di studenti.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Cittadinanza Attiva, Arte e Internazionalizzazione.

Il percorso mira a potenziare le competenze sociali e civiche attraverso una didattica laboratoriale che promuove un modello di scuola basato sulla una partecipazione democratica e culturale. L'obiettivo è superare l'apprendimento formale per muovere verso un modello di "Scuola Aperta", fondato su tre pilastri strategici:

- Cittadinanza e Internazionalizzazione: Promozione dell'apertura europea tramite l'adesione a reti (es. eTwinning, Erasmus+) e progetti di mobilità virtuale e fisica. L'interazione con partner stranieri e la partecipazione a progetti europei diventano un punto di riferimento per il multilinguismo e la consapevolezza interculturale, sviluppando negli alunni il senso di appartenenza all'Unione Europea.

- Protagonismo Artistico-Culturale: Coinvolgimento attivo in iniziative del territorio (visite a musei, laboratori teatrali, workshop di arti visive) intese non come fruizione passiva, ma come rielaborazione creativa. Gli studenti diventano narratori del patrimonio culturale, affinando proprietà linguistica e capacità critica. Verrà promossa la partecipazione degli alunni a iniziative e di carattere artistico-culturale, offrendo opportunità per l'espressione delle potenzialità individuali di ognuno.

- Reti e Collaborazioni: Stipula di accordi con enti locali e associazioni del terzo settore, stimolando l'empatia e la cooperazione.

Il successo dell'azione sarà misurato attraverso la partecipazione attiva ai progetti, il miglioramento del clima di classe e l'incremento delle certificazioni di competenza in chiave europea.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti, promuovendo la comprensione, il rispetto e la valorizzazione delle diverse forme di espressione culturale, in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile. Apertura dell'istituto a reti e collaborazioni europee ed utilizzo delle tecnologie digitali per la didattica collaborativa.

Traguardo

Promuovere la partecipazione degli alunni a iniziative e di carattere artistico-culturale, offrendo opportunità per l'espressione delle potenzialità individuali. Migliorare i livelli di competenza sociale e civica degli studenti. Estensione della partecipazione a un numero maggiore di studenti per i progetti di internazionalizzazione e mobilità.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e realizzare percorsi di apprendimento nell'area espressiva (artistica, musicale) che accompagnino la crescita degli studenti a partire dalla prima infanzia.

Progettare e realizzare percorsi strutturati di Educazione civica, finalizzati allo sviluppo del senso di cittadinanza attiva, responsabile e partecipata, attraverso

esperienze concrete di collaborazione, rispetto delle regole e valorizzazione del bene comune.

Integrare in modo strutturato la dimensione europea nel curricolo di istituto, con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche, digitali e interculturali degli studenti.

Ambiente di apprendimento

Attuare, documentare e diffondere elaborati e lavori originali realizzati dagli studenti che diventano protagonisti del proprio processo di apprendimento.

Rafforzare le competenze sociali, civiche e imprenditoriali, promuovendo attività di gruppo, simulazioni, esperienze di cittadinanza attiva e laboratori orientati alla soluzione di problemi concreti.

Inclusione e differenziazione

Favorire la comprensione e il rispetto di idee e valori provenienti da contesti diversi attraverso attività creative e laboratoriali

---

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con bisogni educativi speciali e con difficoltà di apprendimento.

Realizzazione di lavori originali (ebook, video, articoli di giornale, rappresentazioni

artistiche e musicali)attraverso una metodologia laboratoriale e cooperativa che coinvolga in modo attivo tutti gli alunni e, attraverso la pratica del peer tutoring, faciliti l'apprendimento e la libertà espressiva di tutti gli studenti.

Implementare il PAI con i percorsi formativi di apprendimento.

Continuita' e orientamento

Sviluppare, in tutti gli ordini di scuola, valori condivisi e comportamenti collaborativi, a sostegno della convivenza civile e del benessere scolastico.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire e accrescere la co-progettazione in rete tra le istituzioni scolastiche.

Monitorare le azioni dei gruppi di lavoro, coordinati dalle Funzioni Strumentali.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Motivare il corpo docente alla formazione e all'aggiornamento nelle specifiche aree di interesse attivando percorsi di formazione sulle competenze metodologico-didattiche che prevedano una fase di sperimentazione in classe e immediate ricadute nella didattica quotidiana.

Attivare uno specifico percorso di formazione sulle competenze metodologiche di matematica.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire e accrescere la collaborazione inter-istituzionale tra gli enti

Valorizzare momenti di restituzione pubblica (mostre, eventi, performance, manifestazioni sportive e artistiche) come occasioni di partecipazione, assunzione di responsabilità e rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Attivare momenti di incontro/dialogo con le famiglie per rendicontare le azioni dell'Istituto e favorire la partecipazione delle famiglie alle varie iniziative.

Attività prevista nel percorso: Incontri che Creano Ponti: Inclusione, Innovazione e Cittadinanza Europea

Descrizione dell'attività	La partecipazione a progetti di cooperazione europea rappresenta una leva strategica per l'innovazione didattica, l'inclusione e il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali. In tale contesto si colloca in modo esplicito e strutturato la partecipazione ai progetti eTwinning - "European Palette" individuati come azione qualificante dei processi di internazionalizzazione dell'istituto. Il progetto coinvolge

studenti e docenti in attività collaborative a distanza con scuole partner europee e costituisce uno strumento operativo per la realizzazione degli obiettivi di processo del RAV, favorendo il confronto interculturale, l'uso delle lingue straniere in contesti autentici e l'innovazione metodologico-didattica. L'esperienza di partenariato eTwinning orienta il nostro Istituto alla partecipazione ad azioni KA122- SCH - Erasmus plus che prevedono la mobilità breve di studenti e docenti per attività di osservazione, scambio, apprendimento reciproco presso scuole europee.

Punti di forza:

- Apertura dell'istituto a reti e collaborazioni europee.

- Utilizzo delle tecnologie digitali per la didattica collaborativa.

- Ricaduta positiva sulla motivazione e sul coinvolgimento degli studenti.

Aree di miglioramento:

- Estensione della partecipazione a un numero maggiore di classi.

- Maggiore sistematicità nell'integrazione delle attività europee nel curricolo.

- Rafforzamento delle azioni di monitoraggio e documentazione delle ricadute.

Obiettivi di processo:

- Integrare in modo strutturato la dimensione europea nel curricolo di istituto.

- Potenziare le competenze linguistiche, digitali e interculturali degli studenti.

	- Diffondere pratiche didattiche innovative e collaborative. - Produzione di materiali ed elaborati digitali condivisi. - Utilizzo delle lingue straniere nelle attività progettuali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Finanziamento Erasmus Plus
Responsabile	Funzioni strumentali, Nucleo Interno di Valutazione, Consigli di classe e Team Docenti.
Risultati attesi	Priorità di miglioramento collegate: - Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza europea, linguistica e digitale degli studenti, in coerenza con le priorità strategiche dell'istituto. - Il progetto è azione qualificante dei processi di internazionalizzazione ed è strumento operativo per il raggiungimento degli obiettivi di processo. - Ricaduta diretta su competenze linguistiche, digitali e interculturali che contribuisce all'innovazione metodologico-

	didattica. - Maggior motivazione allo studio delle lingue da parte degli studenti. - Competenze sociali e interculturali potenziate. - Miglioramento delle abilità collaborative e digitali. - Nuove pratiche didattiche trasferibili alla scuola per i docenti e miglior capacità di gestire contesti multiculturali. - Rete di contatti europei duratura e internazionalizzazione del PTOF. - Maggiore apertura culturale della comunità scolastica. - Possibilità di sviluppare futuri progetti KA2.

Attività prevista nel percorso: Il Tramonto: Sulle Note di Nadia e Caterina.

Descrizione dell'attività	1. Finalità e Inquadramento nel PTOF Il progetto mira a trasformare la memoria storica in coscienza civile, utilizzando i linguaggi espressivi (musica, arte, scrittura) come strumenti di elaborazione e resilienza. Il focus è sulle figure di Nadia e Caterina Nencioni, simboli di un'infanzia spezzata ma resa "eterna" dalla memoria collettiva. 2. Articolazione per Ordini di Scuola Scuola dell'Infanzia: "Il Giardino delle Parole Gentili"

- Focus: La poesia "Il Tramonto" di Nadia Nencioni.
- Attività Artistica: Creazione di un murale collettivo che rappresenti il "pomeriggio" descritto da Nadia, usando colori caldi e materiali naturali.
- Attività Musicale: Educazione al silenzio e all'ascolto di suoni della natura, seguiti da una ninnananna dedicata alla piccola Caterina.
- Ambiente di Apprendimento: L'angolo del racconto, trasformato in un giardino simbolico.

Scuola Primaria: "Un Quaderno per Nadia"

- Scrittura Creativa: Scrivere "lettere mai spedite" a Nadia e Caterina, raccontando loro le bellezze del mondo di oggi.
- Attività Artistica: Laboratorio di acquerello ispirato alle opere danneggiate degli Uffizi durante l'attentato, con una tecnica di "restauro creativo" (completare le parti mancanti con colori luminosi).
- Attività Musicale: Composizione di una filastrocca ritmata (body percussion) che parli di legalità e amicizia.
- Inclusione: Lavoro in piccoli gruppi eterogenei per favorire il mutuo aiuto.

Scuola Secondaria di I Grado: "Sinfonia della Memoria"

- Scrittura Creativa: Storytelling digitale o scrittura di un testo teatrale breve che metta in dialogo la storia locale con i valori della Costituzione.
- Attività Artistica: Creazione di installazioni materiche (scultura o digital art) che rappresentino il concetto di "Rinascita" dopo la distruzione.
- Attività Musicale: Analisi di brani impegnati contro le mafie e composizione di un tappeto sonoro (usando software di produzione musicale) per accompagnare la lettura dei testi prodotti.
- Transdisciplinarità: Storia (la stagione delle stragi), Arte (il

danno al patrimonio), Musica (la potenza comunicativa del suono).

3. Ambienti di Apprendimento Innovativi

Si propone la creazione di un "Atelier della Legalità": uno spazio flessibile (uso di sedute mobili, tablet e strumenti musicali) dove il confine tra le discipline svanisce.

Realtà Aumentata: Utilizzo di QR code posizionati nei corridoi della scuola che rimandano ai lavori digitali realizzati dagli studenti.

4. Prova Autentica di Realtà

"Il Concerto della Memoria e della Bellezza"

Gli studenti organizzeranno un evento finale aperto alla comunità territoriale (Genitori, Enti Locali, Associazioni).

- Compito: I ragazzi della secondaria curano la regia e la comunicazione; la primaria cura le letture e le esposizioni artistiche; l'infanzia cura l'allestimento floreale/simbolico.
- Prodotto finale: Un "Libro Bianco della Memoria" (cartaceo e digitale) contenente i testi, le foto delle opere e le partiture create, da donare all'Associazione tra i Familiari delle Vittime della Strage di Via dei Georgofili e produzione di un video musicale da poter diffondere in occasione dell'anniversario della strage dei Georgofili (in collaborazione con l'Associazione tra i familiari delle vittime della strage).

5. Valutazione delle Competenze

La valutazione verterà su:

- Capacità di lavorare in gruppo (Cooperazione).
- Rispetto e cura del materiale e del tema trattato (Cittadinanza).

	• Efficacia del messaggio comunicato attraverso il linguaggio scelto (Espressione Culturale).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzioni strumentali, Nucleo Interno di Valutazione, Consigli di classe e Team Docenti, Docenti del percorso musicale.
Risultati attesi	Obiettivi Specifici e Competenze attese

Ambito	Obiettivo
Competenze Chiave Europee 2018	Consapevolezza ed espressione culturale : Esprimere idee e messaggi attraverso diverse forme artistiche.

Cittadinanza Attiva	Educazione al patrimonio : Riconoscere i luoghi della memoria (Via dei Georgofili, gli Uffizi) come beni comuni da proteggere.
Inclusione e Genere	Superamento degli stereotipi : Valorizzare le figure femminili e promuovere una cultura della cura e della non-violenza.
Metodologia	Didattica laboratoriale e cooperativa : Creazione di "officine creative" verticali.

Percorso n° 2: Vivere la scuola: oltre l'aula, al centro del gruppo.

Descrizione del Percorso

Il presente percorso nasce dalla consapevolezza che il successo scolastico non si esaurisce nel raggiungimento di standard disciplinari, ma si realizza pienamente quando lo studente vive la scuola come una comunità accogliente e stimolante. L'iniziativa intende trasformare l'istituzione scolastica in un contesto educativo dove le famiglie non sono semplici spettatrici, ma partner

attivi. Attraverso una co-progettazione che coinvolge il territorio, il percorso promuove la creazione di un ambiente in cui ogni studente si senta riconosciuto e valorizzato. Questo senso di appartenenza agisce come il più potente fattore di protezione contro l'abbandono scolastico e la devianza. In parallelo, il miglioramento del benessere relazionale funge da barriera naturale contro il bullismo: una comunità coesa, dove si coltiva l'empatia, tende spontaneamente a isolare i comportamenti discriminatori e a supportare i soggetti più fragili. Il successo formativo non dipende solo dalla didattica, ma dalla qualità delle relazioni.

Obiettivi Strategici:

Engagement Genitoriale: Incrementare la partecipazione attiva delle famiglie non solo negli organi collegiali, ma nella vita progettuale della scuola. È fondamentale che la comunicazione scuola-famiglia avvenga tramite canali agili (registro elettronico, aree dedicate sul sito, social scolastici) per abbattere le barriere burocratiche e far sentire il genitore parte integrante del processo educativo.

Benessere e Motivazione: Creare un ambiente di apprendimento stimolante che valorizzi le inclinazioni di ogni studente.

Prevenzione del Disagio: Ridurre gli episodi di bullismo e discriminazione attraverso l'educazione all'empatia e al rispetto delle diversità.

Articolazione del Percorso (Azioni e Fasi).

Area di Intervento	Azioni Previste	Target
Scuola-Famiglia	"Open Lab" pomeridiani: Laboratori co-gestiti da docenti ed esperti esterni (arte, sport, digitale).	Studenti
Clima Scolastico	Peer Tutoring e Mentoring: Studenti dei vari gradi di scuola che supportano i nuovi iscritti per facilitare l'accoglienza.	Studenti

Inclusione	Sportello di Ascolto itinerante e percorsi di "Educazione alle Emozioni" per prevenire il bullismo.	Studenti, Docenti
Comunità	Patti Educativi di Comunità: Collaborazione con associazioni locali, enti sportivi e terzo settore per attività extrascolastiche.	Intera Comunità

I Traguardi di Miglioramento

Per rendere operativo il percorso, sono stati individuati quattro traguardi fondamentali, intesi come traguardi di lungo periodo (triennali) e obiettivi di breve periodo:

1. Consolidamento dell'Alleanza Educativa (Scuola-Famiglia)

Superare una comunicazione episodica con le famiglie per passare a una partecipazione più collaborativa. Risultato atteso: Un incremento della partecipazione dei genitori alle assemblee e agli organi collegiali, misurato tramite la riduzione della quota di famiglie "non raggiungibili" o assenti.

2. Rafforzamento del Benessere e dell'Appartenenza (Studenti).

Si mira a trasformare la percezione della scuola da "obbligo" a "opportunità" attraverso la creazione di spazi di partecipazione studentesca (es. redazione scolastica, gruppi sportivi, laboratori pomeridiani) gestiti con logiche di peer-education.

Risultato atteso: Miglioramento del clima di classe rilevato tramite questionari di autovalutazione e riduzione dei tassi di assenteismo ingiustificato, segnale di una ritrovata motivazione interna.

3. Azzeramento delle Discriminazioni e Prevenzione del Bullismo

Il traguardo è lo sviluppo di una "cultura del rispetto" che renda il bullismo un comportamento socialmente inaccettabile all'interno del gruppo classe con l'adozione di un protocollo di "Mediazione dei Conflitti" dove gli studenti stessi, formati da esperti, imparino a gestire le micro-conflittualità quotidiane.

Risultato atteso: Riduzione drastica degli episodi di bullismo segnalati e delle sanzioni disciplinari con aumento della capacità di ogni studente di denunciare o intervenire a favore dei compagni in difficoltà.

4. Riduzione della Dispersione Scolastica e del Disagio

Intervenire tempestivamente sui segnali di fragilità per evitare che si trasformino in abbandoni tramite attivazione di una rete di monitoraggio "scuola-famiglia-territorio" che consenta di individuare precocemente i segnali di isolamento sociale o calo motivazionale.

Risultato atteso: Diminuzione della dispersione esplicita (abbandono) e di quella implicita (studenti presenti ma non partecipi o con gravi lacune non recuperate).

Strategie Operative

Per raggiungere questi traguardi, la scuola adotterà una didattica inclusiva e orientativa, potenzierà lo sportello psicologico rendendolo un punto di riferimento non solo per l'emergenza ma per lo sviluppo, e promuoverà i rapporti con la comunità, per aprire le porte della scuola al territorio anche oltre l'orario curricolare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico per creare un ambiente inclusivo e positivo; sviluppare competenze sociali ed emotive, prevenire bullismo e le discriminazioni,

sostenere la motivazione e la salute degli studenti favorendo una collaborazione tra scuola, famiglia e comunità per una cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Coinvolgimento attivo delle famiglie e della comunità in iniziative di sostegno al benessere scolastico e alla vita della scuola. Sostenere motivazione e senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica. Ridurre la dispersione scolastica e contenere le discrepanze nei risultati di apprendimento tra diversi gruppi di studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e realizzare percorsi strutturati di Educazione civica, finalizzati allo sviluppo del senso di cittadinanza attiva, responsabile e partecipata, attraverso esperienze concrete di collaborazione, rispetto delle regole e valorizzazione del bene comune.

Rafforzare le azioni di prevenzione precoce della dispersione con interventi integrati che combinino supporto personalizzato (tutoraggio, mentoring, coaching) e didattica innovativa e inclusiva (ICT, attività laboratoriali, percorsi extracurriculari).

Ambiente di apprendimento

Integrare pratiche didattiche innovative (problem solving, apprendimento cooperativo, flipped classroom, uso consapevole delle tecnologie) nella progettazione curricolare, per rendere piu' efficaci i processi di insegnamento-

apprendimento e rafforzare le competenze degli studenti.

Rafforzare le competenze sociali, civiche e imprenditoriali, promuovendo attività di gruppo, simulazioni, esperienze di cittadinanza attiva e laboratori orientati alla soluzione di problemi concreti.

Inclusione e differenziazione

Progettare attività di recupero e potenziamento, rivolte a tutti gli alunni, per diminuire le difficoltà scolastiche in italiano, matematica e inglese dal primo al secondo quadrimestre, e prevenire la dispersione scolastica.

Migliorare il clima relazionale in classe attraverso attività di educazione socio-emotiva, ascolto attivo e gestione positiva dei conflitti. Valorizzare la partecipazione attiva degli studenti per aumentare motivazione, autostima e senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Migliorare il clima relazionale e il benessere a scuola attraverso attività di educazione socio-emotiva e di prevenzione del disagio.

Continuita' e orientamento

Rafforzare percorsi di orientamento in itinere, personalizzati e continui, finalizzati a sostenere la motivazione allo studio, la consapevolezza di se' e delle proprie potenzialità, e il benessere scolastico degli alunni, attraverso attività orientative mirate allo sviluppo di competenze personali, relazionali e progettuali.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire e accrescere la co-progettazione in rete tra le istituzioni scolastiche.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incoraggiare percorsi di autonomia e di empowerment delle famiglie e del personale docente

---

Promuovere la condivisione delle competenze professionali attraverso il coinvolgimento di esperti in attività di mentoring, tutoring e formazione per docenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare collaborazione scuola-famiglia-territorio, sfruttando anche fondi PNRR per creare ambienti scolastici motivanti e ridurre i divari, con monitoraggio costante e figure di riferimento dedicate.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di successo formativo

Descrizione dell'attività	La scuola rappresenta un luogo privilegiato di relazioni: tra coetanei, insegnanti e alunni, insegnanti e genitori e infine, tra

istituzioni scolastiche ed altre agenzie educative; l'attività intende sostenere tale dimensione di relazionalità secondo la logica di promozione del benessere al fine di potenziare e valorizzare le qualità e le competenze dei ragazzi, creando attorno ad essi un ambiente più positivo, accogliente e stimolante sia sul piano relazionale che su quello formativo. L'attività si propone di rimotivare gli studenti all'apprendimento, leggere ed accogliere i loro bisogni, sostenerli nel percorso di crescita e scolastico individuale, aiutarli ad instaurare relazioni significative con i pari dentro i gruppi scolastici e/o extrascolastici.

Destinatari = Insegnanti, genitori, alunni nei casi di:

· frequenza irregolare e discontinua degli alunni in obbligo scolastico;

· assenze continuative non giustificate;

· pluri-ripetenze o continui cambiamenti di scuola;

· abbandono non-formale dell'alunno;

· in presenza di problematiche legate alla frequenza scolastica generalmente associate a difficoltà scolastiche sul piano del comportamento, delle relazioni o degli apprendimenti, unite a scarsa o nulla collaborazione con i genitori o di chi detiene la responsabilità genitoriale;

Contenuti

1. Attività di formazione rivolta agli insegnanti: gli indicatori di rischio della dispersione scolastica e i fattori di protezione, osservazione e la personalizzazione della didattica in classe, progettazione di percorsi scolastici individualizzati;

2. Consulenza individualizzata rivolta a genitori e insegnanti per progetti scolastici personalizzati: lo sportello di consulenza

rivolto ai genitori e agli insegnanti mira a fornire un supporto individualizzato sulle situazioni specifiche di inadempienza, elusione o abbandono scolastico, attivazione dei servizi specialistici, mediazione scuola/famiglia. In casi specifici si prevedono piccoli percorsi di valutazione direttamente con gli alunni.

Metodologia

· Coinvolgimento della famiglia e dell'alunno al fine di analizzare i bisogni, gli ostacoli e le risorse a disposizione.

· Consulenza Psicologica nella scuola al fine di analizzare i bisogni dell'alunno e le risorse a disposizione della scuola e nel territorio per la progettazione individualizzata dei percorsi scolastici.

· Attivazione di progetti personalizzati nel contesto scolastico per facilitare la frequenza scolastica dell'alunno e la promozione del benessere nella classe.

· Nel caso si riconosca la necessità, attivazione dei servizi specialistici (s.sociale, ASL di riferimento) per affrontare le specifiche problematiche emerse.

3. Laboratori sperimentali rivolti agli studenti con l'obiettivo di coinvolgere, attraverso proposte specifiche, alunni a rischio dispersione scolastica in attività significative e stimolanti l'apprendimento delle abilità logiche e di problem solving, creative ed artistiche. Destinatari: alunni frequentanti le classi 4, 5 della primaria e 1,2,3 della secondaria di I grado, anche in gruppi eterogenei.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
Responsabile	Funzioni strumentali, Nucleo Interno di Valutazione, Consigli di classe e Team Docenti.
Risultati attesi	L'attuazione dell'attività mira a raggiungere traguardi misurabili e qualitativi, delineando un cambiamento nel clima scolastico e nel successo degli studenti più fragili. I risultati attesi sono suddivisi per area di intervento: 1. Area Studenti: Recupero della Motivazione e Frequenza · Riduzione della dispersione: Diminuzione significativa delle percentuali di assenze e della frequenza discontinua tra gli alunni segnalati a rischio. . Successo Formativo: Miglioramento degli esiti scolastici per gli studenti coinvolti nei laboratori sperimentali, grazie al potenziamento delle abilità di problem solving e della fiducia nelle proprie capacità creative. · Integrazione e Benessere: Miglioramento del clima relazionale all'interno del gruppo classe, con una riduzione dei fenomeni di isolamento (abbandono non-formale) e una

maggiore partecipazione attiva degli alunni alle dinamiche scolastiche.

2. Area Docenti: Potenziamento delle Competenze Osservative e Didattiche

· Prevenzione Precoce: Sviluppo di una maggiore capacità del corpo docente nell'individuare tempestivamente i "segnali sentinella" della dispersione e del disagio relazionale.

· Personalizzazione: Consolidamento della pratica di progettazione di percorsi scolastici individualizzati (PDP o piani mirati), capaci di adattarsi ai bisogni specifici degli alunni con fragilità documentata.

· Gestione del Conflitto: Acquisizione di strategie metodologiche efficaci per la gestione di casi complessi e per la mediazione di situazioni di scarsa collaborazione famiglia-scuola.

3. Area Famiglie e Territorio: Ricostruzione del Patto Educativo

· Corresponsabilità: Aumento della partecipazione e del dialogo tra la scuola e le famiglie in difficoltà con un incremento degli accessi allo sportello di consulenza.

· Rete Territoriale: Rafforzamento della sinergia operativa tra scuola, Servizi Sociali e ASL, garantendo una presa in carico multidimensionale ed efficace dei casi di grave inadempienza o abbandono.

· Clima di Fiducia: Trasformazione della percezione della scuola da parte della famiglia: non più solo luogo di valutazione, ma agenzia di supporto e orientamento per la crescita dei figli.

Percorso n° 3: Verso il successo condiviso: piano di miglioramento delle competenze

L'Istituto assume il consolidamento delle competenze di base come priorità etica e sociale, riconoscendo in esse il presupposto fondamentale per l'equità e il pieno esercizio della cittadinanza. Al centro di questa visione si colloca il potenziamento della lingua madre, intesa come competenza trasversale "abilitante", capace di agevolare l'accesso a ogni altro campo del sapere. L'obiettivo cardine è la transizione verso una didattica laboratoriale e dinamica, che superi la rigidità del modello frontale per trasformare la comprensione del testo e la proprietà linguistica in una pratica cognitiva quotidiana, condivisa e interiorizzata.

Per garantire un miglioramento progressivo e strutturale degli esiti nelle prove standardizzate, l'Istituto promuove lo sviluppo di un curricolo verticale unitario. Questa continuità metodologica mira a eliminare le frammentazioni nel delicato passaggio tra la scuola dell'infanzia, primaria e la secondaria di primo grado, riducendo drasticamente la variabilità dei risultati tra le classi. Attraverso l'allineamento delle pratiche d'aula e l'impiego sistematico di prove comuni monitorate, sarà possibile intercettare precocemente le fragilità, trasformando i dati delle prove standardizzate in mappe orientative per una crescita intellettuale e critica di ogni studente.

Il successo formativo sarà perseguito attraverso tre direttrici operative:

1) Personalizzazione e Inclusione: potenziamento dei tempi di recupero per le competenze di base, con percorsi individualizzati mirati agli alunni con bisogni educativi speciali.

2) Flessibilità Organizzativa: adozione di tempi di apprendimento elastici, capaci di rispettare i ritmi di maturazione di ciascun allievo.

3) Didattica per Competenze: promozione di compiti di realtà e sfide complesse che stimolino l'applicazione concreta delle conoscenze.

A sostegno di questo impianto, l'Istituto promuove un Piano di Formazione Docenti volto a fornire gli strumenti tecnici per la gestione della didattica innovativa. La formazione verterà sulla didattica orientativa, sulle nuove metodologie di alfabetizzazione funzionale e sull'analisi dei dati valutativi. L'efficacia di tali azioni sarà caratterizzata da momenti di confronto sistematici e calendarizzati all'interno dei dipartimenti verticali e orizzontali, intesi come comunità di pratica,

in cui i docenti possano definire i criteri di valutazione e scambiare protocolli didattici efficaci.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base nella scuola primaria e secondaria di I grado, e definire strategie mirate al potenziamento delle competenze nella madrelingua di tipo linguistico, comunicativo, di riflessione sulla lingua e della comprensione del testo scritto.

Traguardo

Incrementare l'efficacia dei percorsi didattici, favorendo un miglioramento progressivo degli apprendimenti degli studenti.Promuovere il successo formativo degli alunni e delle alunne, in particolare nei passaggi tra i diversi ordini e gradi di scuola, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e favorendo una maggiore equità degli esiti

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare in modo sistematico i dati delle prove comuni e delle rilevazioni INVALSI, per analizzare gli esiti di apprendimento in italiano, matematica ed inglese individuando criticità e orientare interventi di miglioramento mirati.

Progettazione dei curricoli disciplinari verticali di matematica, italiano e lingua inglese, su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.

Definire criteri e strumenti di valutazione comuni, in coerenza con il curricolo verticale, per monitorare in modo sistematico e omogeneo il livello di acquisizione delle competenze disciplinari e ridurre la disomogeneità dei risultati tra ordini di scuola.

Progettare e realizzare percorsi strutturati di Educazione civica, finalizzati allo sviluppo del senso di cittadinanza attiva, responsabile e partecipata, attraverso esperienze concrete di collaborazione, rispetto delle regole e valorizzazione del bene comune.

Ambiente di apprendimento

Integrare pratiche didattiche innovative (problem solving, apprendimento cooperativo, flipped classroom, uso consapevole delle tecnologie) nella progettazione curricolare, per rendere piu' efficaci i processi di insegnamento-apprendimento e rafforzare le competenze degli studenti.

Inclusione e differenziazione

Favorire la comprensione e il rispetto di idee e valori provenienti da contesti diversi attraverso attività creative e laboratoriali

---

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con bisogni educativi speciali e con difficoltà di apprendimento.

Realizzazione di lavori originali (ebook, video, articoli di giornale, rappresentazioni artistiche e musicali)attraverso una metodologia laboratoriale e cooperativa che coinvolga in modo attivo tutti gli alunni e, attraverso la pratica del peer tutoring, faciliti l'apprendimento e la libertà espressiva di tutti gli studenti.

Progettare attività di recupero e potenziamento, rivolte a tutti gli alunni, per diminuire le difficoltà scolastiche in italiano, matematica e inglese dal primo al secondo quadrimestre, e prevenire la dispersione scolastica.

Continuita' e orientamento

Definire e applicare criteri condivisi e trasparenti per la formazione delle classi, finalizzati a garantire un'equa distribuzione degli alunni per livelli di competenza, bisogni educativi e caratteristiche socio-relazionali.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire e accrescere la co-progettazione in rete tra le istituzioni scolastiche.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e

inclusive per le discipline con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze richieste dalle prove INVALSI, al fine di migliorare in modo significativo i risultati degli studenti.

Potenziare le strategie didattiche attraverso l'attivazione di specifici percorsi formativi, per elevare gli standard del personale scolastico.

Motivare il corpo docente alla formazione e all'aggiornamento nelle specifiche aree di interesse attivando percorsi di formazione sulle competenze metodologico-didattiche che prevedano una fase di sperimentazione in classe e immediate ricadute nella didattica quotidiana.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire e accrescere la collaborazione inter-istituzionale tra gli enti

---

Attività prevista nel percorso: Cantiere dei saperi: potenziamento dei Linguaggi e decodifica dei processi cognitivi.

Descrizione dell'attività	Dalla restituzione delle prove Invalsi degli ultimi anni sono emerse alcune criticità legate sia agli esiti delle prove in italiano di matematica e di inglese, sia alla variabilità dei risultati nel

passaggio tra ordini di scuole. Ne risulta evidente la necessità di migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali e logico-cognitive che attraversano l'area linguistica (L1 ed L2) e matematica. Gli obiettivi del progetto sono:

- recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano, della matematica e dell'inglese;

- adattare un sapere teorico a modalità pratiche, che privilegiano la dimensione dell'azione e del fare dell'ambito cognitivo.

Attraverso la realizzazione del progetto si intende inoltre:

- attivare in modo sistematico e costruttivo i dipartimenti disciplinari;

- inserire nella programmazione curricolare percorsi rivolti ad alunni con eccellenti capacità di apprendimento;

- elaborare un piano di formazione atto a garantire maggiore omogeneità tra le classi e maggiore coordinamento tra gli insegnanti nella progettazione e nella verifica;

- introdurre, grazie anche ad attività formative, innovazioni metodologiche e didattiche atte ad implementare percorsi di acquisizione di competenze logico-cognitive e linguistiche;

- superare il modello frontale: il docente diventa un facilitatore (coach) che interviene solo per guidare la riflessione metacognitiva;

- potenziare il lessico: le attività si focalizzeranno sul "lessico ad alta disponibilità" e sui termini specifici, fondamentali per superare i quesiti delle prove standardizzate.

- includere l'uso di codici visivi e del peer-tutoring al fine di favorire la partecipazione di alunni con diversi stili di

	apprendimento, e di migliorare l'esposizione orale e scritta.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzioni strumentali, Nucleo Interno di Valutazione, Consigli di classe e Team Docenti.
Risultati attesi	Attraverso le azioni previste nel Piano di Miglioramento, si attende un significativo rafforzamento dei livelli di apprendimento degli alunni, in particolare nelle competenze di base di italiano, matematica e lingua inglese. Gli interventi di recupero e potenziamento consentiranno una progressiva riduzione delle difficoltà riscontrate, favorendo il consolidamento delle conoscenze e lo sviluppo di abilità e competenze più solide e consapevoli. Parallelamente, la valorizzazione delle eccellenze permetterà agli studenti con particolari attitudini di esprimere appieno il proprio potenziale, promuovendo la motivazione allo studio e il successo

formativo.

Sul piano professionale, si prevede un miglioramento della qualità dell'azione didattica grazie a un confronto più sistematico e collaborativo tra i docenti. La condivisione di criteri di valutazione, indicatori e strumenti di verifica contribuirà a rendere più coerente e trasparente il percorso educativo, favorendo una maggiore equità e continuità nei processi di insegnamento-apprendimento. Inoltre, la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie e su metodologie didattiche innovative, funzionali e riproducibili, consentirà di ampliare le strategie educative adottate, rendendo più efficaci e inclusivi i percorsi di recupero e potenziamento, anche attraverso modalità alternative alla lezione frontale. Nel complesso, si attende un miglioramento diffuso degli esiti scolastici e del clima educativo dell'Istituto.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Priorità strategiche per il miglioramento

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Vinci si fonda su un'attenta analisi del contesto educativo e dei risultati di apprendimento, anche alla luce dei dati oggettivi emersi dalle Prove INVALSI. Tali elementi hanno evidenziato criticità negli esiti scolastici e nel consolidamento delle competenze di base. Parallelamente, l'osservazione della realtà quotidiana mette in luce una crescente complessità dei processi educativi e relazionali, caratterizzata da fattori quali l'isolamento delle famiglie, la riduzione delle reti parentali, le separazioni familiari, il disagio sociale diffuso e l'uso eccessivo di dispositivi digitali e media. Tali condizioni incidono significativamente sulla qualità delle relazioni, sul benessere degli alunni e sul loro percorso di crescita personale e sociale.

Alla luce di queste considerazioni, il Piano di Miglioramento, inserito nel PTOF, individua come priorità strategiche il potenziamento delle competenze di base, lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e il miglioramento complessivo degli esiti formativi.

Priorità educative e formative

Le scelte progettuali dell'Istituto sono orientate a:

1. Garantire un'offerta formativa equilibrata e di qualità nelle diverse classi e sezioni, assicurando equità, inclusione e pari opportunità di apprendimento.
2. Favorire il pieno sviluppo della persona , sostenendo la costruzione del sé, l'autonomia, il senso di responsabilità e il benessere emotivo e relazionale degli alunni.
3. Garantire una solida continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, valorizzando la verticalità del curricolo e la coerenza dei percorsi formativi

Curricolo, progettazione e valutazione

L'Istituto riconosce come area prioritaria di miglioramento quella relativa al curricolo, alla progettazione e alla valutazione, ponendosi i seguenti obiettivi:

- individuare criteri di valutazione condivisi, chiari e trasparenti, e rendere espliciti i traguardi di competenza attesi per ciascun anno di corso;
- progettare e sperimentare attività didattiche condivise, innovative e inclusive, anche in una prospettiva verticale, valorizzando l'uso consapevole delle nuove tecnologie;
- completare, ottimizzare e rendere operativo il curricolo verticale di istituto per tutte le discipline, già avviato;
- consolidare la sperimentazione dei dipartimenti disciplinari, anche in chiave verticale, come luoghi di confronto professionale, condivisione di buone pratiche e progettazione comune;
- promuovere la progettazione di Unità di Apprendimento finalizzate a una valutazione autentica, centrata sullo sviluppo delle competenze.

Miglioramento degli esiti e sviluppo delle competenze

Le priorità di miglioramento per gli alunni si articolano lungo tre direttrici principali:

1. Miglioramento degli esiti di apprendimento, attraverso:

- il potenziamento delle competenze di base;

- il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate;

- la condivisione tra i docenti di metodologie didattiche efficaci e buone pratiche.

2. Sviluppo delle competenze sociali e civiche , mediante:

- la promozione della cittadinanza attiva e responsabile;

- la valorizzazione delle espressioni artistiche, culturali, motorie e musicali come strumenti di comunicazione e crescita personale;

- la partecipazione degli alunni a progetti e iniziative che favoriscano l'espressione del talento e delle potenzialità individuali.

3. Esiti in termine di benessere a scuola:

- Il coinvolgimento attivo delle famiglie e della comunità in iniziative di sostegno al benessere scolastico e alla vita della scuola:

- Il sostegno alla motivazione e al senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica;

- La riduzione alla dispersione scolastica per contenere le differenze nei risultati di apprendimento tra i diversi gruppi di studenti.

Scuola come comunità educante e innovativa

Per rispondere ai bisogni del territorio, l'Istituto Comprensivo Vinci, anche con il supporto di esperti esterni, si propone come comunità educante aperta, capace di offrire molteplici occasioni formative e di confronto, educando gli studenti a vivere la scuola e la società con responsabilità, consapevolezza e spirito critico.

I principali elementi di innovazione dell'offerta formativa includono:

- creazione di spazi di confronto e collaborazione tra scuola, famiglie e amministrazione locale;
- incontri formativi aperti alle famiglie con figure professionali specializzate (pedagogista, psicologa) su tematiche attuali quali affettività, educazione emotiva, prevenzione del bullismo;
- attivazione dello Sportello Psicologico scolastico;
- organizzazione di conferenze, dibattiti, Open Day per iscrizioni e orientamento;
- momenti di socialità in occasione di feste e manifestazioni locali e nazionali;
- apertura della scuola in orario extracurricolare (PON, scuola aperta, open day);
- costituzione del Centro Sportivo Scolastico, finalizzato alla promozione dello sport come strumento di inclusione e benessere;
- valorizzazione della cultura umanistica attraverso progetti teatrali e progetti interdisciplinari come "Il Tramonto: le note di Nadia e Caterina Nencioni", che integrano linguaggi espressivi e multimediali;
- adozione di approcci didattici innovativi e laboratoriali;
- realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento, flessibili e stimolanti.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

In coerenza con le aree di sviluppo strumentale e strategigico del PtOF, la VALORIZZAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE rappresenta uno snodo strategico per promuovere un modello organizzativo interno efficiente, in cui le competenze di tutto il personale sono coordinate verso un'offerta formativa coerente, innovativa e centrata sullo sviluppo di tutti gli studenti, trasformando la scuola in una comunità attiva e aperta al territorio. A tal fine, occorre incentivare:

• la promozione delle pratiche di autovalutazione per incrementare la consapevolezza di sé;

• le riflessioni sul nuovo profilo Docente con relativa analisi di ricadute sul piano di formazione triennale e sulle modalità di utilizzo del personale Docente.

Il Piano di formazione triennale è senz'altro lo strumento per coordinare la comunità scolastica verso strategie condivise e risultati inclusivi e innovativi; tra le concrete strategie messe in atto, si evidenzia la disponibilità delle figure di sistema (collaboratori del Ds e Funzioni strumentali) a partecipare a un piano di formazione triennale innovativo, promosso dal MIM e da Indire, finalizzato al supporto e al coordinamento didattico, al fine dela promozione del PTOF.

Allegato:

timbro_PIANO-DI-FORMAZIONE-TRIENNIO-2025-2028-signed.pdf

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Grazie all'avviso M4C1I2.1-2023-1222 concernente la formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023), l'Istituto ha fin da subito inserito nella pianificazione della progettualità 2025-28 le sfide della moderna educazione digitale, ponendosi l'obiettivo di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento

dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo e una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

Attraverso le strategie messe in atto, l'Istituto si propone di sfruttare le concrete opportunità formative per situazioni di apprendimento innovativo, come l'esempio dei laboratori di scrittura creativa, che consentono di applicare le conoscenze acquisite attraverso progetti pratici, simulazioni e esperienze di apprendimento basate su problemi reali, senza trascurare la dotazione degli strumenti tecnologici presenti nell'istituto scolastico.

Di seguito un esempio concreto di processo didattico innovativo.

Allegato:

Laboratori scrittura creativa.pdf

SVILUPPO PROFESSIONALE

Promozione e valorizzazione delle esperienze formative interne ed esterne del personale scolastico attraverso la partecipazione a occasioni di formazione disciplinari e trasversali.

L'istituto Comprensivo Vinci promuove un sistema organico di valorizzazione delle esperienze formative del personale docente e ATA, riconoscendo la formazione continua come leva strategica per l'innovazione didattica e organizzativa e il riconoscimento delle esperienze formative come risorsa interna per il miglioramento dell'offerta formativa, valorizzando l'integrazione delle competenze acquisite nella progettazione didattica e nei processi organizzativi. Accanto alla formazione disciplinare, l'istituto valorizza percorsi formativi su competenze trasversali, quali:

- inclusione e didattica personalizzata.
- Gestione della classe e prevenzione del disagio.

- Educazione alla cittadinanza digitale.
- Benessere professionale e scolastico.
- Dispersione scolastica ed individuazione delle situazioni da sottoporre ad attenzione clinica.
- Nuove partiche didattiche e gestione dei contesti di internazionalizzazione.

Esempi

- Docenti formati su BES e DSA contribuiscono alla revisione dei protocolli inclusivi.
- Personale formato sulla comunicazione efficace migliora i rapporti scuola-famiglia.
- Attenzione al benessere professionale e degli studenti come fattore di qualità educativa.

Si allega un esempio di formazione su pratiche innovative

Allegato:

timbro_CIRC.-245-FORMAZIONE-DM-66-TAVOLI-INTERATTIVI-E-AULA-IMMERSIVA.pdf

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto Comprensivo ha sviluppato un'ampia progettualità finalizzata alla promozione delle azioni di continuità e orientamento, sia in entrata che in uscita, sviluppando uno specifico protocollo di continuità dei processi educativi tra la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, anche con il fine di promuovere occasioni di autovalutazione e monitoraggio dei processi educativi e didattici.

Importanza fondamentale assume "la collaborazione incrociata e organica" tra ordini di scuola, ossia incontri ed attività in comune tra insegnanti e alunni per favorire la conoscenza reciproca ed il coordinamento di esperienze tra le diverse scuole, in ottica di miglioramento.

Questo strumento, di cui si fornisce l'evidenza, soddisfa l'esigenza di garantire occasioni continue di incontro e confronto, in un'ottica inclusiva, sostenibile e verticale, attraverso la condivisione di attività e proposte finalizzate a facilitare la transizione da un ordine di scuola al successivo.

Il Protocollo, pur assicurando la specificità di ciascun ordine di scuola, suddivide in vari momenti dell'anno scolastico un intenso lavoro in verticale unitario: centrale è la Commissione Continuità e Orientamento, guidata dalle Funzioni Strumentali, rappresentative di ciascun ordine di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria I°), responsabili dell'intero percorso di studi, che hanno compiti specifici, compresi quelli di coordinare le attività di continuità tra i tre segmenti dell'istituto, favorendo iniziative di confronto in chiave di miglioramento e valutazione, finalizzate al miglioramento dei risultati scolastici e alla promozione dell'Istituto nel bacino di utenza.

Allegato:

Protocollo continuità 2025_26.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

La complessa e articolata progettazione educativo-didattica inserita nel PTOF 2025-2028 prevede numerose opportunità formative anche in contesti formali e informali che arricchiscono e qualificano il curricolo dell'Istituto.

L'Istituto Comprensivo Vinci promuove un curricolo flessibile e innovativo, orientato allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, attraverso l'utilizzo consapevole di strumenti didattici innovativi, la valorizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento. La progettazione curricolare prevede l'uso sistematico di strumenti digitali e metodologici innovativi, quali piattaforme per la didattica digitale integrata, ambienti collaborativi online, risorse multimediali, laboratori digitali e strumenti per la valutazione formativa. Tali strumenti favoriscono metodologie attive (didattica laboratoriale, cooperative learning, problem solving), la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e l'inclusione di tutti gli studenti. L'Istituto valorizza inoltre ambienti di apprendimento flessibili e innovativi, fisici e digitali, progettati per sostenere la partecipazione attiva degli studenti come aule riorganizzate e immersive, laboratori disciplinari, spazi polifunzionali e ambienti digitali consentono lo sviluppo di attività interdisciplinari, la sperimentazione di nuove metodologie didattiche e il potenziamento delle competenze chiave, in un'ottica di apprendimento significativo e collaborativo.

Il curricolo si arricchisce attraverso l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, valorizzando esperienze educative realizzate in collaborazione con enti del territorio, associazioni del Terzo Settore, progetti culturali, ambientali e di cittadinanza attiva. Tali esperienze permettono di collegare i contenuti disciplinari a contesti reali, favorendo lo sviluppo di competenze sociali, civiche e orientative, e rafforzando il ruolo della scuola come comunità educante aperta e inclusiva. In tale prospettiva, i curricoli verticali per disciplina costituiscono il quadro di riferimento entro cui si sviluppano percorsi coerenti, progressivi e significativi, orientati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. I Laboratori del Sapere Scientifico favoriscono un apprendimento attivo e sperimentale, in cui gli studenti sono guidati a osservare, formulare ipotesi, sperimentare e riflettere, collegando i contenuti disciplinari a situazioni concrete. Tali laboratori rafforzano il legame tra conoscenze teoriche e applicazione pratica, promuovendo il pensiero critico e il metodo scientifico. Le attività di coding e pensiero computazionale, integrate trasversalmente nel curricolo, consentono agli studenti di sviluppare capacità logiche, di problem solving e di progettazione, attraverso linguaggi e strumenti innovativi. Il coding diventa così uno strumento didattico che collega apprendimenti formali e contesti non formali, stimolando creatività e collaborazione. I progetti in lingua e di internazionalizzazione inoltre, ampliano l'esperienza formativa fuori dall'aula, favorendo l'uso autentico delle lingue straniere in contesti comunicativi reali e multiculturali. Attraverso scambi, percorsi CLIL, attività eTwinning e progetti europei, gli studenti consolidano le competenze linguistiche e interculturali, rafforzando la dimensione europea e globale del curricolo. I progetti di consolidamento delle competenze di base, in lingua italiana (L1), lingua seconda (L2) e matematica, rappresentano un ulteriore elemento di integrazione tra apprendimento formale e non formale. Attraverso laboratori, attività di piccolo gruppo e metodologie personalizzate, tali percorsi supportano il successo formativo di tutti gli studenti, favorendo il recupero, il potenziamento e la riduzione dei divari di apprendimento.

Di seguito, un esempio significativo di progettualità che sintetizza un'occasione di apprendimento contesto formale ma anche non formale.

Allegato:

Scheda progetto PTOF _Giulietta e Romeo_A_Time_for_Us_Il_Musical_compressed.pdf

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

MODULI ORIENTAMENTO FORMATIVO

In attuazione delle nuove Linee Guida per l'orientamento, introdotte con D.M. n. 328 del 2022, anche l'Istituto Comprensivo Vinci, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, promuove interventi e esperienze che rendano consapevoli le studentesse e gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita. Essi consisteranno in almeno 30 ore e saranno gestiti anche in modalità flessibile, sistematica e anche in orario extracurriculare.

Essi consisteranno in:

1. laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring e mentoring;

2. incontri formativi/orientativi tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, con sperimentazione di attività di vario tipo, anche in forma laboratoriale;

3. sportello orientativo finalizzato a orientare nella scelta della SSSII°;

4. laboratori di prodotto e di processo e presentazione di esperienze e progetti anche in contesto orientativo;

5. conferenze e incontri con agenzia formative del territorio (Coeso, Centro Studi Bruno Ciari, Centro Life, ...);

6. laboratori di cittadinanza attiva finalizzati alla formazione di una coscienza critica nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui gli studenti vivono;

7. workshop di orientamento e mentoring;

8. certificazioni linguistiche in vista della costruzione del proprio curriculum;

9. collaborazioni con il territorio;

10. partecipazione a concorsi, rassegne e manifestazioni;

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Il Protocollo di Accoglienza è un documento volto a facilitare e sostenere processi efficaci di inserimento e di accoglienza degli alunni stranieri nella scuola italiana. Il suo scopo principale è quello di fornire chiare indicazioni per far si che la Commissione Accoglienza possa agevolare l'inserimento di studenti stranieri seguendo percorsi procedurali ben definiti e condivisi. Il Protocollo delinea quindi prassi e indicazioni

operative condivise di carattere:

- Amministrativo e burocratico (l'iscrizione);

- Comunicativo e relazionale (prima conoscenza);

- Educativo-didattico (proposta di assegnazione alla classe, accoglienza iniziale e accoglienza diffusa lungo l'arco dell'anno scolastico);

- Sociale (rapporti e collaborazioni con il territorio).

La Commissione Accoglienza, in collaborazione con i singoli Collegi docenti, si impegna a monitorare l'efficacia, in termini educativo-didattici, dell'accoglienza dei singoli studenti, al fine di garantire il pieno esercizio dei loro diritti linguistici e di valorizzare il loro background educativo. Pertanto, la Commissione Accoglienza, in collaborazione con agenzie e centri accreditati, storicamente coinvolti nell'organizzazione di servizi educativi e linguistici sul territorio, si impegna a coinvolgere lungo l'arco dell'intero anno scolastico figure professionali esterne alla scuola, quali ad esempio mediatori e facilitatori linguistici. Tale coinvolgimento è finalizzato ad agevolare l'accesso degli studenti e delle loro famiglie sia ad una comunicazione efficace sia ad una migliore comprensione dei contenuti didattici affrontati in orario curriculare. Parallelamente, la Commissione Accoglienza e i singoli Collegi docenti si impegnano ove possibile a garantire attività didattiche, sia di carattere curriculare sia di carattere non-curriculare, volte alla valorizzazione delle diverse lingue di origine degli studenti e all'apprendimento dell'italiano.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Educazione all’aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)

- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

L'Istituto Comprensivo Vinci riconosce la scuola come luogo di crescita educativa, culturale e sociale e promuove un percorso volto a rafforzare il senso di appartenenza e di identità all'interno della comunità scolastica. Il progetto intende favorire relazioni positive, collaborative e rispettose tra alunni, famiglie, docenti e personale scolastico, valorizzando il dialogo, la corresponsabilità educativa e il legame con il territorio. Particolare attenzione è rivolta alle azioni di accoglienza strutturata, attraverso l'organizzazione di open day, incontri informativi e giornate di continuità tra i diversi ordini di scuola, al fine di accompagnare gli alunni nei passaggi più significativi del percorso scolastico. Tali azioni contribuiscono a creare un clima sereno e inclusivo, a sostenere il benessere degli studenti e a promuovere la partecipazione attiva di tutte le componenti della comunità educante.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

- Narrazione (Storytelling)
- Coding
- Robotica
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

L'Istituto Comprensivo promuove percorsi didattici finalizzati al riconoscimento precoce degli studenti ad alto potenziale cognitivo e alla realizzazione di percorsi di personalizzazione degli apprendimenti, nel rispetto dei ritmi e degli stili cognitivi individuali. Il progetto mira allo sviluppo armonico delle competenze cognitive, creative, emotive e relazionali degli alunni, anche in presenza di eventuali bisogni educativi speciali. Attraverso strategie educative inclusive e flessibili, l'Istituto intende favorire il successo formativo e il benessere scolastico, valorizzare talenti, interessi e capacità personali, prevenire situazioni di demotivazione o disagio e promuovere l'equità come principio fondante dell'azione educativa. La programmazione didattica rivolta agli alunni ad alto potenziale richiede: attività di approfondimento dei contenuti, una mentalità flessibile da parte del docente, orientata alla complessità e non alla semplificazione, arricchimento e approfondimento e la progettazione di attività didattiche personalizzate.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti

- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagogista
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Design Thinking
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

L'Istituto comprensivo Vinci promuove un percorso di personalizzazione rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, iscritti al percorso musicale, che manifestano particolari attitudini e talenti nella pratica strumentale. L'attività di valorizzazione è finalizzata a sostenere le competenze musicali individuali attraverso attività di potenziamento, approfondimento tecnico-espressivo e pratica strumentale e vocale, favorendo lo sviluppo delle capacità artistiche, creative e relazionali. E' prevista la partecipazione a concorsi musicali, rassegne, eventi e manifestazioni artistiche, intese come opportunità di crescita personale, di confronto costruttivo e di valorizzazione del merito. Attraverso una didattica flessibile e personalizzata, le attività didattiche sostengono il successo formativo, la motivazione allo studio e il benessere scolastico degli studenti che mostrano spiccate doti in campo musicale, promuovendo al contempo l'inclusione e l'equità all'interno della comunità scolastica.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

L'Istituto comprensivo Vinci promuove un percorso di valorizzazione delle eccellenze in ambito sportivo, rivolto agli studenti che manifestano particolari attitudini e competenze nell'attività motoria, con specifico riferimento alla pratica e alla partecipazione ad attività come il triathlon e i campionati studenteschi. Le partecipazioni a tali iniziative, svolte in collaborazione con FITRI (Federazione Italiana Triathlon) intende sostenere lo sviluppo armonico delle capacità fisiche, cognitive e relazionali degli alunni, promuovendo valori quali impegno, disciplina, spirito di sacrificio, collaborazione e rispetto delle regole. Attraverso una didattica flessibile e percorsi personalizzati, il progetto favorisce la partecipazione degli studenti ad attività di triathlon, gare, manifestazioni e iniziative sportive, anche in collaborazione con enti e associazioni del territorio. L'esperienza sportiva è valorizzata come occasione di crescita personale e di successo formativo, contribuendo allo sviluppo del benessere psicofisico, alla motivazione allo studio e alla promozione del merito e dell'equità all'interno della comunità scolastica.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

- Tinkering
- Coding
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'organico di potenziamento assegnato all' Istituto rende maggiormente possibile l'attuazione di percorsi di recupero e di consolidamento/potenziamento. L'individuazione dei bisogni formativi di ciascun alunno/a consente di predisporre degli interventi personalizzati e mettere in atto strategie per consentire a ciascun allievo/a di avere l'opportunità didattica più giusta. le progettualità di recupero/consolidamento si pongono l'obiettivo di offrire una serie di occasioni di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni/e che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo e che hanno bisogno di tempi più lunghi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Attraverso attività mirate si offre agli alunni una serie di input e proposte didattiche per il consolidamento ed il recupero delle abilità di base. Non si tratta soltanto di progettare attività aggiuntive o integrative a quelle curricolari, ma di incidere positivamente sulle condizioni che possono favorire e facilitare processi di apprendimento adeguati per tutti gli alunni, quali valorizzazione e sviluppo di attitudini, interessi e curiosità, promozione di un positivo rapporto con la scuola, acquisizione di abilità di studio, incentivazione di forme di collaborazione e di responsabilizzazione. Il progetto risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)

- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagogista
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Gli esseri umani sono per natura sociali e cooperativi, tuttavia è dimostrato che il comportamento pro-sociale ed altruistico si apprende o disapprende anche in base alle esperienze educative e al contesto sociale in cui si vive. Gli atteggiamenti pro sociali/altruistici promuovono una reciprocità positiva, quasi una sorta di circolo virtuoso di solidarietà sia per chi riceve che per chi dà aiuto. In questo circolo gli adulti svolgono un importante compito educativo quando sensibilizzano i bambini ad un comportamento sociale che favorisca l'attenzione all'altro e la propensione a dare aiuto senza aspettarsi nulla in cambio. Questa sensibilizzazione avviene in modo informale quando i bambini osservano l'attuazione di comportamenti pro-sociali da parte degli adulti (processo imitativo) e in modo formale quando questi stimolano il ragionamento e il comportamento morale. L'istituto Comprensivo Vinci promuove progettualità legate alla sfera emotiva e sociale, promuovendo il volontariato a scuola e sostenere stili di vita positivi improntati alla partecipazione e alla legalità. Per perseguire tali obiettivi verranno presentate le diverse realtà e associazioni presenti sul territorio, che affrontano tematiche diverse e lavorano su tante situazioni di disagio, emergenza, diversità.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di approfondimento culturale

PROGETTO LE VIE DEI MEDICI - MUSEO EN PLAI AIR CON FOCUS SULLE DONNE DEI MEDICI

Il Progetto LE VIE DEI MEDICI è finalizzato alla scoperta e alla valorizzazione di Itinerari Medicei. Avviato fin dal 2004 'dal basso', attraverso scambi culturali tra Scuole, è stato segnalato Best Practice UNESCO nel 2015 dalla Commissione Nazionale per la Rete Scuole Associate UNESCO.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)

Altro

PROGETTI NAZIONALI DI PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' MOTORIA

L'Istituto aderisce ai Progetti nazionali "Scuola Attiva infanziae Scuola Attiva kids " per la scuola primaria per l'anno scolastico 2025/2026.

Si tratta di attività progettuali nazionali promosse dal Ministero dell'istruzione e del merito, in collaborazione con il Ministro per lo sport e i giovani e la Società Sport e Salute S.p.A., finalizzate a valorizzare l'attività motoria e sportiva nelle Istituzioni scolastiche anche quale strumento educativo e sociale, nonché tese anche a promuovere corretti e sani stili di vita.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione all'aperto (Outdoor education)

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

FACCIAMO MUSICAL - ROMEO E GIULIETTA

Il progetto, rivolto agli alunni dell'Indirizzo musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado "Nadia e Caterina Nencioni" prevede la messa in scena di un Jukebox Musical ispirato alla tragedia "Romeo e Giulietta" di William Shakespeare. Il copione che si utilizzerà si basa su una traduzione italiana di dominio pubblico del testo originale in lingua inglese, opportunamente ridotta e parzialmente adattata per adattarsi al progetto, pur nel rispetto della struttura e dei nuclei tematici fondamentali dell'opera shakespeariana, ancora estremamente attuali. Alle parti recitate in lingua italiana si alternano canzoni in lingua inglese e brani musicali strumentali perlopiù già noti alle alunne e agli alunni dell'Indirizzo musicale, in modo tale da non sovraccaricare gli studenti già impegnati nello studio quotidiano e in altri progetti didattici. Considerando i molti impegni già previsti per le alunne e per gli alunni dell'Indirizzo musicale e della complessità linguistica del testo teatrale, inoltre, i ruoli principali (Romeo, Giulietta, ecc.) saranno suddivisi fra più interpreti, per favorire il coinvolgimento di un numero maggiore di alunne e alunni. I fondali scenografici e la locandina dello spettacolo saranno progettati e realizzati dagli studenti delle classi dell'Indirizzo Musicale e, successivamente, digitalizzati (scannerizzati in alta risoluzione) e proiettati durante lo spettacolo, integrando così disegno a mano libera e dimensione digitale. Lo spettacolo prevede una prova generale e tre repliche dello spettacolo presso il Teatro di Vinci, e si propone di trasmettere in diretta streaming almeno una delle repliche al fine di ampliare il pubblico.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Apprendimento per padronanza (Mastery learning)
- Apprendimento situato

- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)
- Mentoring
- Storytelling
- Learning by doing
- Metaverso
- Intelligenza Artificiale

Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)
- Iniziative innovative (art. 11 dPR 275/1999)

  Denominazione iniziativa innovativa

  PROGETTO NAZIONALE SCUOLA ATTIVA INFANZIA - KIDS PRIMARIA - Ministero dell'istruzione e la Società Sport e salute S.p.A.

  Decreto ministeriale di autorizzazione dell'iniziativa

  DM N. 22781 DEL 25-11-2025 e DM N. 23208 DEL 02-12-2025

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- I ciclo di istruzione (secondaria I grado) - Caratterizzazione indirizzo

  Denominazione

  POTENZIAMENTO DELL'ALFABETIZZAZIONE DI BASE ATTRAVERSO I LINGUAGGI

  Descrizione

  La distribuzione del monte ore curricolare delle discipline che connota la scuola secondaria di primo grado è tradizionalmente caratterizzato dall'assegnazione all'ambito letterario delle 33 ore annuali, per un totale di 10 ore (9 +1), con la finalità generale di potenziare l'alfabetizzazione di base attraverso i linguaggi e i saperi specifici delle discipline storico - letterarie.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La Rete regionale delle Scuole che Promuovono Salute, a cui l'Istituto aderisce dal corrente a. s., rappresenta un modello di governance del benessere scolastico, rafforzato dal recente Accordo

di collaborazione interistituzionale che coinvolge Regione Toscana, le Aziende USL e le Università toscane, nonché INAIL e INL per gli aspetti relativi alla sicurezza e alla cultura della prevenzione.

Il valore aggiunto dell'adesione alla Rete sta nella opportunità di disporre di un quadro comune per l'analisi dei bisogni, la programmazione e la valutazione delle azioni di promozione della salute, mediante documenti operativi adottati a livello regionale, percorsi formativi qualificati e supporto tecnico-scientifico delle Aziende USL, favorendo l'adozione di buone pratiche e l'allineamento a standard qualitativi condivisi.

Le finalità della Rete:

Promozione del Benessere individuale

Assicurare il benessere fisico, mentale ed emotivo di studenti e personale scolastico

Educazione alla Salute Integrata nel Curriculum

Insegnare l'importanza di una sana alimentazione, l'esercizio fisico regolare, la gestione dello stress e la prevenzione delle malattie.

Creazione di un Ambiente Scolastico Positivo e Inclusivo

Fornire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico.

Educazione Affettiva e Relazionale

Sviluppare la consapevolezza emotiva e le competenze relazionali degli studenti, promuovendo la comprensione e la gestione delle emozioni e dei conflitti.

Promozione di Stili di Vita Sani e Sostenibili

Incoraggiare abitudini di vita salutari e sostenibili, formando cittadini consapevoli e responsabili.

Preparazione per la Cittadinanza Attiva

Educare gli studenti ad essere membri attivi e informati della società, con una forte consapevolezza sociale e ambientale.

https://www.retespstoscana.it/

Allegato:

10- DELIBERA 63 - RETE SALUTE.docx.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L' Istituto Comprensivo Vinci ha deciso di investire nel rinnovamento degli ambienti di apprendimento, cioè degli spazi fisici all'interno e all'esterno della scuola, ritenendoli non luoghi neutri, ma elementi fondanti del processo di apprendimento.

Un 'attenzione quindi agli spazi per e dell'apprendimento che non si esaurisce nel rinnovamento/adeguamento/potenziamento tecnologico delle infrastrutture e delle dotazioni multimediali, ma postula la necessità di ripensare gli ambienti in un'ottica di rinnovamento e di innovazione metodologica, prima che tecnologica.

Anche le biblioteche dell'istituto sono state valorizzate, con arredi nuovi e accoglienti e l'installazione di monitor interattivi, in quanto ritenute preziose risorse per la formazione integrale della persona, un punto importante di raccordo tra le varie discipline e attività, un ponte verso il futuro.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

PROMOZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE ASCUOLA

Le Linee guida per l'adozione dell'intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione emanate da AgID, la legge italiana sull'IA (Legge n.132/2025), ed il Regolamento UE sull'IA (AI Act) impongono oggi a tutte le organizzazioni pubbliche l'adozione di misure concrete in termini di governance, formazione, valutazione dei rischi e trasparenza nell'uso di strumenti di intelligenza artificiale. Le scuole non sono escluse da questi obblighi, e dovranno affrontare un processo di adeguamento che richiederà competenze, consapevolezza, strumenti e responsabilità.

L'intelligenza artificiale rappresenta oggi una delle più rilevanti trasformazioni tecnologiche e culturali del nostro tempo. La scuola, quale presidio di formazione, cittadinanza e sviluppo del pensiero critico, è chiamata a governare questa innovazione in modo responsabile, assicurando che le nuove tecnologie non si traducano in strumenti di sostituzione o automatizzazione dell'apprendimento, ma in leve di crescita, inclusione e miglioramento della qualità educativa. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con le Linee guida 2025 sull'Intelligenza Artificiale nella scuola, ha invitato le istituzioni scolastiche ad adottare una pianificazione organica che integri l'IA nei processi didattici e organizzativi in modo consapevole, etico e sostenibile. Tali Linee guida individuano nel Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PIA) lo strumento di governance attraverso cui ogni scuola delinea la propria strategia, definendo obiettivi, ambiti di intervento, ruoli, misure di sicurezza e percorsi formativi.

Per questo motivo il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato nell'agosto del 2025 le Linee guida per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche imponendo che "ogni istituzione scolastica debba dotarsi di un Piano d'Istituto sull'IA, integrato nel PTOF, come strumento di governance, programmazione e monitoraggio delle iniziative di innovazione tecnologica".

Il nostro Istituto ha già promosso una formazione specifica, sfruttando le risorse ministeriali del DM 66 - Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, avvalendosi di un formatore esperto esterno che ha guidato il personale docente sull'utillizzo dell'IA nelle pratiche educative, ponendosi l'obiettivo di un loro uso consapevole e creativo.

Allegato:

timbro_Circ.-n.-110-Uso-degli-strumenti-di-Intelligenza-Artificiale-Disposizioni-operative.-signed.pdf

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

VALORIZZAZIONE DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA - POTENZIAMENTO

La piena realizzazione dell'autonomia organizzativa e didattica delle scuole rappresenta l'orizzonte strategico prefigurato nella Legge 107/15 per realizzare finalità di qualificazione, sviluppo, equità del sistema educativo. L'autonomia affida alle scuole, anche associate in rete, permette l'elaborazione, la realizzazione e la verifica della progettazione curricolare (riferita alla scuola, alle discipline, alle classi, agli allievi). Questo implica un adeguato ripensamento delle modalità tradizionali di insegnamento e di organizzazione didattica.

Gli spazi di flessibilità previsti dal nuovo quadro normativo in aggiunta alla valorizzazione del personale docente, si sostanziano nella vita dell'aula, nella costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, nella capacità di coinvolgere gli allievi, nel prendersi cura del funzionamento della scuola e dei rapporti con genitori e con la comunità di riferimento. Solo in questo modo l'autonomia esprime la capacità di ogni scuola di assumersi la responsabilità dei compiti formativi essenziali ad essa affidati.

In considerazione della possibilità di utilizzare in modo funzionale ed integrato il personale scolastico, diventa centrale la valorizzazione delle diverse competenze professionali, le specifiche specializzazioni, le attitudini e le motivazioni.

In tale contesto di riferimento, l'Istituto promuove l' utilizzo dell'organico dell'autonomia, con particolare riferimento ai Docenti di potenziamento assegnati per promuovere in modo funzionale e strategico la realizzazione di strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità e complessità di ogni alunno.

In allegato, un esempio di flessibilità organizzativa e didattica, finalizzata alla valorizzazione delle risorse umane disponibili nel contesto di riferimento e a potenziare abilità e capacità, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico.

Allegato:

Progetto di Accompagnamento strumenti.docx.pdf

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- solo ultima ora SSI°
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- SERVIZIO DI PRE-SCUOLA E POST-SCUOLA

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
  - Sportivi
  - Linguistici
  - Artistici
  - Orientamento

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione tematica
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento
- Di continuità
- On boarding (Accoglienza)
- LABORATORI E SPETTACOLI
- Summer camp
  - Sportivi
  - Linguistici
  - Artistici
  - Esperienziali
  - Orientamento
- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE

- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER LIVELLI DIAPPRENDIMENTO
- PER SCELTE ELETTIVE (ELETTIVE CURRICULUM)
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- flipped classroom e peer to peer

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE TEAL
- AULE DIGITAL HUMANITES
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- MAKERSPACE SCOLASTICI
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

COMPETENZE INTERCULTURALI E DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il nostro Istituto si sta impegnando nella promozione di iniziative progettuali finalizzate all'acquisizione, da parte degli alunni, di competenze ispirate, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, che consentano loro di intervenire attivamente, come cittadini consapevoli, in una società sempre più internazionale.

COMPETENZE INTERCULTURALI E DI INTERNAZIONALIZZAZIONE : educare alla cittadinanza europea e globale attraverso lo sviluppo di soft skills, favorire la comunicazione interculturale e il problem solving, valorizzare la diversità culturale e partecipazione a programmi europei e internazionali (vd. Erasmus+, eTwinning).

Favorire la dimensione europea ed internazionale dell'apprendimento costituisce per l'Istituto un obiettivo strategico, per una politica di integrazione sociale, nel rispetto delle diversità, sostenendo i processi di cittadinanza attiva, l'integrazione sociale e promuovendo la ricerca e l'innovazione dei sistemi e dei processi di apprendimento.

Per il nostro Istituto l'internazionalizzazione rappresenta un'importante occasione di modernizzazione, di crescita e di sviluppo della dimensione europea ed è un processo attivo, dinamico e in continua evoluzione. Il processo di internazionalizzazione si riferisce alle molteplici misure e azioni adottate per rendere le esperienze di apprendimento più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Rientrano in questo insieme molteplici iniziative: - sperimentazioni fin dalla scuola primaria di metodologie ispirate al CLIL (Content and Language-Integrated Learning) - incremento di relazioni con altri territori, nazionali e stranieri - potenziamento delle lingue straniere attraverso Certificazioni linguistiche (Cambridge) , sfruttando le linee di investimento PNRR- promozione, anche in chiave orientativa, di esperienze di ricerca e ricerca-azione finalizzati ad acquisire competenze professionali e personali - sperimentazione dei progetti europei di partenariato e gemellaggi per attività di scambio e apprendimento reciproco, osservazione presso scuole europee, percorsi di mobilità di insegnanti e studenti (Erasmus+, eTwinning).

Educare alla cittadinanza europea e globale attraverso lo sviluppo di soft skills: collaborazione, comunicazione interculturale e problem solving. Valorizzazione della diversità culturale e partecipazione a programmi europei e internazionali (vd. Erasmus+,

eTwinning).

Allegato:

CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE Istituto_Comprensivo_Statale_Vinci.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: @ INSIEME VERSO IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo Vinci intende sfruttare appieno l'occasione rappresentata dall'Azione 1 - Next Generation Classroom - del PNRR Piano Scuola 4.0 per promuovere, attraverso l'innovazione digitale, la trasformazione dei propri ambienti di apprendimento - aule ma altri gli altri spazi educativi destinati ad azioni di promozione e sviluppo del Curricolo di istituto, potenziandone la connotazione accessibile, inclusiva, socievole, flessibile, comunque adattabile ai molteplici fabbisogni educativi. Nel rispetto del target di progetto che consentirà di operare su almeno 27 nuovi ambienti di apprendimento, l'idea progettuale è orientata a promuovere innovazione metodologica per migliorare la qualità dell'esperienza di apprendimento, attraverso dimensioni ibride flessibili che sono un potenziamento e sviluppo degli spazi fisici tradizionali. Negli ultimi anni - avendo potuto dotarsi con i fondi PON FESR di un numero congruo di Digital Board di ultima generazione, già installate in tutti gli ambienti di apprendimento della SSI° ed avendo cablato con rete LAN e con Wi-Fi tutti i plessi dell'istituto - dedicheremo i fondi a ns disposizione per insistere sullo sviluppo di ECOSISTEMI DI APPRENDIMENTO capaci di sostenere gli alunni nei processi formativi, nel rispetto dei principi

dell'Universal Design. La riorganizzazione del setting d'aula nella scuola secondaria di I° sarà strutturata in modo che gli alunni abbiamo - secondo le specifiche esigenze - spazi di apprendimento strutturati con attività e percorsi diversificati per ambiti disciplinari (scientifico-tecnologico, artistico- creativo, espressivo - linguistico) e metodologie che prevedano un ampio utilizzo di tecnologie digitali (dotazioni Stem e robotica educativa in primis che si ritengono indispensabili per sviluppare negli alunni un approccio pratico-esperienziale alla conoscenza). In questo modo sarà possibile, anche se non del tutto, depotenziare la lezione frontale, a favore di una didattica esperienziale e di attività cooperative, collaborative, di ricerca-azione. Gli studenti avranno a disposizione ambienti strutturati che consentiranno di sviluppare creatività, problem posing e problem solving. Agli arredi flessibili e modulari già esistenti e ai setting di aula così rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. In particolare nella Scuola Primaria, è prioritario completare la dotazione di base di alcune aule con Digital board - che andranno ad integrare le LIM e i monitor già presenti - supportate da accessori (carrelli per la ricarica, tablet/PC, software, piattaforme digitali, licenze) per la creazione di contenuti digitali originali e innovativi. Questa tipologia di setting porterà all'adozione di metodologie di insegnamento variabili, sperimentabili durante l'arco della giornata. In aggiunta, come per la SSI°, saranno sviluppati spazi comuni esistenti che diventeranno luoghi di apprendimento, scambio e aggregazione L'occasione deve servire a far sperimentare all'intera comunità scolastica approcci didattici innovativi in contesti altrettanto adeguati, restituendo ad ogni dipartimento disciplinare una dimensione inclusiva e laboratoriale e favorire lo sviluppo dell'autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Tali ambienti potranno essere utilizzati per eventi e iniziative territoriali legate alla formazione, alla sperimentazione, a momenti di riflessione condivisi e allo svolgimento di progetti innovativi in ambito scolastico.

Importo del finanziamento

€ 195.980,32

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	27

Approfondimento progetto:

Si rappresenta che il progetto è stato concluso nel rispetto delle scadenze e del taget prefissati.

Progetto: STEM Robotic

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti acquisire dei Kit di robotica educativa evoluta, acquistando anche delle stampanti 3D così da poter costruire le componenti da applicare alle parti motorizzate dei Robot. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando. Allestimento di apposite aule per 4 Kit per robotica interdisciplinare.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/01/2023

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale e azioni di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico,coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative nei seguenti modi: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione; formazione specifica per Animatore Digitale; partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori

del territorio e con la rete nazionale; segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale. Formazione per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola. Formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata. Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative. Utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana. Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD).Forma di ricerca - azione l'aggiornamento sulle tematiche del digitale. Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi , per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Promuovere la costruzione di laboratori per stimolare la creatività. Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo). Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative. Nuove modalità di educazione ai media con i media. Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità. Creazione di soluzioni innovative : individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Sarà privilegiata la scelta di percorsi formativi sia a livello di singola istituzione scolastica sia di rete di ambito per la formazione sui seguenti aspetti: - aspetti legati all'informatica (anche facendo riferimento al Quadro Europeo delle competenze digitali del personale scolastico), con specifico riferimento alle piattaforme in uso da parte dell'Istituzione scolastica; - metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, flipped , classroom, debate, project based learning, ecc.); - modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni. Per i corsi a livello di istituzione scolastica, si curerà l'attivazione di un supporto formativo con le risorse interne a disposizione. Per i corsi legati alle tematiche di privacy, salute e sicurezza, si assicurerà il supporto ai CdC nell'ambito del nuovo curricolo di Educazione Civica (cittadinanza digitale) sia il coordinamento in merito con il relativo referente e commissione di istituto. La scuola intende erogare specifici corsi rivolti agli studenti di certificazione informatica EIPASS..

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

Approfondimento progetto:

Si rappresenta che il progetto è stato concluso nel rispetto delle scadenze e del taget prefissati.

Progetto: FORM@MENTIS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della

transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli di strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

Importo del finanziamento

€ 68.347,87

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	87.0	98

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: MIGLIOR@MENTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. L'Istituto Comprensivo Vinci intende sfruttare appieno l'occasione rappresentata dal presente Avviso di progetto -PNRR Piano Scuola 4.0, per promuovere, attraverso l'innovazione digitale, la trasformazione dei propri ambienti di apprendimento (aule ma altri spazi educativi destinati ad azioni di promozione e sviluppo del Curricolo di istituto), potenziandone la connotazione accessibile, inclusiva, socievole, flessibile, comunque adattabile ai molteplici fabbisogni educativi. Nello specifico, si ricorrerà all'INTERVENTO A per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Con l'intervento B, invece, si intende realizzare percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. Nel rispetto del target di progetto, l'idea progettuale è orientata a promuovere innovazione metodologica per migliorare la qualità dell'esperienza di apprendimento, attraverso dimensioni ibride che sono un potenziamento e sviluppo degli spazi fisici tradizionali.

Importo del finanziamento

€ 121.499,34

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	27
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Si rappresenta che il progetto è stato concluso nel rispetto delle scadenze e del taget prefissati.

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: COGLIERE LE OCCASIONI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto intende avviare per la scuola secondaria di I grado un percorso per favorire l'apertura oltre l'orario scolastico ordinario ed offrire a studenti e studentesse, famiglie e comunità educante l'opportunità di fruire di un'offerta di attività educative di qualità e di occasioni di incontro sul territorio. Il proposito è quello di creare un'alleanza forte tra istituzioni pubbliche e culturali, società civile, associazioni e famiglie, con l'obiettivo di sostenere l'inclusione e la lotta alla dispersione scolastica e alla povertà educativa, stimolando costantemente i ragazzi alla partecipazione creativa, alla cooperazione e all'approfondimento, nella consapevolezza che la scuola rappresenta un significativo presidio educativo, che può diventare luogo di diffusione di opportunità culturali e un importante laboratorio di cittadinanza. Finalità Il progetto mira a garantire alcune aperture pomeridiane della scuola secondaria di I grado attraverso attività volte: alla prevenzione e al contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica, all'innovazione didattica e alla ricerca pedagogica, alla creazione di opportunità culturali e di avvicinamento degli alunni e delle alunne all'arte; alla maturazione di atteggiamenti e comportamenti di contrasto degli stereotipi e della discriminazione. alla creazione di una vera e propria comunità educante, attraverso il coinvolgimento progettuale e la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse, ma anche delle loro famiglie, del corpo docente, degli educatori e delle educatrici, nonché di altri servizi, associazioni presenti sul territorio. Obiettivi: l'obiettivo principale dell'intervento che si intende realizzare è quello di proporre il nostro istituto, in continuità con la sua tradizione, quale presidio educativo qualificato sul territorio, promuovendo per gli studenti e le loro famiglie opportunità di crescita culturale, sociale e civile, anche al di fuori dell'orario scolastico, con un'offerta educativa di qualità e mirata alla emancipazione culturale della nostra utenza, sia alunni che genitori. Obiettivi specifici dell'intervento sono: - Sostegno alla genitorialità, specie per quelle famiglie caratterizzate da contesti deprivati e a rischio di povertà educativa; - Creazione di senso di appartenenza e comunità attraverso una reale condivisione del compito di educare le nuove generazioni in un'ottica di alleanza tra istituzioni e famiglie, rafforzando e conferendo valore sostanziale al patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia; - Supporto ad alunni e alunne in situazione di difficoltà nel loro percorso scolastico; - Valorizzazione e potenziamento di alunni ed alunne; - Promozione di un uso migliore degli edifici e delle attrezzature anche al di fuori dell'orario scolastico, incentivando le occasioni di incontro al fine di combattere situazioni di difficoltà e di isolamento e promuovere l'esercizio della cittadinanza attiva. Il progetto rimarca l'importanza di prevedere, nelle diverse proposte progettuali, accanto ai laboratori e ai corsi, anche momenti di incontro, di coordinamento e di confronto, così da poter creare una vera e propria comunità

educante, capace di mettere in connessione le attività del mattino con quelle svolte nel pomeriggio, favorendo in questo modo una riflessione maggiormente condivisa e partecipata sul lavoro scolastico.

Importo del finanziamento

€ 68.993,16

Data inizio prevista

07/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	83.0	110
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	83.0	101

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano si è rivelato un piano strategico di trasformazione del Paese che lascerà una preziosa eredità alle generazioni future, dando vita a una crescita economica più robusta, sostenibile e inclusiva.

Anche il nostro Istituto ha colto l'occasione di cogliere le fondamentali occasioni per migliorare le proprie strutture di base e per realizzare le condizioni di una scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani.

In particolare, in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0 – Azione Next Generation

Classroom trasformazione aule in ambienti innovativi di apprendimento, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU che ha interessato il nostro Istituto per una somma complessiva di 197.468,21 euro, si è potuta attuare la trasformazione fisica e digitale degli ambienti di apprendimento, a cui è stato associato lo sviluppo delle metodologie e delle tecniche di insegnamento-apprendimento.

Ciò è stato reso possibile attraverso l' Avviso sulle competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), concernente "Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti" , che assegna al nostro Istituto euro 121.499,34, con cui si intende rafforzare, in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, le azioni dedicate allo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

Le azioni pensate dal nostro istituto sono state finalizzate a introdurre metodologie digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Proprio perché gli studi STEM promuovono una mentalità basata sulla risoluzione di problemi, l'approccio che si pone l'istituto è verso una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali utilizzando il pensiero critico nell'osservazione di eventi naturali, nella comunicazione delle osservazioni rilevate, nel trasferire informazioni e conoscenze, nella collaborazione verso la ricerca di risposte a quesiti e nella creatività per ricercare risposte innovative.

Con le fonti di finanziamento, saranno inoltre realizzati nuovi ambienti didattico-educativi innovativi e spazi per lo studio delle discipline STEM nell'ambito delle misure previste dal PNRR.

Attraverso le complessive risorse sopra riepilogate, particolare cura e attenzione continuerà a essere prestata al benessere di ogni studente, l'attenzione allo sviluppo di una didattica innovativa inclusiva e dove sia promossa la parità di genere soprattutto nel trasferimento delle conoscenze logico matematiche, del pensiero computazionale e del coding.

Ci si propone di proseguire lungo la strada già segnata di realizzare ambienti di apprendimento flessibili nella ridefinizione degli spazi scolastici, implementando le attrezzature con le dotazioni tecnologiche acquistate anche grazie al contributo volontario delle famiglie e con le linee di finanziamento ammesse, per la pratica di una didattica flessibile e innovativa, in cui saranno dosati interventi curriculari di ogni disciplina STEM, momenti di recupero, di potenziamento, di

approfondimento o di valorizzazione delle eccellenze. L'istituto con queste azioni si pone inoltre come obiettivi quelli di utilizzare l'informatica per aiutare a comprendere e risolvere processi complessi suddividendoli in problemi semplici.

Non meno significativa si è rivelata l'occasione connessa all'avviso "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali di cui al D.M. n. 66 del 12 aprile 2023", con cui sono state possibili, fino all'inizio del corrente anno scolastico, azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.

Non da ultimo, il DM 19 del 2024 concernente la riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica, che sta consentendo di realizzare significativi interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono o dispersione scolastica.

Infine, si fornisce un riepilogo delle significative linee di finanziamento connesse al PON FSE+, alcune delle quali oggetto di rendicontazione definitiva:

- Avviso FSE+ di cui alla nota MIM n. 59369 del 19/04/2024 - Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 (oggetto di definitiva rendicontazione);

- Avviso FSE+ di cui alla Nota MIM n. 81652 del 23/05/2025 "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni" (cd. Piano Estate 2025/26).

- Avviso FSE+ di cui alla nota MIM n.136777 del 09/10/2024, FSE+, cd. Agenda NORD;

- Avviso FSE+ di cui alla Nota MIM n. 57173 del 14/04/2025, cd. ORIENTA-MENTI.

Le linee di investimento sopra riepilogate si sono rivelate come lo strumento privilegiato per l'effettivo sviluppo, basato sul coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, della propria identità e della propria autonomia, organizzativa e didattica.

Allegati:

PROGETTI PON FSE+.pdf

Aspetti generali

La complessa attività formativa dell'Istituto Comprensivo Vinci poggia sul Piano Triennale dell'Offerta Formativa che la scuola elabora ed aggiorna per il triennio 2025-2028 e in cui indica, in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi del rapporto di autovalutazione (RAV) e col conseguente Piano di Miglioramento, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Attraverso il piano triennale l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli alunni e delle alunne al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di inclusione, di equità e di pari opportunità. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, secondo gli obiettivi di Europa 2030, l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Vinci apporta il proprio contributo al sereno sviluppo personale e al miglioramento della preparazione culturale di base di alunni ed alunne. rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli stessi di proseguire con successo il proprio percorso scolastico, teso alla costruzione di un solido progetto di vita. Per rispondere a queste complesse finalità, anche in previsione dell'impiego efficace e coerente delle risorse del PNRR e delle risorse Pon FSE-FERS, il Piano formativo della scuola dovrà tenere conto dell'analisi dei bisogni interni, della particolare utenza dell'istituto, delle proposte formulate dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, sia per quanto riguarda l'offerta formativa in orario curricolare che in orario extra - curricolare, sempre nel rispetto delle prerogative e delle valutazioni degli OO. CC..

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SOVIGLIANA - LA BARCA A VELA	FIAA868021
STACCIA BURATTA	FIAA868032

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SIBILLA ALERAMO	FIEE868015
CAPOLUOGO VINCI- "GALILEI"	FIEE868026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SOVIGLIANA - VINCI	FIMM868014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Statale di Vinci offre agli alunni che lo frequentano un percorso formativo che li accompagna dai 3 ai 14 anni. La finalità è quella di contribuire alla promozione culturale e sociale dei futuri cittadini attraverso l'acquisizione dell'autonomia e lo sviluppo di competenze che consentano a ciascuno la più ampia partecipazione alla vita democratica. Tale finalità è condivisa dai docenti e richiede la partecipazione delle famiglie, della comunità locale e degli Enti territoriali.

Al termine del primo ciclo, attraverso gli le esperienze e gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, sarà in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Lo studente deve riuscire a raggiungere la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizzando gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Ove riuscirà a interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, orientare le proprie scelte in

modo consapevole, rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità, potrà dirsi realizzato un efficace sistema di sviluppo del sé, in una dimensione inclusiva e collegiale.
La complessa progettualità inserita all'interno dell'aggironamneto annuale del PTOF 2025/26, testimonia l'impegno e lo sforzo dell'Istitutoa promuovere lo sviluppo delle competenze e delle attitudini degli alunni, in ciascun segmento scolastico.

Allegati:

All. 2 - Aggiornamento annuale al Ptof a.s. 2025.2026 (1).pdf

Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO VINCI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SOVIGLIANA - LA BARCA A VELA FIAA868021

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: STACCIA BURATTA FIAA868032

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SIBILLA ALERAMO FIEE868015

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO VINCI- "GALILEI" FIEE868026

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SOVIGLIANA - VINCI FIMM868014 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica; con successivo DM 183 del 7 settembre 2024, sono state adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, fissando, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, che i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

RIPARTIZIONE ORARIA SCUOLA PRIMARIA

Ambito/disciplina	Ore Ed. Civica
Italiano	12
Storia	2
Geografia	2
Arte	1
Matematica e Scienze	10
Ed. Fisica	1
Tecnologia	1
Musica	1
Inglese	1
Religione	2

RIPARTIZIONE ORARIA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Ambito/disciplina	Ore Ed. Civica
Italiano	7
Storia	3
Geografia	3
Arte	2
Matematica e Scienze	6
Ed. Fisica	2
Tecnologia	2
Francese	2
Musica	2 (1h di strumento, 1h musica)
Inglese	3
Religione	1

Allegati:

scuola dell'infanzia _ educazione civica.pdf

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Vinci è formato da 2 plessi di scuola dell'Infanzia: Stacciaburatta e Barca a Vela, tutte con orario a 40 ore settimanali.

Le Scuole Primarie dell'Istituto sono:

1. la Scuola Primaria "Galileo Galilei" - collocata nel capoluogo vinciano - con orario settimanale delle lezioni, dal lunedì al venerdì, basato sul tempo pieno di 40 ore;

2. la Scuola Primaria "Sibilla Aleramo" di Spicchio con orario settimanale delle lezioni, dal lunedì al venerdì, di 27 ore oppure di 40 ore settimanali.

La Scuola Secondaria di primo grado, identificata con unico codice meccanografico, è costituita dal plesso di Sovigliana e da quello del capoluogo, con medesimi organizzazione e organico dell'autonomia.

In tutte le scuole dell'Istituto l'organizzazione della didattica è distribuita su cinque giornate settimanali.

PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Presso la Scuola Secondaria di I° è presente il corso ordinamentale a indirizzo musicale, a cui si può accedere previo superamento di una prova Orientativo-attitudinale, ferma la conseguente assegnazione delle risorse professionali da parte del competente Ufficio Scolastico Regionale, sulla base delle complessive richieste di attivazione dei nuovi percorsi ad indirizzo musicale pervenute.

Per i ragazzi coinvolti è sicuramente un'importante occasione non solo per l'acquisizione di una competenza in campo musicale, ma anche per lavorare in gruppo e sviluppare dinamiche relazionali positive. Attraverso la musica d'insieme e performance o esibizioni pubbliche, infatti, si sviluppa il senso di appartenenza alla comunità scolastica fornendo ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Per gli studenti iscritti ai Percorsi a Indirizzo Musicale, l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato. Lo strumento è a tutti gli effetti materia curriculare.

Il nostro Istituto propone lo studio di uno strumento scelto fra chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino.

Art. 1 Accesso ai Percorsi ad Indirizzo Musicale

L'accesso ai Percorsi ad Indirizzo Musicale è rivolto a tutti poiché la musica è veicolo privilegiato per favorire le dinamiche e le strategie inclusive.

Per richiedere l'ammissione all'Indirizzo Musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione barrando l'apposita casella sul modello della domanda. Nei percorsi a indirizzo musicale le attività di lezione strumentale, teoria e lettura della musica, musica d'insieme si svolgono in orario aggiuntivo per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale.

Si deve precisare che "l'attivazione da parte delle scuole secondarie di primo grado di percorsi a indirizzo musicale" è subordinata all'autorizzazione da parte degli Uffici scolastici regionali e all'assegnazione alla scuola del relativo organico.

Art. 2 Prova orientativo- attitudinale

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo-attitudinale predisposta dall'istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. La comunicazione della data di svolgimento della prova verrà comunicata, con congruo anticipo sul sito dell'Istituto (www.icvinci.edu.it) e nella sezione del sito internet dedicata all' Indirizzo Musicale, dalla Commissione esaminatrice presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e composta dai Docenti di strumento musicale, da un Docente di educazione musicale e, ove necessario, da un Docente di sostegno.

La prova orientativo - attitudinale consiste nell'osservazione delle attitudini musicali di base del candidato, non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base. Tale prova consta di due parti:

A. Prova Scritta: esercizi di discriminazione dell'altezza dei suoni, memoria melodica e riconoscimento di suoni eseguiti contemporaneamente.

B. Prova orale suddivisa in:

b1) Prova ritmica: eseguire per imitazione e con il battito delle mani dei vari ritmi proposti in sequenza;

b2) Prova di intonazione e di coordinamento: intonazione di semplici melodie proposte dalla commissione e di un brano a propria scelta oltre a dimostrare capacità di coordinamento.

Se in possesso di competenze specifiche, il candidato potrà proporre un'esecuzione strumentale.

Art. 3 Risultati prove orientativo/ attitudinali e formazione della classe di strumento.

Concluse le prove orientativo - attitudinali, la Commissione, sulla base dei posti disponibili distinti per le specialità strumentali autorizzate, tenuto altresì conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottabile anche in relazione agli spazi e alla dotazione strumentale disponibile, valuta le attitudini dei candidati e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art 3 del D. M. 176/2022 – Dotazione organica per la formazione dei percorsi di strumento- e del modello organizzativo adottato, l'assegnazione dello strumento terrà

conto:
- della graduatoria (in caso di parità di punteggio, andrà data la precedenza all'alunno/a residente nella zona di territorialità del plesso scolastico);
- dell'omogeneità delle 4 classi di strumento;
- delle preferenze di strumento espresse in sede di iscrizione.

Art. 5 - Organizzazione delle lezioni.

Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività didattiche si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;

b) teoria e lettura della musica;

c) musica d'insieme.

Nell'ottica della valorizzazione degli alunni saranno favorite e consigliate partecipazioni ed esibizioni a concerti pubblici, selezioni per orchestre e concorsi musicali.

Art. 6 - Doveri degli alunni.

Oltre al rispetto del Regolamento di Istituto e alla sottoscrizione di uno specifico Patto di Corresponsabilità educativa, le alunne e gli alunni dovranno:

 partecipare con regolarità a tutti gli insegnamenti proposti di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari assegnati ad inizio anno;

 avere cura del materiale musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola in comodato d'uso (si rinvia all'art. 11 del presente Regolamento);

 partecipare alle occasioni di approfondimento specifico organizzate dall'Istituto.

Art. 7 -Valutazione.

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, partecipa alla valutazione collegiale del Consiglio di Classe, nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti nel D. Lgs. n. 62/2017 e coerenti con i criteri di valutazione inseriti nel Ptof; collabora alla redazione della certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'Istruzione.Per i percorsi ad Indirizzo Musicale è previsto, nell'ambito del colloquio dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'Istruzione, anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Art. 8 - Organizzazione del momento del pasto.

Su richiesta specifica delle famiglie, ai soli alunni che svolgono i primi due turni di lezione pomeridiana, sarà concesso di consumare un semplice pasto portato da casa in uno spazio dedicato e sotto la diretta sorveglianza di personale scolastico a ciò delegato.

Art. 9 - Assenza dei docenti durante le ore di lezione.

Nel caso dell'assenza di un Docente di strumento, sarà data tempestiva comunicazione alle famiglie anche tramite il Registro Elettronico mentre gli alunni rispetteranno l'orario di lezione e svolgeranno attività di approfondimento sotto la supervisione di altro Docente di strumento.

Art. 10 - Assenze degli alunni.

La partecipazione degli alunni alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme concorre al monte ore annuale ai fini della validità dell'anno scolastico.

Allegati:

Monte orario Scuola Primaria e Secondaria.pdf

Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO VINCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La costruzione del curricolo è un processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. L'Istituto ha elaborato il proprio curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, facendo riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici di ciascuna disciplina (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 2012). Il Curricolo d'Istituto è espressione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e la sua strutturazione rappresenta un processo dinamico che impegna la scuola in un continuo miglioramento delle pratiche didattiche ed educative, con costante riferimento a conoscenze, abilità, competenze e metodologie. Esso è centrato sullo sviluppo delle competenze, intese come capacità di utilizzare in modo consapevole le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi, mobilitando le proprie risorse personali per affrontare efficacemente le situazioni della vita quotidiana.

Il Curricolo d'Istituto rappresenta inoltre l'insieme delle scelte educative e didattiche della scuola e descrive in modo organico gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo proposto. L'Istituto Comprensivo Statale Vinci offre agli alunni un itinerario formativo unitario e coerente che li accompagna dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, con la finalità di favorire la crescita culturale e sociale dei futuri cittadini. Attraverso l'acquisizione dell'autonomia e lo sviluppo di competenze, si intende promuovere la partecipazione attiva e consapevole alla vita democratica. Tale finalità è condivisa dai docenti in collaborazione con le famiglie, la comunità locale e gli Enti del territorio.

Il Curricolo si caratterizza per un percorso di insegnamento-apprendimento verticale, che garantisce la continuità tra i diversi ordini di scuola, e orizzontale, per classi parallele, fino al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali.

La Scuola dell'Infanzia, rivolta alle bambine e ai bambini dai 3 ai 6 anni, risponde al diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Essa promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle prime competenze, ponendo al centro del progetto educativo le azioni, le esperienze e le percezioni dei bambini attraverso la strutturazione del curricolo per Campi di Esperienza.

La Scuola Primaria offre l'opportunità di ampliare le dimensioni cognitive, emotive e sociali degli alunni e di acquisire i saperi fondamentali. Attraverso i linguaggi specifici delle discipline, favorisce lo sviluppo dei diversi stili cognitivi e del pensiero riflessivo. Il curricolo si sviluppa a partire dalle discipline come strumenti di interpretazione della realtà, che nel successivo percorso della scuola secondaria consentiranno agli alunni di potenziare le capacità critiche e il metodo di studio.

Nella Scuola Secondaria di primo grado, i saperi disciplinari e le abilità concorrono alla promozione di competenze trasversali finalizzate alla realizzazione del progetto di vita personale e all'esercizio della cittadinanza attiva. Si supera ulteriormente la visione settoriale delle discipline a favore di un approccio integrato e interconnesso dei saperi, in coerenza con i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita sono stati declinati per ciascuna annualità, garantendo la continuità tra i diversi ordini di scuola, a partire dalla scuola dell'infanzia. Per ogni anno sono stati individuati gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze da acquisire e le abilità da sviluppare. Il curricolo costituisce uno strumento di lavoro fondamentale per i docenti, integrato dalle competenze chiave europee e dalle competenze di Cittadinanza e Costituzione, ed orienta la progettazione educativo-didattica dell'Istituto in un'ottica di continuità e coerenza dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

Curricolo istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione

civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La Corsa contro la Fame è un progetto che ha l'obiettivo di arricchire le competenze di educazione civica e di educazione alla cittadinanza attiva, responsabilizzando gli studenti.

Allegato:

scheda progetto arma carabinieri 2024 2025.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli esseri umani sono per natura sociali e cooperativi, tuttavia è dimostrato che il comportamento pro-sociale ed altruistico si apprende o disapprende anche in base alle esperienze educative e al contesto sociale in cui si vive. Secondo Roberto Roche (uno dei massimi studiosi della pro socialità) gli atteggiamenti pro sociali/altruistici promuovono una reciprocità positiva, quasi una sorta di circolo virtuoso di solidarietà sia per chi riceve che per chi dà aiuto. In questo circolo gli adulti svolgono un importante compito educativo quando sensibilizzano i bambini ad un comportamento sociale che favorisca l'attenzione all'altro e la propensione a dare aiuto senza aspettarsi nulla in cambio. Questa sensibilizzazione avviene in modo informale quando i bambini osservano l'attuazione di comportamenti pro-sociali da parte degli adulti (processo imitativo) e in modo formale quando questi stimolano il ragionamento e il comportamento morale.

Allegato:

scheda progetto Donar-SI per Crescere.pdf

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La Corsa contro la Fame è un progetto che ha l'obiettivo di arricchire le competenze di educazione civica e di educazione alla cittadinanza attiva, responsabilizzando gli studenti.

Allegato:

Progetto corsa contro la fame -24.25.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività intendono promuovere la pratica consapevole della cittadinanza, rendendo gli alunni consapevoli dell'importanza di prendersi cura del loro ambiente di vita, favorendo lo sviluppo d competenze sociali e civiche quali l'assunzione di comportamneti corretti, al fine di ridurre l'impatto negativo delle proprie azioni sull'ambiente e sul terrritorio.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nella progettazione di esperienze di apprendimento, la competenza digitale si inserisce trasversalmente a tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curricolo verticale.

L'Istituto ha adottato un Curricolo Digitale verticale che rappresenta un importante strumento per il mondo della scuola e della formazione oltre che per tutti i futuri cittadini, funzionale a molteplici scopi, in particolare nel contesto dell'apprendimento permanente. Di seguito, un'esemplificazione degli obiettivi di apprendimento perseguibili nell'area tematica indicata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
AREA DI COMPETENZA	**INFANZIA**	**PRIMARIA**	**SSI°**
4 SICUREZZA 4.1. Proteggere i dispositivi 4.2. Proteggere i dati personali e la privacy 4.3. Proteggere la salute e il benessere	-Avere cura dei dispositivi digitali a disposizione. -Sapere che l'uso prolungato di device digitali può danneggiare la propria salute.	-Conoscere le regole dell'utilizzo delle tecnologie digitali e i rischi collegati ad un uso scorretto (cyberbullismo). -Avere cura dei dispositivi digitali a disposizione. -Proteggere dati personali e la privacy negli ambienti digitali. - Sapere che l'uso prolungato di device digitali può danneggiare la propria salute.	-Conoscere i rischi connessi all'uso delle tecnologie digitali (privacy, cyberbullismo, ecc.). -Saper proteggere i propri dispositivi e i propri dati attraverso l'uso di password. -Essere consapevoli dei rischi che l'uso prolungato di device digitali può comportare per la salute.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Approvato nell'ambito del Progetto Regionale Toscanaincontemporanea2013, il Progetto coniuga aspetti educativi-formativi ed aspetti creativi-laboratoriali attivando un percorso sperimentale di Educazione all'immagine come strumento di CITTADINANZA GLOBALE ATTIVA:

Allegato:

P.Vezzosi Progetto Educare alla Pace Leonardo Picasso Pistoletto classi III.pdf

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Destinato agli studenti delle classi terze della scuola Secondaria di Primo Grado e alle classi quinte della scuola primaria. E' un'iniziativa di sensibilizzazione e prevenzione dei rischi e pericoli legati al bullismo e al cyberbullismo per i minori, in collaborazione con

l'Arma dei Carabinieri

Allegato:

scheda progetto arma carabinieri 2024 2025.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività progettuali collegano le discipline Stem ma affronta anche temi di educazione civica e di socialità.

Approcciandosi allo studio dei processi produttivi alimentari si approfondiscono anche i temi legati all'alimentazione, alla sostenibilità ambientale, al consumo critico. In classe verrà affrontato, con Tecnologia, lo studio dei prodotti alimentari e le lavorazioni agricole e zootecniche quindi dal settore primario al settore secondario. Con una visita didattica ad un'azienda agricola nella zona di Larciano, verranno approfondite le coltivazioni, gli allevamenti e le trasformazioni casearie in un percorso itinerante che coinvolgerà nelle ore della mattinata gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado e che permetterà di comprendere alcuni aspetti legati alla sostenibilità ambientale (benessere animale, biologico, km zero).

Con Scienze sarà possibile approfondire gli aspetti nutrizionali ed approcciarsi ai problemi legati all'alimentazione. Un esperto esterno tratterà in maniera più accurata alcune sfaccettature dei più comuni disturbi alimentari che coinvolgono la fascia di età adolescenziale. Un'attenzione particolare sarà anche dedicata al tema dello spreco alimentare e del recupero delle eccedenze tramite un momento dedicato alla raccolta alimentare destinata al Banco Alimentare che tutti gli anni ci coinvolge e sarà condiviso con tutta la scuola ma che potrà essere approfondito con temi di educazione civica tramite un'attività promossa dal banco alimentare.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nella progettazione di esperienze di apprendimento, la competenza digitale si inserisce trasversalmente a tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curricolo verticale.

L'Istituto ha adottato un Curricolo Digitale verticale che rappresenta un importante strumento per il mondo della scuola e della formazione oltre che per tutti i futuri

cittadini, funzionale a molteplici scopi, in particolare nel contesto dell'apprendimento permanente. Di seguito, un'esemplificazione degli obiettivi di apprendimento perseguibili nell'area tematica indicata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
AREA DI COMPETENZA	**INFANZIA**	**PRIMARIA**	**SSI°**
4 SICUREZZA 4.1. Proteggere i dispositivi 4.2. Proteggere i dati personali e la privacy 4.3. Proteggere la salute e il benessere	-Avere cura dei dispositivi digitali a disposizione. -Sapere che l'uso prolungato di device digitali può danneggiare la propria salute.	-Conoscere le regole dell'utilizzo delle tecnologie digitali e i rischi collegati ad un uso scorretto (cyberbullismo). -Avere cura dei dispositivi digitali a disposizione. -Proteggere dati personali e la privacy negli ambienti digitali. - Sapere che l'uso prolungato di device digitali può danneggiare la propria salute.	-Conoscere i rischi connessi all'uso delle tecnologie digitali (privacy, cyberbullismo, ecc.). -Saper proteggere i propri dispositivi e i propri dati attraverso l'uso di password. -Essere consapevoli dei rischi che l'uso prolungato di device digitali può comportare per la salute.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PICCOLI GESTI, GRANDI CUORI

Le attività svolte propongono laboratori esperienziali finalizzati al riconoscimento delle principali emozioni e alla gestione positiva delle relazioni tra pari. Attraverso giochi, racconti, attività espressive e momenti di confronto guidato, i bambini vengono accompagnati a riconoscere e dare nome alle proprie emozioni e a quelle degli altri. Il percorso favorisce lo sviluppo di comportamenti accoglienti, rispettosi e inclusivi, promuovendo l'empatia, l'ascolto e la collaborazione all'interno del gruppo, in un clima sereno e partecipativo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole

ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO

Le attività di scoperta del territorio sono pensate per accompagnare i bambini della scuola dell'infanzia alla conoscenza del luogo in cui vivono, favorendo il senso di appartenenza alla comunità. Attraverso visite guidate a luoghi di rilevanza culturale e sociale, come la biblioteca comunale, il parco, il museo leonardiano, i bambini avranno l'opportunità di

conoscere spazi, persone e funzioni del contesto in cui sono inseriti. Le esperienze dirette, supportate da momenti di dialogo e rielaborazione in sezione, promuovono la curiosità, il rispetto degli ambienti comuni e la consapevolezza di essere parte attiva di una comunità più ampia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole

○ COSTRUIRE L'IDENTITA' PERSONALE E SOCIALE

All'interno dei percorsi didattici delineati nelle programmazioni annuali sono previste attività svolte quotidianamente, finalizzate al raggiungimento di obiettivi connessi al processo formativo "Conoscenza di sé – Costruire l'identità personale e sociale". Tali attività favoriscono il racconto delle esperienze personali e l'espressione dei sentimenti ed emozioni degli alunni/e della scuola dell'infanzia.

Il perseguimento di questi obiettivi avviene attraverso:

- il gioco delle presenze e il riconoscimento del gruppo (chi è presente oggi a scuola);

- conversazioni nel piccolo e nel grande gruppo;

- attività di routine quotidiana.

In un'ottica orientativa vengono inoltre proposte attività finalizzate a:

- la realizzazione del Profilo delle competenze degli alunni e delle alunne;

- la produzione di elaborati che favoriscono la costruzione del curricolo scolastico;

- l'accoglienza delle famiglie mediante momenti di informazione e ascolto, promuovendo uno scambio reciproco tra scuola e genitori (assemblee generali, colloqui individuali e comunicazioni quotidiane nei momenti di ingresso e di uscita);

- la partecipazione attiva delle famiglie alla compilazione di alcune sezioni del Profilo personale dei propri figli.

Per il raggiungimento degli obiettivi legati alla convivenza civile, gli alunni e le alunne sono costantemente coinvolti in attività che li guidano a mettere in atto comportamenti autonomi e responsabili, sviluppando autocontrollo, fiducia in sé e atteggiamenti collaborativi nello svolgimento di compiti finalizzati a un obiettivo comune.

A tal fine vengono proposte:

- attività di gioco spontaneo e guidato;

- giochi a coppie e/o di gruppo, per favorire la fiducia e l'affidamento reciproco;

- giochi di esplorazione e di conoscenza degli spazi scolastici;

- giochi di orientamento spaziale;

- attività di utilizzo, riconoscimento e rispetto dei materiali e dei beni comuni;

- momenti di riflessione e rielaborazione delle parole e dei gesti legati alle relazioni affettive e conflittuali (fare pace, litigare, chiedere scusa, rivolgersi agli altri con cortesia, accettare le regole, imparare ad attendere il proprio turno, riconoscere i propri errori, salutare).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole

PERCORSI DI EDUCAZIONE SCIENTIFICA

Il progetto propone percorsi di educazione scientifica svolti all'interno delle sezioni, attraverso attività laboratoriali e metodologie di apprendimento attivo. I bambini e le bambine saranno guidati all'osservazione, alla scoperta e alla sperimentazione, favorendo un approccio ipotetico-deduttivo basato sul fare, sul porre domande e sul formulare semplici ipotesi. Le attività mirano a sviluppare la consapevolezza del rapporto tra uomo e ambiente, promuovendo atteggiamenti di rispetto verso la natura, la diversità e la "cosa pubblica", nonché la valorizzazione di sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che	Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo

LABORATORIO PER L'EDUCAZIONE DIGITALE

Le attività didattiche proposte intendono accompagnare i bambini e le bambine a un primo e consapevole incontro con il mondo digitale, valorizzando un uso guidato e creativo delle tecnologie. Attraverso attività ludiche ed esperienziali, i bambini saranno aiutati a riflettere sulle emozioni legate all'uso degli schermi e a riconoscere la differenza tra il gioco virtuale e l'esperienza reale. La scuola si propone di stimolare un approccio attivo ai media, favorendo la scoperta delle loro potenzialità espressive e comunicative, affinché i bambini possano diventare protagonisti consapevoli e responsabili nell'utilizzo delle tecnologie.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	● La conoscenza del mondo

○ PROGETTO NAZIONALE SCUOLA ATTIVA INFANZIA - MIM E MINISTERO DELLA SALUTE E DELLO SPORT

Nell'ambito della promozione delle attività progettuali finalizzate a valorizzare l'attività motoria e sportiva anche nella Scuola dell'Infanzia quale strumento educativo e sociale, nonché tese anche a promuovere corretti e sani stili di vita, l'Istituto aderisce al programma Scuola Attiva infanzia, promosso dal Ministero dell'istruzione e del merito, il Ministro per lo sport e i giovani e la Società Sport e Salute S.p.A..

Il programma Scuola Attiva propone un percorso che partendo dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo motorio globale degli alunni e si consolida nella scuola secondaria di primo grado con le attività di orientamento sportivo.

I progetti sono realizzati in coerenza con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, consentono la realizzazione di azioni sinergiche, sistematiche e preventive anche in tema di educazione alimentare, alla salute e al benessere degli alunni e degli studenti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo Vinci attua dal 2019 i Curricoli Disciplinari Verticali, costruiti attraverso lo studio e l'elaborazione condivisa in Commissioni verticali, in raccordo con le competenze chiave per l'apprendimento permanente previste dall'Unione Europea e con le competenze previste in ambito nazionale al termine dell'obbligo di istruzione dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo. Il curricolo verticale è uno strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo. Delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale. Delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale. I curricoli disciplinari in continuità incrementano la qualità delle scelte didattico-educative per la promozione degli apprendimenti, costruiti dai docenti imparando a lavorare in sinergia. I curricoli verticali sono il riferimento fondamentale di tutte le azioni ed attività didattiche disciplinari e costituiscono la cornice delle programmazioni disciplinari annuali.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il percorso di apprendimento mediante il curricolo verticale permette agli alunni, che si trovano a gestire sfide quotidiane sempre più complesse, di trovare soluzioni comuni e condivise ai problemi, di sviluppare le capacità di comunicazione e scambio di opinioni, di imparare a cooperare. Le attività didattiche e formative dell'Istituto Comprensivo Vinci sono progettate privilegiando il processo di ricerca-azione da parte degli insegnanti, secondo un'ottica di curricolo verticale, in quasi tutte le discipline. L'azione didattica si basa quindi su principi fondamentali per la crescita dell'alunno come: o l'essenzialità dei saperi, o la trasversalità, o la significatività (sia dal punto di vista dei contenuti proposti sia rispetto ai bisogni di colui che apprende), o la sostenibilità (intesa come adattamento dei saperi alle capacità di ognuno), o la progressività, (gradualità nella presentazione dei contenuti) o la ricorsività, (utilizzare le stesse conoscenze in occasioni e contesti diversi per favorire la generalizzazione) o la problematicità, (capacità di interrogarsi e trovare le strategie risolutive) o la competenza.

Completa la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali il Curricolo verticale Competenze digitali: la competenza digitale consiste nel saper usare con dimestichezza e in modo critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede dunque abilità di base nelle tecnologie dell'informazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet.

Allegato:

Curricolo_digitale I.C. Vinci (2).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sulla base della Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 , relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente , l'Istituto Comprensivo Vinci

promuove e sviluppa le competenze chiave di cittadinanza in tutte le sue attività educative e didattiche. Tali competenze vengono valorizzate sia nelle occasioni formali, attraverso la progettazione curricolare e le attività didattiche strutturate, sia nelle occasioni informali, che favoriscono la partecipazione attiva, la collaborazione e la responsabilizzazione degli studenti. In questo modo, la scuola si propone di accompagnare gli alunni in un percorso di crescita integrale, finalizzato alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e capaci di apprendere lungo tutto l'arco della vita. Le competenze chiave per l'apprendimento permanente sono competenze trasversali, comuni a tutte le discipline e condivise da tutti gli ordini di scuola, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado. Esse rappresentano un riferimento fondamentale per la formazione integrale della persona e accompagnano l'alunno lungo tutto il percorso di crescita, favorendo lo sviluppo dell'autonomia, del pensiero critico e della partecipazione attiva alla vita sociale.

Queste competenze vengono definite come:

- Imparare ad imparare, inteso come la capacità di organizzare in modo consapevole il proprio apprendimento, scegliendo e utilizzando fonti e modalità diverse in relazione ai tempi disponibili, alle strategie personali e al proprio metodo di studio.

- Progettare, che consiste nell'utilizzare le competenze maturate per definire obiettivi significativi e realistici e per orientarsi consapevolmente nelle future scelte formative e/o professionali.

- Comunicare, ovvero la capacità di comprendere messaggi di genere e complessità diversi, trasmessi attraverso linguaggi e supporti differenti, ed esprimere pensieri, emozioni e conoscenze utilizzando linguaggi diversi e facendo riferimento alle varie discipline.

- Collaborare e partecipare riguarda la capacità di interagire in modo costruttivo all'interno di un gruppo, comprendendo e rispettando i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo eventuali conflitti e contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive, nel rispetto dei diritti fondamentali di ciascuno.

- Agire in modo autonomo e responsabile implica la partecipazione attiva alla vita sociale, nel riconoscimento dell'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e

dei doveri di tutti, nonché dei limiti e delle opportunità che caratterizzano il contesto in cui si vive.

- Risolvere problemi, ossia la capacità di affrontare situazioni problematiche e trovare soluzioni efficaci applicando conoscenze e metodi delle diverse discipline, insieme alle esperienze maturate nella vita quotidiana.

- Individuare collegamenti e relazioni consiste nel riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti diversi, cogliendone la natura sistemica e interconnessa.

- Acquisire ed interpretare l'informazione riguarda la capacità di acquisire informazioni in modo critico e consapevole, valutarne l'attendibilità e l'utilità e distinguere correttamente tra fatti e opinioni.

Allegato:

scuola dell'infanzia _ educazione civica.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La piena realizzazione dell'autonomia organizzativa e didattica delle scuole rappresenta l'orizzonte strategico prefigurato nella Legge 107/15 per realizzare finalità di qualificazione, sviluppo, equità del sistema educativo. L'autonomia affida alle scuole, anche associate in rete, permette l'elaborazione, la realizzazione e la verifica della progettazione curricolare (riferita alla scuola, alle discipline, alle classi, agli allievi). Questo implica un adeguato ripensamento delle modalità tradizionali di insegnamento e di organizzazione didattica.

Gli spazi di flessibilità previsti dal nuovo quadro normativo si sostanziano nella vita dell'aula, nella costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, nella capacità di coinvolgere gli allievi, nel prendersi cura del funzionamento della scuola e dei rapporti con genitori e con la comunità di riferimento. Solo in questo modo l'autonomia esprime la capacità di ogni scuola di assumersi la responsabilità dei compiti formativi essenziali ad essa affidati.

In considerazione della possibilità di utilizzare in modo funzionale ed integrato il personale scolastico, diventa centrale la valorizzazione delle diverse competenze professionali, le specifiche specializzazioni, le attitudini e le motivazioni.

In tale contesto di riferimento, l'Istituto promuove l' utilizzo dell'organico dell'autonomia, con particolare riferimento ai Docenti di potenziamento assegnati, per promuovere in modo funzionale e strategico la realizzazione di strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità e complessità di ogni alunno, attuando esperienze di flessibilità organizzativa e didattica, finalizzata alla valorizzazione delle risorse umane disponibili e a potenziare abilità e capacità, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico.

Allegato:

Progetto Potenziamneto Canto Corale.pdf

IL PERCORSO MUSICALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO VINCI

PERCORSO MUSICALE

L'Indirizzo Musicale della SSI° del Comprensivo di Vinci, presente nel nostro Istituto dall'a. s. 1988/89, ha sempre connotato con decisione l'identità dell'istituto che continua a proporre lo studio di uno strumento, fra chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino, oggetto di valutazione autonoma in sede di scrutinio e di Esame di Stato, in aggiunta alla menzione specifica sul Certificato delle Competenze (come da Nota Miur n. 5116/2007).

A decorrere dall'anno scolastico 2023 - 2024, anche l'istituto Comprensivo Vinci ha convertito il proprio corso musicale in percorsi ordinamentali a indirizzo musicale, a seguito di autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale, al fine della valorizzazione del patrimonio già esistente presso la SSI° e della sua promozione. D'altronde, le iscrizioni all' indirizzo musicale hanno denotato un interesse stabile e crescente nell' ultimo triennio, con una tendenza di almeno il 20% sulle richieste complessive.

Come il corso già in essere, il Percorso ordinamentale a Indirizzo Musicale concorre all'acquisizione del linguaggio musicale da parte delle alunne e degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Le attività musicali pomeridiane vedono la partecipazione anche di alunni che frequentano in orario antimeridiano il plesso di Vinci capoluogo e che sono disponibili a svolgere in orario pomeridiano il percorso musicale, recandosi presso gli ambienti didattici strutturati della Scuola secondaria di I° di Sovigliana, ove per le attività di orchestra e per gli spettacoli, è a disposizione un Auditorium attrezzato con un pianoforte a coda, numerose tastiere elettriche, chitarre a corda e elettriche, strumenti a fiato, a percussione e molto altro (cd. strumentario ORFF completo).

Approfondimento

Per contribuire alla promozione culturale e sociale dei futuri cittadini, è centrale l'attenzione ai bisogni formativi del singolo alunno. In coerenza con i principi della Costituzione (art.3), con le vigenti normative nazionali ed europee, con i bisogni dell'utenza, si intende offrire agli alunni un percorso formativo unitario, continuo, organico, attraverso la valorizzazione di metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Il Curricolo verticale d'Istituto vuole garantire la continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni, a partire dai campi di esperienza della Scuola dell'infanzia fino alle discipline delle scuole del primo ciclo, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni ministeriali. L'IC Vinci finora ha posto l'attenzione sulle discipline che più di altre lo caratterizzano, pertanto sono stati costruiti i curricoli verticali di Arte e Immagine, Musica, Ed. Fisica e di Educazione Civica. L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica (L. 92/2019 e Nuove Linee Guida - DM 183/2024) prevede almeno 33 ore annuali, suddivise tra tutte le discipline, ed è finalizzato allo sviluppo consapevole dell'allievo in relazione a se stesso, agli altri e all'ambiente che lo circonda.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO COMPRENSIVO VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il nostro Istituto si sta impegnando nella promozione di iniziative progettuali finalizzate all'acquisizione, da parte degli alunni, di competenze ispirate, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, che consentano loro di intervenire attivamente, come cittadini consapevoli, in una società sempre più internazionale.

Favorire la dimensione europea ed internazionale dell'apprendimento costituisce per l'Istituto un obiettivo strategico, per una politica di integrazione sociale, nel rispetto delle diversità, sostenendo i processi di cittadinanza attiva, l'integrazione sociale e promuovendo la ricerca e l'innovazione dei sistemi e dei processi di apprendimento.

Per il nostro Istituto l'internazionalizzazione rappresenta un'importante occasione di modernizzazione, di crescita e di sviluppo della dimensione europea ed è un processo attivo, dinamico e in continua evoluzione. Il processo di internazionalizzazione si riferisce alle molteplici misure e azioni adottate per rendere le esperienze di apprendimento più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Rientrano in questo insieme molteplici iniziative: - sperimentazioni fin

dalla scuola primaria di metodologie ispirate alCLIL (Content and Language-Integrated Learning) - incremento di relazioni con altri territori, nazionali e stranieri - potenziamento delle lingue straniere attraverso Certificazioni linguistiche (Cambridge) , sfruttando le linee di investimento PNRR- promozione, anche in chiave orientativa, di esperienze di ricerca e ricerca-azione finalizzati ad acquisire competenze professionali e personali - sperimentazione dei progetti europei di partenariato e gemellaggi per attività di scambio e apprendimento reciproco, osservazione presso scuole europee, percorsi di mobilità di insegnanti e studenti (Erasmus+, eTwinning).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche in inglese e francese

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MIGLIOR@MENTI

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Vinci intende sfruttare appieno l'occasione rappresentata dalla Linea di Investimento connessa all'Avviso di progetto -PNRR 4.0, M4C1I3.1-2023-1143 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) per promuovere, attraverso l'innovazione digitale, la trasformazione dei propri ambienti di apprendimento (aule ma altri spazi educativi destinati ad azioni di promozione e sviluppo del Curricolo di istituto), potenziandone la connotazione accessibile, inclusiva, socievole, flessibile, comunque adattabile ai molteplici fabbisogni educativi. Nello specifico, si ricorrerà all'INTERVENTO A per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Con l'intervento B, invece, si intende realizzare percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. Nel rispetto del target di progetto, l'idea progettuale è orientata a promuovere innovazione metodologica per migliorare la qualità dell'esperienza di apprendimento, attraverso dimensioni ibride che sono un potenziamento e sviluppo degli spazi fisici tradizionali.

Dettaglio plesso: SOVIGLIANA - LA BARCA A VELA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività n° 1: APERTURA AI PROCESSI DI

INTERNALIZZAZIONE

Il nostro Istituto promuove la dimensione europea e internazionale dell'offerta formativa come opportunità di miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento e di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza dei nostri studenti.

Rientrano in questo insieme molteplici iniziative:

- sperimentazioni fin dalla scuola primaria (CLASSI QUARTE E QUINTE) di metodologie ispirate al CLIL (Content and Language-Integrated Learning)

- incremento di relazioni con altri territori, nazionali e stranieri

- potenziamento delle lingue straniere attraverso Certificazioni linguistiche che hanno reso il nostro Istituto " Scuola Certificatrice Cambridge, sfruttando le linee di investimento PNRR

- promozione, anche in chiave orientativa, di esperienze di ricerca e ricerca-azione finalizzati ad acquisire competenze professionali e personali .

La partecipazione a progetti di cooperazione europea rappresenta una leva strategica per l'innovazione didattica, l'inclusione e il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali.

In tale contesto si colloca in modo esplicito e strutturato la partecipazione al progetto e-Twinning "European Palette", individuato come azione qualificante dei processi di internazionalizzazione dell'istituto.

Il progetto coinvolge studenti e docenti in attività collaborative a distanza con scuole partner europee e costituisce uno strumento operativo per la realizzazione degli obiettivi di processo del RAV, favorendo il confronto interculturale, l'uso delle lingue straniere in contesti autentici e l'innovazione metodologico-didattica.

L'esperienza di partenariato e-Twinning sta orientando il nostro Istituto alla partecipazione ad azioni KA122- SCH - Erasmus plus che prevedono la mobilità breve di studenti e Docenti, anche della Scuola dell'Infanzia, per attività di osservazione, scambio, apprendimento reciproco presso scuole europee.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curricolo interculturale
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MIGLIOR@MENTI

Approfondimento:

Tenuto conto del Piano di Miglioramento del nostro Istituto, parte integrante del presente documento, la promozione dei processi di internazionalizzazione si pone i seguenti obiettivi di processo:

· Integrare in modo strutturato la dimensione europea nel curricolo di istituto.

· Potenziare le competenze linguistiche, digitali e interculturali degli studenti.

· Diffondere pratiche didattiche innovative e collaborative,

al fine di valorizzare:

- l' apertura dell'istituto a reti e collaborazioni europee;

- l'utilizzo delle tecnologie digitali per la didattica collaborativa;

- la ricaduta positiva sulla motivazione e sul coinvolgimento degli studenti.

Le complessive azioni qualificanti dei processi di internazionalizzazione, rappresentano strumento operativo per il raggiungimento degli obiettivi di processo. Esso avrà una ricaduta diretta su competenze linguistiche, digitali e interculturali degli studenti coinvolti e contribuirà all'innovazione metodologico-didattica.

Ciò consentirà, nel medio-lungo periodo di perseguire il miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza europea, linguistica e digitale degli studenti, in coerenza con le priorità strategiche dell'istituto.



CAMBRIDGE
English

This is to certify that

Istituto Comprensivo Statale Vinci

Sovigliana - Vinci FI

is a preparation centre that prepares learners for:

Cambridge
English Qualifications

From: 01/08/2024 To: 31/07/2025

Francesca Woodward
Global Managing Director, English
Cambridge University Press & Assessment

Issued on: 01/10/2025
Valid until: 30/09/2026

Dettaglio plesso: STACCIA BURATTA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: PROMOZIONE DEI PROCESSI DI INTERNALIZZAZIONE

Il nostro Istituto promuove la dimensione europea e internazionale dell'offerta formativa come opportunità di miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento e di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza dei nostri studenti.

Rientrano in questo insieme molteplici iniziative:

- sperimentazioni fin dalla scuola primaria (CLASSI QUARTE E QUINTE) di metodologie ispirate al CLIL (Content and Language-Integrated Learning);

- incremento di relazioni con altri territori, nazionali e stranieri;

- potenziamento delle lingue straniere attraverso Certificazioni linguistiche che hanno reso il nostro Istituto " Scuola Certificatrice Cambridge, sfruttando le linee di investimento PNRR e PON FSE+.

- promozione, anche in chiave orientativa, di esperienze di ricerca e ricerca-azione finalizzati ad acquisire competenze professionali e personali .

La partecipazione a progetti di cooperazione europea rappresenta una leva strategica per l'innovazione didattica, l'inclusione e il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali.

In tale contesto si colloca in modo esplicito e strutturato la partecipazione al progetto e-Twinning "European Palette", individuato come azione qualificante dei processi di internazionalizzazione dell'istituto.

Il progetto coinvolge studenti e docenti in attività collaborative a distanza con scuole partner europee e costituisce uno strumento operativo per la realizzazione degli obiettivi di processo del RAV, favorendo il confronto interculturale, l'uso delle lingue straniere in contesti autentici e l'innovazione metodologico-didattica.

L'esperienza di partenariato e-Twinning sta orientando il nostro Istituto alla partecipazione ad azioni KA122- SCH - Erasmus plus che prevedono la mobilità breve di studenti e Docenti, anche della Scuola dell'Infanzia, per attività di osservazione, scambio, apprendimento reciproco presso scuole europee.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curricolo interculturale
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti

Approfondimento:

Tenuto conto del Piano di Miglioramento del nostro Istituto, parte integrante del presente documento, la promozione dei processi di internazionalizzazione si pone i seguenti obiettivi di processo:

· Integrare in modo strutturato la dimensione europea nel curricolo di istituto.

· Potenziare le competenze linguistiche, digitali e interculturali degli studenti.

· Diffondere pratiche didattiche innovative e collaborative,

al fine di valorizzare:

- l' apertura dell'istituto a reti e collaborazioni europee;

- l'utilizzo delle tecnologie digitali per la didattica collaborativa;

- la ricaduta positiva sulla motivazione e sul coinvolgimento degli studenti.

Le complessive azioni qualificanti dei processi di internazionalizzazione, rappresentano strumento operativo per il raggiungimento degli obiettivi di processo. Esso avrà una ricaduta diretta su competenze linguistiche, digitali e interculturali degli studenti coinvolti e contribuirà all'innovazione metodologico-didattica.

Ciò consentirà, nel medio-lungo periodo di perseguire il miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza europea, linguistica e digitale degli studenti, in coerenza con le priorità strategiche dell'istituto.



CAMBRIDGE
English

This is to certify that

Istituto Comprensivo Statale Vinci

Sovigliana - Vinci FI

is a preparation centre that prepares learners for:

Cambridge
English Qualifications

From: 01/08/2024 To: 31/07/2025

Francesca Woodward
Global Managing Director, English
Cambridge University Press & Assessment

Issued on: 01/10/2025
Valid until: 30/09/2026

Dettaglio plesso: SIBILLA ALERAMO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: EUROPEAN PALETTE - E-TWINNING

Il nostro Istituto promuove la dimensione europea e internazionale dell'offerta formativa come opportunità di miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento e di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza dei nostri studenti.

Rientrano in questo insieme molteplici iniziative:

- sperimentazioni fin dalla scuola primaria (CLASSI QUARTE E QUINTE) di metodologie ispirate al CLIL (Content and Language-Integrated Learning);

- incremento di relazioni con altri territori, nazionali e stranieri;

- potenziamento delle lingue straniere attraverso Certificazioni linguistiche che hanno reso il nostro Istituto " Scuola Certificatrice Cambridge, sfruttando le linee di investimento PNRR e PON FSE+.

- promozione, anche in chiave orientativa, di esperienze di ricerca e ricerca-azione finalizzati ad acquisire competenze professionali e personali .

La partecipazione a progetti di cooperazione europea rappresenta una leva strategica per l'innovazione didattica, l'inclusione e il potenziamento delle competenze linguistiche e

digitali.

In tale contesto si colloca in modo esplicito e strutturato la partecipazione al progetto e-Twinning “European Palette”, individuato come azione qualificante dei processi di internazionalizzazione dell’istituto.

Il progetto coinvolge studenti e docenti in attività collaborative a distanza con scuole partner europee e costituisce uno strumento operativo per la realizzazione degli obiettivi di processo del RAV, favorendo il confronto interculturale, l’uso delle lingue straniere in contesti autentici e l’innovazione metodologico-didattica.

L’esperienza di partenariato e-Twinning sta orientando il nostro Istituto alla partecipazione ad azioni KA122- SCH - Erasmus plus che prevedono la mobilità breve di studenti e Docenti per attività di osservazione, scambio, apprendimento reciproco presso scuole europee.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MIGLIOR@MENTI

Approfondimento:

Tenuto conto del Piano di Miglioramento del nostro Istituto, parte integrante del presente documento, la promozione dei processi di internazionalizzazione si pone i seguenti obiettivi di processo:

· Integrare in modo strutturato la dimensione europea nel curricolo di istituto.

· Potenziare le competenze linguistiche, digitali e interculturali degli studenti.

· Diffondere pratiche didattiche innovative e collaborative,

al fine di valorizzare:

- l' apertura dell'istituto a reti e collaborazioni europee;

- l'utilizzo delle tecnologie digitali per la didattica collaborativa;

- la ricaduta positiva sulla motivazione e sul coinvolgimento degli studenti.

Le complessive azioni qualificanti dei processi di internazionalizzazione, rappresentano strumento operativo per il raggiungimento degli obiettivi di processo. Esso avrà una ricaduta diretta su competenze linguistiche, digitali e interculturali degli studenti coinvolti e contribuirà all'innovazione metodologico-didattica.

Ciò consentirà, nel medio-lungo periodo di perseguire il miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza europea, linguistica e digitale degli studenti, in coerenza con le priorità strategiche dell'istituto.


CAMBRIDGE
English
This is to certify that
Istituto Comprensivo Statale Vinci
Sovigliana - Vinci FI
is a preparation centre that prepares learners for:
Cambridge
English Qualifications
From: 01/08/2024 To: 31/07/2025
Francesca Woodward
Global Managing Director, English
Cambridge University Press & Assessment
Issued on: 01/10/2025
Valid until: 30/09/2026

Dettaglio plesso: CAPOLUOGO VINCI- "GALILEI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: EUROPEAN PALETTE - E-TWINNING

Il nostro Istituto promuove la dimensione europea e internazionale dell'offerta formativa come opportunità di miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento e di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza dei nostri studenti.

Rientrano in questo insieme molteplici iniziative:

- sperimentazioni fin dalla scuola primaria (CLASSI QUARTE E QUINTE) di metodologie ispirate al CLIL (Content and Language-Integrated Learning)

- incremento di relazioni con altri territori, nazionali e stranieri;

- potenziamento delle lingue straniere attraverso Certificazioni linguistiche che hanno reso il nostro Istituto " Scuola Certificatrice Cambridge, sfruttando le linee di investimento PNRR e PON FSE+;

- promozione, anche in chiave orientativa, di esperienze di ricerca e ricerca-azione finalizzati ad acquisire competenze professionali e personali.

La partecipazione a progetti di cooperazione europea rappresenta una leva strategica per l'innovazione didattica, l'inclusione e il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali.

In tale contesto si colloca in modo esplicito e strutturato la partecipazione al progetto e-Twinning "European Palette", individuato come azione qualificante dei processi di internazionalizzazione dell'istituto.

Il progetto coinvolge studenti e docenti in attività collaborative a distanza con scuole

partner europee e costituisce uno strumento operativo per la realizzazione degli obiettivi di processo del RAV, favorendo il confronto interculturale, l'uso delle lingue straniere in contesti autentici e l'innovazione metodologico-didattica.

L'esperienza di partenariato e-Twinning sta orientando il nostro Istituto alla partecipazione ad azioni KA122- SCH - Erasmus plus che prevedono la mobilità breve di studenti e Docenti per attività di osservazione, scambio, apprendimento reciproco presso scuole europee.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi

Approfondimento:

Tenuto conto del Piano di Miglioramento del nostro Istituto, parte integrante del presente documento, la promozione dei processi di internazionalizzazione si pone i seguenti obiettivi di processo:

- Integrare in modo strutturato la dimensione europea nel curricolo di istituto.

· Potenziare le competenze linguistiche, digitali e interculturali degli studenti.

· Diffondere pratiche didattiche innovative e collaborative,

al fine di valorizzare:

- l' apertura dell'istituto a reti e collaborazioni europee;

- l'utilizzo delle tecnologie digitali per la didattica collaborativa;

- la ricaduta positiva sulla motivazione e sul coinvolgimento degli studenti.

Le complessive azioni qualificanti dei processi di internazionalizzazione, rappresentano strumento operativo per il raggiungimento degli obiettivi di processo. Esso avrà una ricaduta diretta su competenze linguistiche, digitali e interculturali degli studenti coinvolti e contribuirà all'innovazione metodologico-didattica.

Ciò consentirà, nel medio-lungo periodo di perseguire il miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza europea, linguistica e digitale degli studenti, in coerenza con le priorità strategiche dell'istituto.



CAMBRIDGE
English

This is to certify that

Istituto Comprensivo Statale Vinci

Sovigliana - Vinci FI

is a preparation centre that prepares learners for:

Cambridge
English Qualifications

From: 01/08/2024 To: 31/07/2025

Francesca Woodward
Global Managing Director, English
Cambridge University Press & Assessment

Issued on: 01/10/2025
Valid until: 30/09/2026

Dettaglio plesso: SOVIGLIANA - VINCI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: CREARE PONTI: INCLUSIONE, INNOVAZIONE E CITTADINANZA EUROPEA

Il nostro Istituto promuove la dimensione europea e internazionale dell'offerta formativa come opportunità di miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento e di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza dei nostri studenti.

Rientrano in questo insieme molteplici iniziative:

- sperimentazioni fin dalla scuola primaria di metodologie ispirate al CLIL (Content and Language-Integrated Learning);

- incremento di relazioni con altri territori, nazionali e stranieri;

- potenziamento delle lingue straniere attraverso Certificazioni linguistiche che hanno reso il nostro Istituto " Scuola Certificatrice Cambridge, sfruttando le linee di investimento PNRR e PON FSE+.

- promozione, anche in chiave orientativa, di esperienze di ricerca e ricerca-azione finalizzati ad acquisire competenze professionali e personali .

La partecipazione a progetti di cooperazione europea rappresenta una leva strategica per l'innovazione didattica, l'inclusione e il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali.

In tale contesto si colloca in modo esplicito e strutturato la partecipazione al progetto e-Twinning "European Palette", individuato come azione qualificante dei processi di internazionalizzazione dell'istituto.

Il progetto coinvolge studenti e docenti in attività collaborative a distanza con scuole partner europee e costituisce uno strumento operativo per la realizzazione degli obiettivi di processo del RAV, favorendo il confronto interculturale, l'uso delle lingue straniere in contesti autentici e l'innovazione metodologico-didattica.

L'esperienza di partenariato eTwinning sta orientando il nostro Istituto alla partecipazione ad azioni KA122- SCH - Erasmus plus che prevedono la mobilità breve di studenti e docenti per attività di osservazione, scambio, apprendimento reciproco presso scuole europee.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MIGLIOR@MENTI

Approfondimento:

Tenuto conto del Piano di Miglioramento del nostro Istituto, parte integrante del presente documento, la promozione dei processi di internazionalizzazione si pone i seguenti obiettivi di processo:

- Integrare in modo strutturato la dimensione europea nel curricolo di istituto.
- Potenziare le competenze linguistiche, digitali e interculturali degli studenti.
- Diffondere pratiche didattiche innovative e collaborative,

al fine di valorizzare:

- l' apertura dell'istituto a reti e collaborazioni europee;

- l'utilizzo delle tecnologie digitali per la didattica collaborativa;

- la ricaduta positiva sulla motivazione e sul coinvolgimento degli studenti.

Le complessive azioni qualificanti dei processi di internazionalizzazione, rappresentano strumento operativo per il raggiungimento degli obiettivi di processo. Esso avrà una ricaduta diretta su competenze linguistiche, digitali e interculturali degli studenti coinvolti e contribuirà all'innovazione metodologico-didattica.

Ciò consentirà, nel medio-lungo periodo di perseguire il miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza europea, linguistica e digitale degli studenti, in coerenza con le priorità strategiche dell'istituto.



CAMBRIDGE
English

This is to certify that

Istituto Comprensivo Statale Vinci

Sovigliana - Vinci FI

is a preparation centre that prepares learners for:

Cambridge
English Qualifications

From: 01/08/2024 To: 31/07/2025

Francesca Woodward
Global Managing Director, English
Cambridge University Press & Assessment

Issued on: 01/10/2025
Valid until: 30/09/2026

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PROMUOVERE LE COMPETENZE STEM NELLA SCUOLA SECONDARIA

Il nostro Istituto è intenzionato a rafforzare, nel piano triennale dell'offerta formativa, le azioni dedicate allo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. Le azioni pensate dal nostro istituto sono volte a introdurre metodologie digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dalla materna alla scuola secondaria di primo grado. L'approccio STEM incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale. Proprio perché gli studi STEM promuovono una mentalità basata sulla risoluzione di problemi l'approccio che si pone l'istituto è verso una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali utilizzando il pensiero critico nell'osservazione di eventi naturali, nella comunicazione delle osservazioni rilevate, nel trasferire informazioni e conoscenze, nella collaborazione verso la ricerca di risposte a quesiti e nella creatività per ricercare risposte innovative.

Saranno inoltre realizzati nuovi ambienti didattico-educativi innovativi e spazi per lo studio delle discipline STEM nell'ambito delle misure previste dal PNRR. Particolare cura e attenzione sarà prestata al benessere di ogni studente, l'attenzione allo sviluppo di una didattica innovativa inclusiva e dove sia promossa la parità di genere soprattutto nel trasferimento delle conoscenze logico matematiche, del pensiero computazionale e del coding. Ci si propone di realizzare ambienti di apprendimento flessibili nella ridefinizione degli spazi scolastici, attrezzati con le dotazioni tecnologiche acquistati con PNRR ambienti

digitali e scientifiche per la pratica di una didattica flessibile e innovativa, in cui saranno dosati interventi curriculari di ogni disciplina STEM, momenti di recupero, di potenziamento, di approfondimento o di valorizzazione delle eccellenze. L'istituto con queste azioni si pone inoltre come obiettivi quelli di utilizzare l'informatica per aiutare a comprendere e risolvere processi complessi suddividendoli in problemi semplici.

L'uso del coding unplugged, ad esempio, potrà permettere agli studenti di applicare il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- FAVORIRE LA PARITA' DI GENERE

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno adattati alle specifiche esigenze degli studenti e alla programmazione scolastica di ciascuna classe in un'ottica interdisciplinare. Obiettivi trasversali valutabili in riferimento alle competenze stem sono:

-
  - Collaborare efficacemente con i compagni di classe nel contesto di attività STEM.
  - Utilizzare strumenti tecnologici, come computer, software e dispositivi mobili, per raccogliere, analizzare e presentare dati scientifici.
  - Saper navigare e utilizzare in modo sicuro Internet per la ricerca di informazioni scientifiche.
  - Essere in grado di pensare in modo creativo per generare nuove idee e produrre soluzioni innovative.
- Pianificare e condurre esperimenti scientifici seguendo il metodo scientifico.
  - Utilizzare la logica e il ragionamento per analizzare e risolvere problemi scientifici.
  - Utilizzare strategie di problem solving per affrontare sfide tecnologiche e di ingegneria.
  - Comunicare in modo chiaro i propri pensieri e il procedimento delle esperienze scientifiche effettuate.

○ Azione n° 2: PROMUOVERE LE COMPETENZE STEM NELLA SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria dell'IC Vinci, in base alle Linee Guida della Legge 197 del 29.12.2022, propone semplici attività per lo sviluppo delle competenze matematico- scientifico-tecnologiche e digitali adeguate all'età dei bambini e in un'ottica laboratoriale e interdisciplinare fondata sul learnig by doing.

- Avvio alla coltivazione di un orto nella scuola coinvolgendo gli alunni nel processo di semina, cura e raccolta dei prodotti. Attraverso tale attività è possibile apprendere in modo pratico e divertente nozioni di biologia, chimica e nutrizione, oltre a sviluppare abilità pratiche come la pianificazione, la gestione e il monitoraggio.
- Realizzazione di un giardino sensoriale pensato come luogo, diviso in 5 aree, per stimolare gli alunni a sperimentare con i loro sensi e esplorare tutto ciò che li circonda e che la natura offre; si configura come spazio per un incontro pratico, privilegiato con la natura anche per i bambini con bisogni educativi speciali. Oltre ad

essere un'attività divertente e coinvolgente, il giardino sensoriale stimola la conoscenza e la curiosità potenziando l'apprendimento e il benessere psicofisico. Inoltre, aiuta a sviluppare la coordinazione, la creatività e la concentrazione, la socializzazione con altri bambini e migliora il loro rapporto con l'ambiente naturale.

- Attività laboratoriali di scienze dove i bambini possono condurre semplici esperimenti per esplorare concetti scientifici come le caratteristiche di liquidi e solidi, le proprietà dell'acqua, il funzionamento di un distillatore, la densità, la miscelazione delle sostanze, ecc...Attraverso queste attività è possibile stimolare la curiosità scientifica, l'osservazione e la capacità di ragionamento.
- Attività di introduzione al coding, al pensiero computazionale e al problem solving che coinvolgeranno gli alunni con un approccio divertente e giocoso. Dalle attività unplugged, con carta e matita e sfide con Cody Roby, a corsi e lezioni su code.org per imparare, divertirsi e scoprire nuove opportunità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- FAVORIRE LA PARITA' DI GENERE

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

•

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno adattati alle specifiche esigenze degli studenti e alla programmazione scolastica di ciascuna classe in un'ottica interdisciplinare. Tra gli obiettivi valutabili in riferimento alle competenze stem, alla scuola primaria si considerano:

- Essere in grado di pensare in modo creativo per generare nuove idee e produrre soluzioni innovative.
- Pianificare e condurre esperimenti scientifici semplici, seguendo il metodo scientifico.
- Utilizzare la logica e il ragionamento per analizzare e risolvere semplici problemi scientifici e matematici.
- Comunicare in modo chiaro i propri pensieri e il procedimento delle esperienze scientifiche effettuate.
- Collaborare efficacemente con i compagni di classe nel contesto di attività STEM.

•
•
•

○ Azione n° 3: PROMUOVERE LE COMPETENZE STEM NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il nostro Istituto è intenzionato a rafforzare, nel piano triennale dell’offerta formativa, le azioni dedicate allo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. Le azioni pensate dal nostro istituto

sono volte a introdurre, anche nella scuola dell'infanzia, metodologie digitali e di innovazione.

L'approccio STEM incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale. Proprio perché gli studi STEM promuovono una mentalità basata sulla risoluzione di problemi l'approccio che si pone l'istituto è verso una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali utilizzando il pensiero critico nell'osservazione di eventi naturali, nella comunicazione delle osservazioni rilevate, nel trasferire informazioni e conoscenze, nella collaborazione verso la ricerca di risposte a quesiti e nella creatività per ricercare risposte innovative.

Saranno inoltre realizzati nuovi ambienti didattico-educativi innovativi e spazi per lo studio delle discipline STEM nell'ambito delle misure previste dal PNRR. Particolare cura e attenzione sarà prestata al benessere di ogni studente, l'attenzione allo sviluppo di una didattica innovativa inclusiva e dove sia promossa la parità di genere soprattutto nel trasferimento delle conoscenze logico matematiche, del pensiero computazionale e del coding. Ci si propone di realizzare ambienti di apprendimento flessibili nella ridefinizione degli spazi scolastici, attrezzati con le dotazioni tecnologiche acquistati con PNRR ambienti digitali e scientifiche per la pratica di una didattica flessibile e innovativa, in cui saranno dosati interventi curriculari di ogni disciplina STEM, momenti di recupero, di potenziamento, di approfondimento o di valorizzazione delle eccellenze. L'istituto con queste azioni si pone inoltre come obiettivi quelli di utilizzare l'informatica per aiutare a comprendere e risolvere processi complessi suddividendoli in problemi semplici.

L'uso del coding unplugged, ad esempio, potrà permettere agli studenti di applicare il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici
- FAVORIRE LA PARITA' DI GENERE

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno adattati alle specifiche esigenze dei bambini più piccoli e alla programmazione scolastica di ciascuna classe in un'ottica interdisciplinare. Tra gli obiettivi valutabili in riferimento alle competenze stem, alla scuola dell'infanzia, si considerano:

-
- Essere in grado di pensare in modo semplice e creativo per generare nuove idee e produrre soluzioni innovative.
- Pianificare e condurre semplici esperienze scientifiche, seguendo il metodo scientifico.
- Utilizzare la logica e il ragionamento per risolvere semplici problemi connessi all'esperienza di vita quotidiana.
- Esprimere i propri pensieri.
- Mostrare curiosità e spirito collaborativo nel vissuto delle esperienze.

-

Dettaglio plesso: SOVIGLIANA - LA BARCA A VELA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: GRAZIE A Miglior@menti FACCIAMO CODING

L'Istituto Comprensivo Vinci intende sfruttare appieno l'occasione rappresentata dall' Avviso di progetto -PNRR Piano Scuola 4.0, per mettere in atto i frutti dell'innovazione digitale, sfruttando la trasformazione dei propri ambienti di apprendimento (aule ma altri spazi educativi destinati ad azioni di promozione e sviluppo del Curricolo di istituto), potenziandone la connotazione accessibile, inclusiva, socievole, flessibile, comunque

adattabile ai molteplici fabbisogni educativi.

Nello specifico, fanno parte dell'offerta formativa della scuola dell'infanzia a realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Grazie alle risorse digitali in essere, l'idea progettuale è orientata a promuovere innovazione metodologica in favore degli alunni della scuola dell'infanzia per migliorare la qualità dell'esperienza di apprendimento, attraverso dimensioni ibride che sono un potenziamento e sviluppo degli spazi fisici tradizionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione.

-Sperimentare la soggettività delle percezioni.

-Sviluppare il pensiero creativo.

-Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

-Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

-Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

-Utilizzare fonti informative di generi differenti.

-Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

-Osservare, misurare, passare al modello.

-Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

-Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

-Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

-Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

-Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.

-Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.

-Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.

-Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche.

-Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.

-Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

-Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.

-Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto.

-Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

-Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

○ Azione n° 2: IMPARIAMO CON I TAVOLI INTRERATTIVI - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Grazie allo sviluppo delle risorse Pnrr e alla formazione specifica del personale scolastico, la scuola dell'Infanzia può attuare metodologie didattiche innovative, inclusive efficaci per avvicinare gli alunni più piccoli al pensiero computazionale, alla scoperta del coding, per acquisire i concetti topologici, la capacità di problem solving, di allenare il pensiero creativo e il pensiero logico.

Il coding aiuta i più piccoli a pensare meglio e in modo creativo, stimola la loro curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco, consente di imparare le basi della programmazione informatica, "dialogando" con il computer, impartendo alla macchina comandi e istruzioni in modo semplice e intuitivo.

Educare attraverso il gioco i bambini al pensiero computazionale, permette di far acquisire la capacità di risolvere problemi – anche complessi – applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.

Nei laboratori, i bambini scoprono il lato creativo della tecnologia con cui hanno a che fare

quotidianamente. Divertendosi anche in gruppo, acquisiranno soft-skills che saranno loro utili per il futuro, qualsiasi strada sceglieranno di intraprendere: dal pensiero analitico alla capacità di risolvere i problemi, fino all'importanza di lavorare in squadra, cooperando come in un vero e proprio Team.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività si propongono di:

- sviluppare il problem solving , il pensiero critico e la creatività;

- farsi domande e formulare semplici soluzioni;

- potenziare l'uso consapevole degli strumenti digitali;

- promuovere il lavoro nel piccolo gruppo;

- sperimentare attività di "learning by doing".

Azione n° 3: GIARDINO SENSORIALE

Grazie a una specifica formazione del personale scolastico, nel girdino della scuola è stato allestito uno spazio outdoor; questo spazio è stato progettato per arricchire la didattica all'aperto attraverso brevi esperienze senso-motorie e percettive, in contesto scientifico, svolte in piccoli gruppi e sempre in presenza delle insegnanti, con adeguata supervisione, per assicurare uno svolgimento sicuro delle attività.

Le attività permettono ai bambini di sperimentare percorsi motori con tronchetti e cerchi in legno, di scoprire l'impiego in ambito didattico di materiali semplici e naturali come tronchetti e cerchi di legno parzialmente interrati e materiali di recupero, di sperimentare giochi motori all'aperto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Connettere le discipline: scienze e motoria

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione.

-Sperimentare la soggettività delle percezioni.

-Sviluppare il pensiero creativo.

-Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

-Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

-Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

-Utilizzare fonti informative di generi differenti.

- Giocare in gruppo, condividendo spazi e strumenti.

-Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

-Osservare, misurare, passare al modello.

-Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

-Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

-Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

-Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Dettaglio plesso: STACCIA BURATTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: GRAZIE A Miglior@Menti FACCIAMO CODING

L'Istituto Comprensivo Vinci intende sfruttare appieno l'occasione rappresentata dall' Avviso di progetto -PNRR Piano Scuola 4.0, per mettere in atto i frutti dell'innovazione digitale, sfruttando la trasformazione dei propri ambienti di apprendimento (aule ma altri spazi educativi destinati ad azioni di promozione e sviluppo del Curricolo di istituto), potenziandone la connotazione accessibile, inclusiva, socievole, flessibile, comunque adattabile ai molteplici fabbisogni educativi.

Nello specifico, fanno parte dell'offerta formativa della scuola dell'infanzia a realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Grazie alle risorse digitali in essere, l'idea progettuale è orientata a promuovere innovazione metodologica in favore degli alunni della scuola dell'infanzia per migliorare la qualità dell'esperienza di apprendimento, attraverso dimensioni ibride che sono un potenziamento e sviluppo degli spazi fisici tradizionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione.

-Sperimentare la soggettività delle percezioni.

-Sviluppare il pensiero creativo.

-Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

-Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

-Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

-Utilizzare fonti informative di generi differenti.

-Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

-Osservare, misurare, passare al modello.

-Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

-Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

-Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

-Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

-Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.

-Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.

-Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.

-Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche.

-Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.

-Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

-Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.

-Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto.

-Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

-Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

○ Azione n° 2: IMPARIAMO CON I TAVOLI INTERATTIVI - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Grazie allo sviluppo delle risorse Pnrr e alla formazione specifica del personale scolastico, la scuola dell'Infanzia può attuare metodologie didattiche innovative, inclusive efficaci per avvicinare gli alunni più piccoli al pensiero computazionale, alla scoperta del coding, per acquisire i concetti topologici, la capacità di problem solving, di allenare il pensiero creativo e il pensiero logico.

Il coding aiuta i più piccoli a pensare meglio e in modo creativo, stimola la loro curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco, consente di imparare le basi della programmazione informatica, “dialogando” con il computer, impartendo alla macchina comandi e istruzioni in modo semplice e intuitivo.

Educare attraverso il gioco i bambini al pensiero computazionale, permette di far acquisire la capacità di risolvere problemi – anche complessi – applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.

Nei laboratori, i bambini scoprono il lato creativo della tecnologia con cui hanno a che fare quotidianamente. Divertendosi anche in gruppo, acquisiranno soft-skills che saranno loro utili per il futuro, qualsiasi strada sceglieranno di intraprendere: dal pensiero analitico alla capacità di risolvere i problemi, fino all’importanza di lavorare in squadra, cooperando come in un vero e proprio Team.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività si propongono di:

- sviluppare il problem solving , il pensiero critico e la creatività;

- farsi domande e formulare semplici soluzioni;

- potenziare l'uso consapevole degli strumenti digitali;

- promuovere il lavoro nel piccolo gruppo;

- sperimentare attività di "learning by doing".

Dettaglio plesso: SIBILLA ALERAMO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: ESPLORIAMO CON L'AULA IMMERSIVA

Il nostro Istituto è intenzionato a rafforzare, nel piano triennale dell'offerta formativa, le azioni dedicate allo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. Le azioni pensate dal nostro istituto sono volte a introdurre metodologie digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dalla materna alla scuola secondaria di primo grado. L'approccio STEM incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale. Proprio perché gli studi STEM promuovono una mentalità basata sulla risoluzione di problemi

l'approccio che si pone l'istituto è verso una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali utilizzando il pensiero critico nell'osservazione di eventi naturali, nella comunicazione delle osservazioni rilevate, nel trasferire informazioni e conoscenze, nella collaborazione verso la ricerca di risposte a quesiti e nella creatività per ricercare risposte innovative.

Saranno inoltre realizzati nuovi ambienti didattico-educativi innovativi e spazi per lo studio delle discipline STEM nell'ambito delle misure previste dal PNRR. Particolare cura e attenzione sarà prestata al benessere di ogni studente, l'attenzione allo sviluppo di una didattica innovativa inclusiva e dove sia promossa la parità di genere soprattutto nel trasferimento delle conoscenze logico matematiche, del pensiero computazionale e del coding. Ci si propone di realizzare ambienti di apprendimento flessibili nella ridefinizione degli spazi scolastici, attrezzati con le dotazioni tecnologiche acquistati con PNRR ambienti digitali e scientifiche per la pratica di una didattica flessibile e innovativa, in cui saranno dosati interventi curriculari di ogni disciplina STEM, momenti di recupero, di potenziamento, di approfondimento o di valorizzazione delle eccellenze. L'istituto con queste azioni si pone inoltre come obiettivi quelli di utilizzare l'informatica per aiutare a comprendere e risolvere processi complessi suddividendoli in problemi semplici.

L'uso del coding unplugged, ad esempio, potrà permettere agli studenti di applicare il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

· FLIPPED CLASSROOM E PEER TO PEER

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività proposte si propongono i seguenti obiettivi di apprendimento:

- comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca - azione.

- Sperimentare la soggettività delle percezioni.

- Sviluppare il pensiero creativo.

- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

- Utilizzare fonti informative di generi differenti.

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

- Osservare, misurare, passare al modello.

- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.

- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.

- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.

- Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche.

- Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.

- Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.

- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un prodotto finale.

- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

○ Azione n° 2: Miglior@Menti - RICERCA AZIONE NELL'INSEGNAMENTO DELLE SCIENZE

Il nostro Istituto è intenzionato a rafforzare, nel piano triennale dell'offerta formativa, le azioni dedicate allo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. Le azioni pensate dal nostro istituto sono volte a introdurre metodologie digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dalla materna alla scuola secondaria di primo grado. L'approccio STEM incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale. Proprio perché gli studi STEM promuovono una mentalità basata sulla risoluzione di problemi l'approccio che si pone l'istituto è verso una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali utilizzando il pensiero critico nell'osservazione di eventi naturali, nella comunicazione delle osservazioni rilevate, nel trasferire informazioni e conoscenze, nella collaborazione verso la ricerca di risposte a quesiti e nella creatività per ricercare risposte

innovative.

Saranno inoltre realizzati nuovi ambienti didattico-educativi innovativi e spazi per lo studio delle discipline STEM nell'ambito delle misure previste dal PNRR. Particolare cura e attenzione sarà prestata al benessere di ogni studente, l'attenzione allo sviluppo di una didattica innovativa inclusiva e dove sia promossa la parità di genere soprattutto nel trasferimento delle conoscenze logico matematiche, del pensiero computazionale e del coding. Ci si propone di realizzare ambienti di apprendimento flessibili nella ridefinizione degli spazi scolastici, attrezzati con le dotazioni tecnologiche acquistati con PNRR ambienti digitali e scientifiche per la pratica di una didattica flessibile e innovativa, in cui saranno dosati interventi curriculari di ogni disciplina STEM, momenti di recupero, di potenziamento, di approfondimento o di valorizzazione delle eccellenze. L'istituto con queste azioni si pone inoltre come obiettivi quelli di utilizzare l'informatica per aiutare a comprendere e risolvere processi complessi suddividendoli in problemi semplici.

L'uso del coding unplugged, ad esempio, potrà permettere agli studenti di applicare il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- FLIPPED CLASSROOM E PEER TO PEER

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Le attività proposte si propongono i seguenti obiettivi di apprendimento:

- comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca - azione.

- Sperimentare la soggettività delle percezioni.

- Sviluppare il pensiero creativo.

- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

- Utilizzare fonti informative di generi differenti.

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

- Osservare, misurare, passare al modello.

- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.

- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.

- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.

- Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche.

- Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del

territorio.

- Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.

- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un prodotto finale.

- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

○ Azione n° 3: ECOVINCI FESTIVAL - PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il nostro Istituto è intenzionato a rafforzare, nel piano triennale dell'offerta formativa, le azioni dedicate allo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. Le azioni pensate dal nostro istituto sono volte a introdurre metodologie digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dalla materna alla scuola secondaria di primo grado. L'approccio STEM incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale. Proprio perché gli studi STEM promuovono una mentalità basata sulla risoluzione di problemi l'approccio che si pone l'istituto è verso una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali utilizzando il pensiero critico nell'osservazione di eventi naturali, nella comunicazione delle osservazioni rilevate, nel trasferire informazioni e conoscenze, nella collaborazione verso la ricerca di risposte a quesiti e nella creatività per ricercare risposte innovative.

Saranno inoltre realizzati nuovi ambienti didattico-educativi innovativi e spazi per lo studio

delle discipline STEM nell'ambito delle misure previste dal PNRR. Particolare cura e attenzione sarà prestata al benessere di ogni studente, l'attenzione allo sviluppo di una didattica innovativa inclusiva e dove sia promossa la parità di genere soprattutto nel trasferimento delle conoscenze logico matematiche, del pensiero computazionale e del coding. Ci si propone di realizzare ambienti di apprendimento flessibili nella ridefinizione degli spazi scolastici, attrezzati con le dotazioni tecnologiche acquistati con PNRR ambienti digitali e scientifiche per la pratica di una didattica flessibile e innovativa, in cui saranno dosati interventi curriculari di ogni disciplina STEM, momenti di recupero, di potenziamento, di approfondimento o di valorizzazione delle eccellenze. L'istituto con queste azioni si pone inoltre come obiettivi quelli di utilizzare l'informatica per aiutare a comprendere e risolvere processi complessi suddividendoli in problemi semplici.

L'uso del coding unplugged, ad esempio, potrà permettere agli studenti di applicare il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- FLIPPED CLASSROOM E PEER TO PEER

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività proposte si propongono i seguenti obiettivi di apprendimento:

- comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca - azione.

- Sperimentare la soggettività delle percezioni.

- Sviluppare il pensiero creativo.

- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

- Utilizzare fonti informative di generi differenti.

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

- Osservare, misurare, passare al modello.

- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.

- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.

- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.

- Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche.

- Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.

- Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.

- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un prodotto finale.

- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

- Promuovere collaborazioni con il territorio.

○ Azione n° 4: LABORATORIO SCIENTIFICO CON IL CARRELLO STEM

Il nostro Istituto è intenzionato a rafforzare, nel piano triennale dell'offerta formativa, le azioni dedicate allo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. Le azioni pensate dal nostro istituto sono volte a introdurre metodologie digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dalla materna alla scuola secondaria di primo grado. L'approccio STEM incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale. Proprio perché gli studi STEM promuovono una mentalità basata sulla risoluzione di problemi l'approccio che si pone l'istituto è verso una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali utilizzando il pensiero critico nell'osservazione di eventi naturali, nella comunicazione delle osservazioni rilevate, nel trasferire informazioni e conoscenze, nella collaborazione verso la ricerca di risposte a quesiti e nella creatività per ricercare risposte innovative.

Saranno inoltre realizzati nuovi ambienti didattico-educativi innovativi e spazi per lo studio delle discipline STEM nell'ambito delle misure previste dal PNRR. Particolare cura e attenzione sarà prestata al benessere di ogni studente, l'attenzione allo sviluppo di una didattica innovativa inclusiva e dove sia promossa la parità di genere soprattutto nel trasferimento delle conoscenze logico matematiche, del pensiero computazionale e del coding. Ci si propone di realizzare ambienti di apprendimento flessibili nella ridefinizione degli spazi scolastici, attrezzati con le dotazioni tecnologiche acquistati con PNRR ambienti

digitali e scientifiche per la pratica di una didattica flessibile e innovativa, in cui saranno dosati interventi curriculari di ogni disciplina STEM, momenti di recupero, di potenziamento, di approfondimento o di valorizzazione delle eccellenze. L'istituto con queste azioni si pone inoltre come obiettivi quelli di utilizzare l'informatica per aiutare a comprendere e risolvere processi complessi suddividendoli in problemi semplici.

L'uso del coding unplugged, ad esempio, potrà permettere agli studenti di applicare il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- FLIPPED CLASSROOM E PEER TO PEER

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività proposte si propongono i seguenti obiettivi di apprendimento:

- comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca - azione.

- Sperimentare la soggettività delle percezioni.

- Sviluppare il pensiero creativo.

- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

- Utilizzare fonti informative di generi differenti.

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

- Osservare, misurare, passare al modello.

- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.

- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.

- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.

- Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche.

- Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.

- Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.

- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un prodotto finale.

- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Dettaglio plesso: CAPOLUOGO VINCI- "GALILEI"

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: ESPLORIAMO CON L'AULA IMMERSIVA

Il nostro Istituto è intenzionato a rafforzare, nel piano triennale dell'offerta formativa, le azioni dedicate allo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. Le azioni pensate dal nostro istituto sono volte a introdurre metodologie digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dalla materna alla scuola secondaria di primo grado. L'approccio STEM incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale. Proprio perché gli studi STEM promuovono una mentalità basata sulla risoluzione di problemi l'approccio che si pone l'istituto è verso una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali utilizzando il pensiero critico nell'osservazione di eventi naturali, nella comunicazione delle osservazioni rilevate, nel trasferire informazioni e conoscenze, nella collaborazione verso la ricerca di risposte a quesiti e nella creatività per ricercare risposte innovative.

Saranno inoltre realizzati nuovi ambienti didattico-educativi innovativi e spazi per lo studio delle discipline STEM nell'ambito delle misure previste dal PNRR. Particolare cura e attenzione sarà prestata al benessere di ogni studente, l'attenzione allo sviluppo di una didattica innovativa inclusiva e dove sia promossa la parità di genere soprattutto nel trasferimento delle conoscenze logico matematiche, del pensiero computazionale e del coding. Ci si propone di realizzare ambienti di apprendimento flessibili nella ridefinizione

degli spazi scolastici, attrezzati con le dotazioni tecnologiche acquistati con PNRR ambienti digitali e scientifiche per la pratica di una didattica flessibile e innovativa, in cui saranno dosati interventi curriculari di ogni disciplina STEM, momenti di recupero, di potenziamento, di approfondimento o di valorizzazione delle eccellenze. L'istituto con queste azioni si pone inoltre come obiettivi quelli di utilizzare l'informatica per aiutare a comprendere e risolvere processi complessi suddividendoli in problemi semplici.

L'uso del coding unplugged, ad esempio, potrà permettere agli studenti di applicare il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- FLIPPED CLASSROOM E PEER TO PEER

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività proposte si propongono i seguenti obiettivi di apprendimento:

- comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca - azione.

- Sperimentare la soggettività delle percezioni.

- Sviluppare il pensiero creativo.

- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

- Utilizzare fonti informative di generi differenti.

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

- Osservare, misurare, passare al modello.

- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.

- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.

- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.

- Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche.

- Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.

- Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.

- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un prodotto finale.

- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini

metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

- Promuovere collaborazioni con il territorio.

○ Azione n° 2: Miglior@Menti - RICERCA AZIONE NELL'INSEGNAMENTO DELLE SCIENZE

Il nostro Istituto è intenzionato a rafforzare, nel piano triennale dell'offerta formativa, le azioni dedicate allo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. Le azioni pensate dal nostro istituto sono volte a introdurre metodologie digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dalla materna alla scuola secondaria di primo grado. L'approccio STEM incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale. Proprio perché gli studi STEM promuovono una mentalità basata sulla risoluzione di problemi l'approccio che si pone l'istituto è verso una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali utilizzando il pensiero critico nell'osservazione di eventi naturali, nella comunicazione delle osservazioni rilevate, nel trasferire informazioni e conoscenze, nella collaborazione verso la ricerca di risposte a quesiti e nella creatività per ricercare risposte innovative.

Saranno inoltre realizzati nuovi ambienti didattico-educativi innovativi e spazi per lo studio delle discipline STEM nell'ambito delle misure previste dal PNRR. Particolare cura e attenzione sarà prestata al benessere di ogni studente, l'attenzione allo sviluppo di una didattica innovativa inclusiva e dove sia promossa la parità di genere soprattutto nel trasferimento delle conoscenze logico matematiche, del pensiero computazionale e del coding. Ci si propone di realizzare ambienti di apprendimento flessibili nella ridefinizione degli spazi scolastici, attrezzati con le dotazioni tecnologiche acquistati con PNRR ambienti digitali e scientifiche per la pratica di una didattica flessibile e innovativa, in cui saranno dosati interventi curriculari di ogni disciplina STEM, momenti di recupero, di

potenziamento, di approfondimento o di valorizzazione delle eccellenze. L'istituto con queste azioni si pone inoltre come obiettivi quelli di utilizzare l'informatica per aiutare a comprendere e risolvere processi complessi suddividendoli in problemi semplici.

L'uso del coding unplugged, ad esempio, potrà permettere agli studenti di applicare il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- FLIPPED CLASSROOM E PEER TO PEER

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività proposte si propongono i seguenti obiettivi di apprendimento:

- comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca - azione.

- Sperimentare la soggettività delle percezioni.

- Sviluppare il pensiero creativo.

- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

- Utilizzare fonti informative di generi differenti.

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

- Osservare, misurare, passare al modello.

- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.

- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.

- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.

- Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche.

- Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.

- Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.

- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un prodotto finale.

- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

- Promuovere collaborazioni con il territorio.

Azione n° 3: ECOVINCI FESTIVAL - PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il nostro Istituto è intenzionato a rafforzare, nel piano triennale dell'offerta formativa, le azioni dedicate allo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. Le azioni pensate dal nostro istituto sono volte a introdurre metodologie digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dalla materna alla scuola secondaria di primo grado. L'approccio STEM incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale. Proprio perché gli studi STEM promuovono una mentalità basata sulla risoluzione di problemi l'approccio che si pone l'istituto è verso una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali utilizzando il pensiero critico nell'osservazione di eventi naturali, nella comunicazione delle osservazioni rilevate, nel trasferire informazioni e conoscenze, nella collaborazione verso la ricerca di risposte a quesiti e nella creatività per ricercare risposte innovative.

Saranno inoltre realizzati nuovi ambienti didattico-educativi innovativi e spazi per lo studio delle discipline STEM nell'ambito delle misure previste dal PNRR. Particolare cura e attenzione sarà prestata al benessere di ogni studente, l'attenzione allo sviluppo di una didattica innovativa inclusiva e dove sia promossa la parità di genere soprattutto nel trasferimento delle conoscenze logico matematiche, del pensiero computazionale e del coding. Ci si propone di realizzare ambienti di apprendimento flessibili nella ridefinizione degli spazi scolastici, attrezzati con le dotazioni tecnologiche acquistati con PNRR ambienti digitali e scientifiche per la pratica di una didattica flessibile e innovativa, in cui saranno dosati interventi curriculari di ogni disciplina STEM, momenti di recupero, di potenziamento, di approfondimento o di valorizzazione delle eccellenze. L'istituto con

queste azioni si pone inoltre come obiettivi quelli di utilizzare l'informatica per aiutare a comprendere e risolvere processi complessi suddividendoli in problemi semplici.

L'uso del coding unplugged, ad esempio, potrà permettere agli studenti di applicare il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- FLIPPED CLASSROOM E PEER TO PEER

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività proposte si propongono i seguenti obiettivi di apprendimento:

- comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca - azione.

- Sperimentare la soggettività delle percezioni.

- Sviluppare il pensiero creativo.

- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

- Utilizzare fonti informative di generi differenti.

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

- Osservare, misurare, passare al modello.

- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.

- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.

- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.

- Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche.

- Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.

- Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.

- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un prodotto finale.

- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

- Promuovere collaborazioni con il territorio.

○ Azione n° 4: LABORATORIO SCIENTIFICO SCIENZA E AMBIENTE

Il nostro Istituto è intenzionato a rafforzare, nel piano triennale dell'offerta formativa, le azioni dedicate allo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. Le azioni pensate dal nostro istituto sono volte a introdurre metodologie digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dalla materna alla scuola secondaria di primo grado. L'approccio STEM incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale. Proprio perché gli studi STEM promuovono una mentalità basata sulla risoluzione di problemi l'approccio che si pone l'istituto è verso una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali utilizzando il pensiero critico nell'osservazione di eventi naturali, nella comunicazione delle osservazioni rilevate, nel trasferire informazioni e conoscenze, nella collaborazione verso la ricerca di risposte a quesiti e nella creatività per ricercare risposte innovative.

Saranno inoltre realizzati nuovi ambienti didattico-educativi innovativi e spazi per lo studio delle discipline STEM nell'ambito delle misure previste dal PNRR. Particolare cura e attenzione sarà prestata al benessere di ogni studente, l'attenzione allo sviluppo di una didattica innovativa inclusiva e dove sia promossa la parità di genere soprattutto nel trasferimento delle conoscenze logico matematiche, del pensiero computazionale e del coding. Ci si propone di realizzare ambienti di apprendimento flessibili nella ridefinizione degli spazi scolastici, attrezzati con le dotazioni tecnologiche acquistati con PNRR ambienti digitali e scientifiche per la pratica di una didattica flessibile e innovativa, in cui saranno dosati interventi curriculari di ogni disciplina STEM, momenti di recupero, di potenziamento, di approfondimento o di valorizzazione delle eccellenze. L'istituto con queste azioni si pone inoltre come obiettivi quelli di utilizzare l'informatica per aiutare a comprendere e risolvere processi complessi suddividendoli in problemi semplici.

L'uso del coding unplugged, ad esempio, potrà permettere agli studenti di applicare il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- FLIPPED CLASSROOM E PEER TO PEER

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività proposte si propongono i seguenti obiettivi di apprendimento:

- comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca - azione.

- Sperimentare la soggettività delle percezioni.

- Sviluppare il pensiero creativo.

- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

- Utilizzare fonti informative di generi differenti.

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

- Osservare, misurare, passare al modello.

- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.

- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.

- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.

- Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche.

- Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.

- Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.

- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un prodotto finale.

- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

- Promuovere collaborazioni con il territorio.

Dettaglio plesso: SOVIGLIANA - VINCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: ESPLORARE CON L'AULA IMMERSIVA

Il nostro Istituto è intenzionato a rafforzare, nel piano triennale dell'offerta formativa, le azioni dedicate allo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. Le azioni pensate dal nostro istituto sono volte a introdurre metodologie digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dalla materna alla scuola secondaria di primo grado. L'approccio STEM incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale. Proprio perché gli studi STEM promuovono una mentalità basata sulla risoluzione di problemi l'approccio che si pone l'istituto è verso una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali utilizzando il pensiero critico nell'osservazione di eventi naturali, nella comunicazione delle osservazioni rilevate, nel trasferire informazioni e conoscenze, nella collaborazione verso la ricerca di risposte a quesiti e nella creatività per ricercare risposte innovative.

Saranno inoltre realizzati nuovi ambienti didattico-educativi innovativi e spazi per lo studio delle discipline STEM nell'ambito delle misure previste dal PNRR. Particolare cura e attenzione sarà prestata al benessere di ogni studente, l'attenzione allo sviluppo di una didattica innovativa inclusiva e dove sia promossa la parità di genere soprattutto nel trasferimento delle conoscenze logico matematiche, del pensiero computazionale e del coding. Ci si propone di realizzare ambienti di apprendimento flessibili nella ridefinizione degli spazi scolastici, attrezzati con le dotazioni tecnologiche acquistati con PNRR ambienti digitali e scientifiche per la pratica di una didattica flessibile e innovativa, in cui saranno dosati interventi curriculari di ogni disciplina STEM, momenti di recupero, di potenziamento, di approfondimento o di valorizzazione delle eccellenze. L'istituto con queste azioni si pone inoltre come obiettivi quelli di utilizzare l'informatica per aiutare a comprendere e risolvere processi complessi suddividendoli in problemi semplici.

L'uso del coding unplugged, ad esempio, potrà permettere agli studenti di applicare il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- FLIPPED CLASSROOM E PEER TO PEER

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione.

-Sperimentare la soggettività delle percezioni.

-Sviluppare il pensiero creativo.

-Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

-Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

-Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

-Utilizzare fonti informative di generi differenti.

-Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

-Osservare, misurare, passare al modello.

-Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

-Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

-Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

-Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

-Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.

-Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.

-Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.

-Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche.

-Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.

-Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

-Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.

-Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto.

-Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

-Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

○ Azione n° 2: Miglior@Menti - MISSIONE UNIVERSO: DAL PLANETARIO ALLA SONDA SPAZIALE

Il nostro Istituto è intenzionato a rafforzare, nel piano triennale dell'offerta formativa, le

azioni dedicate allo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. Le azioni pensate dal nostro istituto sono volte a introdurre metodologie digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dalla materna alla scuola secondaria di primo grado.

L'approccio STEM incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale. Proprio perché gli studi STEM promuovono una mentalità basata sulla risoluzione di problemi l'approccio che si pone l'istituto è verso una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali utilizzando il pensiero critico nell'osservazione di eventi naturali, nella comunicazione delle osservazioni rilevate, nel trasferire informazioni e conoscenze, nella collaborazione verso la ricerca di risposte a quesiti e nella creatività per ricercare risposte innovative.

Saranno inoltre realizzati nuovi ambienti didattico-educativi innovativi e spazi per lo studio delle discipline STEM nell'ambito delle misure previste dal PNRR. Particolare cura e attenzione sarà prestata al benessere di ogni studente, l'attenzione allo sviluppo di una didattica innovativa inclusiva e dove sia promossa la parità di genere soprattutto nel trasferimento delle conoscenze logico matematiche, del pensiero computazionale e del coding. Ci si propone di realizzare ambienti di apprendimento flessibili nella ridefinizione degli spazi scolastici, attrezzati con le dotazioni tecnologiche acquistati con PNRR ambienti digitali e scientifiche per la pratica di una didattica flessibile e innovativa, in cui saranno dosati interventi curriculari di ogni disciplina STEM, momenti di recupero, di potenziamento, di approfondimento o di valorizzazione delle eccellenze. L'istituto con queste azioni si pone inoltre come obiettivi quelli di utilizzare l'informatica per aiutare a comprendere e risolvere processi complessi suddividendoli in problemi semplici.

L'uso del coding unplugged, ad esempio, potrà permettere agli studenti di applicare il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- FLIPPED CLASSROOM E PEER TO PEER

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività proposte si propongono i seguenti obiettivi di apprendimento:

- comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca - azione.

- Sperimentare la soggettività delle percezioni.

-Sviluppare il pensiero creativo.

-Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

-Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

-Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

- Utilizzare fonti informative di generi differenti.

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

- Osservare, misurare, passare al modello.

- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.

- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.

- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.

- Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche.

- Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.

- Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.

- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un prodotto finale.

- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

○ Azione n° 3: MANGIO CONSAPEVOLE E SOSTENIBILE

Il nostro Istituto è intenzionato a rafforzare, nel piano triennale dell'offerta formativa, le azioni dedicate allo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. Le azioni pensate dal nostro istituto sono volte a introdurre metodologie digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dalla materna alla scuola secondaria di primo grado.

L'approccio STEM incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale. Proprio perché gli studi STEM promuovono una mentalità basata sulla risoluzione di problemi l'approccio che si pone l'istituto è verso una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali utilizzando il pensiero critico nell'osservazione di eventi naturali, nella comunicazione delle osservazioni rilevate, nel trasferire informazioni e conoscenze, nella collaborazione verso la ricerca di risposte a quesiti e nella creatività per ricercare risposte innovative.

Saranno inoltre realizzare i nuovi ambienti didattico-educativi innovativi e spazi per lo studio delle discipline STEM nell'ambito delle misure previste dal PNRR. Particolare cura e attenzione sarà prestata al benessere di ogni studente, l'attenzione allo sviluppo di una didattica innovativa inclusiva e dove sia promossa la parità di genere soprattutto nel trasferimento delle conoscenze logico matematiche, del pensiero computazionale e del coding. Ci si propone di realizzare ambienti di apprendimento flessibili nella ridefinizione degli spazi scolastici, attrezzati con le dotazioni tecnologiche acquistati con PNRR ambienti digitali e scientifiche per la pratica di una didattica flessibile e innovativa, in cui saranno dosati interventi curriculari di ogni disciplina STEM, momenti di recupero, di potenziamento, di approfondimento o di valorizzazione delle eccellenze. L'istituto con queste azioni si pone inoltre come obiettivi quelli di utilizzare l'informatica per aiutare a comprendere e risolvere processi complessi suddividendoli in problemi semplici.

L'uso del coding unplugged, ad esempio, potrà permettere agli studenti di applicare il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- FLIPPED CLASSROOM E PEER O PEER

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività proposte si propongono i seguenti obiettivi di apprendimento:

- comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca - azione.

- Sperimentare la soggettività delle percezioni.

- Sviluppare il pensiero creativo.

- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

- Utilizzare fonti informative di generi differenti.

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

- Osservare, misurare, passare al modello.

- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.

- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.

- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.

- Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche.

- Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.

- Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.

- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un prodotto finale.

- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

○ Azione n° 4: DAI RIFIUTI ALL'INNOVAZIONE: IL VIAGGIO DEI MATERIALI

Il nostro Istituto è intenzionato a rafforzare, nel piano triennale dell'offerta formativa, le azioni dedicate allo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. Le azioni pensate dal nostro istituto sono volte a introdurre metodologie digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dalla materna alla scuola secondaria di primo grado.

L'approccio STEM incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale. Proprio perché gli studi STEM promuovono una mentalità basata

sulla risoluzione di problemi l'approccio che si pone l'istituto è verso una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali utilizzando il pensiero critico nell'osservazione di eventi naturali, nella comunicazione delle osservazioni rilevate, nel trasferire informazioni e conoscenze, nella collaborazione verso la ricerca di risposte a quesiti e nella creatività per ricercare risposte innovative.

Saranno inoltre realizzati nuovi ambienti didattico-educativi innovativi e spazi per lo studio delle discipline STEM nell'ambito delle misure previste dal PNRR. Particolare cura e attenzione sarà prestata al benessere di ogni studente, l'attenzione allo sviluppo di una didattica innovativa inclusiva e dove sia promossa la parità di genere soprattutto nel trasferimento delle conoscenze logico matematiche, del pensiero computazionale e del coding. Ci si propone di realizzare ambienti di apprendimento flessibili nella ridefinizione degli spazi scolastici, attrezzati con le dotazioni tecnologiche acquistati con PNRR ambienti digitali e scientifiche per la pratica di una didattica flessibile e innovativa, in cui saranno dosati interventi curriculari di ogni disciplina STEM, momenti di recupero, di potenziamento, di approfondimento o di valorizzazione delle eccellenze. L'istituto con queste azioni si pone inoltre come obiettivi quelli di utilizzare l'informatica per aiutare a comprendere e risolvere processi complessi suddividendoli in problemi semplici.

L'uso del coding unplugged, ad esempio, potrà permettere agli studenti di applicare il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- FLIPPED CLASSROOM E PEER O PEER

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività proposte si propongono i seguenti obiettivi di apprendimento:

- comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca - azione.

- Sperimentare la soggettività delle percezioni.

- Sviluppare il pensiero creativo.

- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

- Utilizzare fonti informative di generi differenti.

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

- Osservare, misurare, passare al modello.

- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.

- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.

- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.

- Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche.

- Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.

- Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.

- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un prodotto finale.

- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

○ Azione n° 5: LABORATORIO SCIENTIFICO CON IL CARRELLO STEM

Il nostro Istituto è intenzionato a rafforzare, nel piano triennale dell'offerta formativa, le azioni dedicate allo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. Le azioni pensate dal nostro istituto sono volte a introdurre metodologie digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dalla materna alla scuola secondaria di primo grado. L'approccio STEM incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale. Proprio perché gli studi STEM promuovono una mentalità basata sulla risoluzione di problemi l'approccio che si pone l'istituto è verso una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche

trasversali utilizzando il pensiero critico nell'osservazione di eventi naturali, nella comunicazione delle osservazioni rilevate, nel trasferire informazioni e conoscenze, nella collaborazione verso la ricerca di risposte a quesiti e nella creatività per ricercare risposte innovative.

Saranno inoltre realizzati nuovi ambienti didattico-educativi innovativi e spazi per lo studio delle discipline STEM nell'ambito delle misure previste dal PNRR. Particolare cura e attenzione sarà prestata al benessere di ogni studente, l'attenzione allo sviluppo di una didattica innovativa inclusiva e dove sia promossa la parità di genere soprattutto nel trasferimento delle conoscenze logico matematiche, del pensiero computazionale e del coding. Ci si propone di realizzare ambienti di apprendimento flessibili nella ridefinizione degli spazi scolastici, attrezzati con le dotazioni tecnologiche acquistati con PNRR ambienti digitali e scientifiche per la pratica di una didattica flessibile e innovativa, in cui saranno dosati interventi curriculari di ogni disciplina STEM, momenti di recupero, di potenziamento, di approfondimento o di valorizzazione delle eccellenze. L'istituto con queste azioni si pone inoltre come obiettivi quelli di utilizzare l'informatica per aiutare a comprendere e risolvere processi complessi suddividendoli in problemi semplici.

L'uso del coding unplugged, ad esempio, potrà permettere agli studenti di applicare il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- FLIPPED CLASSROOM E PEER TO PEER

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività proposte si propongono i seguenti obiettivi di apprendimento:

- comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca - azione.

- Sperimentare la soggettività delle percezioni.

- Sviluppare il pensiero creativo.

- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

- Utilizzare fonti informative di generi differenti.

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

- Osservare, misurare, passare al modello.

- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.

- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.

- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.

- Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche.

- Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.

- Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.

- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un prodotto finale.

- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO COMPRENSIVO VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE

ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento e continuità del nostro Istituto si fondano su una sinergica collaborazione tra le tre Funzioni Strumentali, ciascuna delle quali rappresenta un ordine diverso del nostro Istituto Comprensivo: infanzia, primaria e scuola secondaria di primo grado.

Questa specifica composizione rappresenta un'opportunità di lavoro sinergico e integrato, che permette di sviluppare un percorso organico e coerente, accompagnandole alunne e gli alunni in modo graduale e consapevole attraverso le diverse fasi del loro cammino scolastico. La presenza di tre docenti con competenze specifiche relative a tre gradi diversi di istruzione ha facilitato l'individuazione di strategie comuni e l'allineamento degli obiettivi educativi, valorizzando la continuità didattica e relazionale tra i diversi ordini.

Il confronto e la collaborazione costante tra le 3 componenti la Funzione Strumentale all'orientamento hanno inoltre favorito la condivisione di buone pratiche, la co-progettazione di attività mirate e la costruzione di un dialogo aperto e proficuo con studenti e colleghi, rendendo l'intero processo di orientamento e continuità più efficace e significativo per tutti i soggetti coinvolti. Questo approccio integrato, che supera le barriere tradizionali tra i diversi livelli scolastici, rappresenta una risorsa fondamentale per

garantire agli studenti un'esperienza educativa inclusiva, armoniosa e personalizzata.

Tra le numerose attività svolte, si rinvia a uno dei documento di sintesi, disponibile nella sezione orientamento del sito internet dell'Istituto, anche in chiave di autovalutazione, dei percorsi formativi di 30 ore, curricolari ed extracurricolari, per tutte le classi della SSI°, finalizzati alla costruzione e documentazione del portfolio dello studente.

Le attività che connoteranno il nuovo triennio di riferimento dovranno essere coerenti con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328) e con le nuove indicazioni per l'avvio delle attività nell'a. s. 2025/26 come da Nota MIM n. 6013 del 17/11/2025.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER

SAPERE

ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento e continuità del nostro Istituto si fondano su una sinergica collaborazione tra le tre Funzioni Strumentali, ciascuna delle quali rappresenta un ordine diverso del nostro Istituto Comprensivo: infanzia, primaria e scuola secondaria di primo grado.

Questa specifica composizione rappresenta un'opportunità di lavoro sinergico e integrato, che permette di sviluppare un percorso organico e coerente, accompagnandole alunne e gli alunni in modo graduale e consapevole attraverso le diverse fasi del loro cammino scolastico. La presenza di tre docenti con competenze specifiche relative a tre gradi diversi di istruzione ha facilitato l'individuazione di strategie comuni e l'allineamento degli obiettivi educativi, valorizzando la continuità didattica e relazionale tra i diversi ordini.

Il confronto e la collaborazione costante tra le 3 componenti la Funzione Strumentale all'orientamento hanno inoltre favorito la condivisione di buone pratiche, la co-progettazione di attività mirate e la costruzione di un dialogo aperto e proficuo con studenti e colleghi, rendendo l'intero processo di orientamento e continuità più efficace e significativo per tutti i soggetti coinvolti. Questo approccio integrato, che supera le barriere tradizionali tra i diversi livelli scolastici, rappresenta una risorsa fondamentale per garantire agli studenti un'esperienza educativa inclusiva, armoniosa e personalizzata.

Tra le numerose attività svolte, si rinvia a uno dei documento di sintesi disponibile nella sezione orientamento del sito internet dell'Istituto, anche in chiave di autovalutazione, dei percorsi formativi di 30 ore, curricolari ed extracurricolari, per tutte le classi della SSI°, finalizzati alla costruzione e documentazione del portfolio dello studente.

Le attività che connoteranno il nuovo triennio di riferimento dovranno essere coerenti con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328) e con le nuove indicazioni per l'avvio delle attività nell'a. s. 2025/26 come da Nota MIM n. 6013 del 17/11/2025.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: DIREZIONE FUTURO: LE DIMENSIONI DELLA SCELTA

ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento e continuità del nostro Istituto si fondano su una sinergica collaborazione tra le tre Funzioni Strumentali, ciascuna delle quali rappresenta un ordine diverso del nostro Istituto Comprensivo: infanzia, primaria e scuola secondaria di primo grado.

Questa specifica composizione rappresenta un'opportunità di lavoro sinergico e integrato, che permette di sviluppare un percorso organico e coerente, accompagnandole alunne e gli alunni in modo graduale e consapevole attraverso le diverse fasi del loro cammino scolastico. La presenza di tre docenti con competenze specifiche relative a tre gradi diversi di istruzione ha facilitato l'individuazione di strategie comuni e l'allineamento degli obiettivi educativi, valorizzando la continuità didattica e relazionale tra i diversi ordini.

Il confronto e la collaborazione costante tra le 3 componenti la Funzione Strumentale all'orientamento hanno inoltre favorito la condivisione di buone pratiche, la co-

progettazione di attività mirate e la costruzione di un dialogo aperto e proficuo con studenti e colleghi, rendendo l'intero processo di orientamento e continuità più efficace e significativo per tutti i soggetti coinvolti. Questo approccio integrato, che supera le barriere tradizionali tra i diversi livelli scolastici, rappresenta una risorsa fondamentale per garantire agli studenti un'esperienza educativa inclusiva, armoniosa e personalizzata.

Tra le numerose attività svolte, si rinvia a uno dei documento di sintesi disponibile nella sezione orientamento del sito internet dell'Istituto, anche in chiave di autovalutazione, dei percorsi formativi di 30 ore, curricolari ed extracurricolari, per tutte le classi della SSI°, finalizzati alla costruzione e documentazione del portfolio dello studente.

Le attività che connoteranno il nuovo triennio di riferimento dovranno essere coerenti con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328) e con le nuove indicazioni per l'avvio delle attività nell'a. s. 2025/26 come da Nota MIM n. 6013 del 17/11/2025.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: SOVIGLIANA - VINCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Workshop di orientamento per la classe III

ORIENTAMENTO

In attuazione delle nuove Linee Guida per l'orientamento, introdotte con D.M. n. 328 del 2022, anche l'Istituto Comprensivo Vinci, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, promuove interventi e esperienze che rendano consapevoli le studentesse e gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita. Essi consisteranno in almeno 30 ore e saranno gestiti anche in modalità flessibile, sistematica e anche in orario extracurriculare.

Essi consisteranno in:

1. laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring e mentoring;

2. incontri formativi/orientativi tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, con sperimentazione di attività di vario tipo, anche in forma laboratoriale;

3. sportello orientativo finalizzato a orientare nella scelta della SSSII°;

4. laboratori di prodotto e di processo e presentazione di esperienze e progetti anche in contesto orientativo;

5. conferenze e incontri con agenzia formative del territorio (Coeso, Centro Studi Bruno Ciari, Centro Life, ...);

6. laboratori di cittadinanza attiva finalizzati alla formazione di una coscienza critica nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui gli studenti vivono;

7. workshop di orientamento e mentoring;

8. certificazioni linguistiche in vista della costruzione del proprio curriculum;

9. collaborazioni con il territorio;

10. partecipazione a concorsi, rassegne e manifestazioni.

Le attività che connoteranno il nuovo triennio di riferimento dovranno essere coerenti con

le Linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328) e con le nuove indicazioni per l'avvio delle attività nell'a. s. 2025/26 come da Nota MIM n. 6013 del 17/11/2025.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Itinerario formativo per la classe II

ORIENTAMENTOIn attuazione delle nuove Linee Guida per l'orientamento, introdotte con D.M. n. 328 del 2022, anche l'Istituto Comprensivo Vinci, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, promuove interventi e esperienze che rendano consapevoli le studentesse e gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita. Essi consisteranno in almeno 30 ore e saranno gestiti anche in modalità flessibile, sistematica e anche in orario extracurriculare.

Essi consisteranno in:

1. laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring e mentoring;

2. incontri formativi/orientativi tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, con sperimentazione di attività di vario tipo, anche in forma laboratoriale;

3. sportello orientativo finalizzato a orientare nella scelta della SSSII°;

4. laboratori di prodotto e di processo e presentazione di esperienze e progetti anche in contesto orientativo;

5. conferenze e incontri con agenzia formative del territorio (Coeso, Centro Studi Bruno Ciari, Centro Life, ...);

6. laboratori di cittadinanza attiva finalizzati alla formazione di una coscienza critica nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui gli studenti vivono;

7. workshop di orientamento e mentoring;

8. certificazioni linguistiche in vista della costruzione del proprio curriculum;

9. collaborazioni con il territorio;

10. partecipazione a concorsi, rassegne e manifestazioni;

Le attività che connoteranno il nuovo triennio di riferimento dovranno essere coerenti con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328) e con le nuove indicazioni per l'avvio delle attività nell'a. s. 2025/26 come da Nota MIM n. 6013 del 17/11/2025.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Attività laboratoriali di orientamento per la classe I

ORIENTAMENTO

In attuazione delle nuove Linee Guida per l'orientamento, introdotte con D.M. n. 328 del 2022, anche l'Istituto Comprensivo Vinci, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, promuove interventi e esperienze che rendano consapevoli le studentesse e gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita. Essi consisteranno in almeno 30 ore e saranno gestiti anche in modalità flessibile, sistematica e anche in orario extracurriculare.

Essi consisteranno in:

1. laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring e mentoring;

2. incontri formativi/orientativi tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, con sperimentazione di attività di vario tipo, anche in forma laboratoriale;

3. sportello orientativo finalizzato a orientare nella scelta della SSSII°;

4. laboratori di prodotto e di processo e presentazione di esperienze e progetti anche in contesto orientativo;

5. conferenze e incontri con agenzia formative del territorio (Coeso, Centro Studi Bruno Ciari, Centro Life, ...);

6. laboratori di cittadinanza attiva finalizzati alla formazione di una coscienza critica nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui gli studenti vivono;

7. workshop di orientamento e mentoring;

8. certificazioni linguistiche in vista della costruzione del proprio curriculum;

9. collaborazioni con il territorio;

10. partecipazione a concorsi, rassegne e manifestazioni;

Le attività che connoteranno il nuovo triennio di riferimento dovranno essere coerenti con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328) e con le nuove indicazioni per l'avvio delle attività nell'a. s. 2025/26 come da Nota MIM n. 6013 del 17/11/2025.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

UN PASSAPORTO PER LA SCUOLA DIGITALE

Utilizzare il digitale significa sviluppare le competenze richieste nel XXI secolo quali: problem solving: interpretare situazioni complesse, scomporle in piccoli problemi e trovare una o più soluzioni applicabili. Comunicazione: saper comunicare adeguatamente attraverso i diversi canali, tutelando la propria identità e rispettando gli altri. Creatività: produrre idee e soluzioni originali, creare nuove connessioni, sviluppare flessibilità e nuove strategie risolutive. Alfabetica funzionale: comprendere ed esprimere concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma scritta e orale, e relazionarsi efficacemente con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Certificazione EIPASS Junior, valida anche come credito formativo ai fini dello scrutinio finale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

Approfondimento

COSTRUZIONE DEL CURRICOLO DIGITALE VERTICALE

Considerata una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2006 e successiva revisione 2018), la competenza digitale viene definita come la capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione. Implementare tale competenza appare sempre più centrale per la promozione di una cittadinanza attiva

e consapevole.

Nella progettazione di esperienze di apprendimento, la competenza digitale si inserisce trasversalmente a tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curricolo digitale verticale.

ADESIONE AI CAMPIONATI STUDENTESCHI E GIOCHI DELLA GIOVENTU'

L'attività motoria e sportiva è elemento strutturale per la crescita armonica dell'individuo e, come tale, deve essere inserita nelle forme organizzative opportune – all'interno dei Piani triennali dell'Offerta formativa delle Istituzioni scolastiche autonome, declinata in attività curricolari ed extracurricolari. Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia costituzionalmente riconosciuta e valorizzata, offre ai propri allievi – a livello scolastico – l'opportunità di sperimentare positivamente il rapporto tra il proprio corpo in movimento e il contesto di riferimento, con le persone che lo caratterizzano e le regole che lo connotano, dalla proposta di attività motorie di base per i bambini più piccoli, fino alla partecipazione diretta alle più impegnative manifestazioni inerenti le singole discipline per gli alunni del secondo ciclo. Obiettivo primario dell'esperienza sportiva, declinata nelle forme e nei modi più direttamente confacenti all'età evolutiva degli studenti, è che essa sia funzionale alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, al riconoscimento e alla valorizzazione delle diversità, alla promozione delle potenzialità di ciascuno, attraverso l'adozione di tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Pianificazione e realizzazione delle azioni provinciali per lo sviluppo dello sport scolastico, nel rispetto delle indicazioni dell'Organismo Nazionale e Regionale per lo Sport a Scuola; pianificazione di collaborazioni ed eventuale sottoscrizione di accordi e protocolli con Enti Locali e Federazioni Sportive e Paralimpiche, finalizzati alla realizzazione delle indicazioni dell'Organismo Nazionale e Regionale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	GIARDINO

PROGETTI DI POTENZIAMENTO SECONDA LINGUA COMUNITARIA - FRANCESE

L'Offerta formativa del nostro Istituto è storicamente connotata da una costante attenzione verso alcune proposte di potenziamento delle competenze degli studenti della SSI° nella seconda lingua comunitaria. Nel corso degli anni, si è anche sviluppata un'attenzione alla dimensione verticale delle proposte formative. Difatti, il progetto Adotta una terza consente anche agli alunni della scuola primaria di avvicinarsi alla conoscenza della lingua francese. Di seguito, alcuni progetti significativi: Adotta una terza; Corrispondenza in Lingua Francese;

Preparazione alla certificazione Delf; Teatro in Francese; Scambi culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le attività di approfondimento e potenziamento delle competenze linguistiche nella 2^ lingua comunitaria - francese devono motivare l'apprendimento delle lingue straniere, rendendo l'insegnamento più coinvolgente e interattivo, attraverso il potenziamento delle metodologie e attività di laboratorio. Esse partecipano al sistema di orientamento di istituto e alla promozione della cittadinanza attiva. La scoperta e discriminazione di differenti strutture linguistiche, di suoni ed espressioni di uso quotidiano si pone anche come strumento di educazione interculturale. L'approccio alla lingua francese in maniera ludica, privilegiando la lingua orale, può consentire agli alunni della scuola primaria e della SSI° di affrontare con maggiore serenità il passaggio alla scuola superiore di primo e secondo grado.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PEZ DISABILITA' E DISAGIO

In attuazione della progettazione PEZ Scolare – Progetto Educativo Zonale della Regione Toscana, l'Istituto realizza significative attività laboratoriali che intervengono nell'ambito dell'età scolare (6-14) per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovendo l'inclusione di disabili e stranieri e contrastando il disagio scolastico; le attività consentono, altresì, di promuovere azioni di orientamento di sostegno del sistema scolastico attraverso il potenziamento del coordinamento territoriale. A partire dall'a.s. 2023/2024 i PEZ sono inseriti nella programmazione del PR FSE+ 2021-2027 beneficiando di risorse europee finalizzate alla realizzazione di attività laboratoriali 2.f.13. tramite l'emanazione di un avviso regionale; l'avviso, rivolto ai comuni e unioni di comuni capofila delle Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione, promuove la realizzazione di laboratori anche destinati a favorire l'inclusione scolastica di bambini e ragazzi dalla scuola primaria alla secondaria di II grado con uno stanziamento complessivo attorno ai 6 mil/euro annui che vede coinvolte le scuole in una pratica di coprogettazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base nella scuola primaria e secondaria di I grado, e definire strategie mirate al potenziamento delle competenze nella madrelingua di tipo linguistico, comunicativo, di riflessione sulla lingua e della comprensione del testo scritto.

Traguardo

Incrementare l'efficacia dei percorsi didattici, favorendo un miglioramento progressivo degli apprendimenti degli studenti.Promuovere il successo formativo degli alunni e delle alunne, in particolare nei passaggi tra i diversi ordini e gradi di scuola, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e favorendo una maggiore equità degli esiti

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti, promuovendo la comprensione, il rispetto e la valorizzazione delle diverse forme di espressione culturale, in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile. Apertura dell'istituto a reti e collaborazioni europee ed utilizzo delle tecnologie digitali per la didattica collaborativa.

Traguardo

Promuovere la partecipazione degli alunni a iniziative e di carattere artistico-culturale, offrendo opportunità per l'espressione delle potenzialità individuali. Migliorare i livelli di competenza sociale e civica degli studenti. Estensione della partecipazione a un numero maggiore di studenti per i progetti di internazionalizzazione e mobilità.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico per creare un ambiente inclusivo e positivo; sviluppare competenze sociali ed emotive, prevenire bullismo e le discriminazioni, sostenere la motivazione e la salute degli studenti favorendo una collaborazione tra scuola, famiglia e comunità per una cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Coinvolgimento attivo delle famiglie e della comunità in iniziative di sostegno al benessere scolastico e alla vita della scuola. Sostenere motivazione e senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica. Ridurre la dispersione scolastica e contenere le discrepanze nei risultati di apprendimento tra diversi gruppi di studenti.

Risultati attesi

- Sviluppo dell'identità - Inclusione - Successo formativo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

ATTIVITA' LABORATORIALI

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

il Gruppo Sportivo Scolastico del nostro Istituto rappresenta un'espressione ben radicata all'interno del PTOF dell'Istituto; esso realizza attività di promozione del benessere personale e della socialità in ambito scolastico. Il Gruppo sportivo persegue una consolidata logica inclusiva, essendo aperto a tutti e promuovendo l'idea di scuola come comunità aperta che si interessa ai molteplici bisogni dei suoi alunni. Le attività sportive totalmente gratuite, che si svolgono in orario extrascolastico, utilizzando alcuni spazi orari riservati presso le nostre palestre. Il Gruppo, oltre a proporre l'approfondimento delle varie discipline sportive, sta promuovendo la partecipazione a Progetti sportivi di rilevanza nazionale Scuola Attiva KIDS e JUNIOR per la scuola primaria e secondaria) oltre che ai campionati studenteschi; è prevista, inoltre, la partecipazione a numerose proposte di approfondimento della pratica motoria, al torneo promozionale organizzato dalla Federazione Italiana Pallacanestro (FIP) e dalla National Basketball Association (NBA). In aggiunta, saranno svolti dei corsi di approfondimento dell'educazione motoria affidati a formatori specializzati, sfruttando le risorse finanziarie disponibili del PON FSE+ cd. Piano Estate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze nella pratica sportiva. - Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. - Prevenzione della dispersione scolastica. - Promozione del benessere personale e sociale. Costituzione di occasioni di socialità e aggregazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

AZION KA122- SCH - ERASMUS PLUS

Il nostro Istituto promuove la dimensione europea e internazionale dell'offerta formativa come opportunità di miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento e di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Rientrano in questo insieme molteplici iniziative: - sperimentazioni fin dalla scuola primaria di metodologie ispirate al CLIL (Content and Language-Integrated Learning) - incremento di relazioni con altri territori, nazionali e stranieri - potenziamento delle lingue straniere attraverso Certificazioni linguistiche che hanno reso il nostro Istituto " Scuola Certificatrice Cambridge, sfruttando le linee di investimento PNRR- promozione, anche in chiave orientativa, di esperienze di ricerca e ricerca-azione finalizzati ad acquisire competenze professionali e personali . La partecipazione a progetti di cooperazione europea rappresenta una leva strategica per l'innovazione didattica, l'inclusione e il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali. In tale contesto si colloca in modo esplicito e strutturato la partecipazione al progetto eTwinning, individuato come azione qualificante dei processi di internazionalizzazione dell'istituto. Il progetto coinvolge studenti e docenti in attività collaborative a distanza con scuole partner europee e costituisce uno strumento operativo per la realizzazione degli obiettivi di processo del RAV, favorendo il confronto interculturale, l'uso delle lingue straniere in contesti autentici e l'innovazione metodologico-didattica. L'esperienza di partenariato eTwinning sta orientando il nostro Istituto alla partecipazione ad azioni KA122- SCH - Erasmus plus che prevedono la mobilità breve di studenti e docenti per attività di osservazione, scambio, apprendimento reciproco presso scuole europee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base nella scuola primaria e secondaria di I grado, e definire strategie mirate al potenziamento delle competenze nella madrelingua di tipo linguistico, comunicativo, di riflessione sulla lingua e della comprensione del testo scritto.

Traguardo

Incrementare l'efficacia dei percorsi didattici, favorendo un miglioramento

progressivo degli apprendimenti degli studenti.Promuovere il successo formativo degli alunni e delle alunne, in particolare nei passaggi tra i diversi ordini e gradi di scuola, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e favorendo una maggiore equità degli esiti

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti, promuovendo la comprensione, il rispetto e la valorizzazione delle diverse forme di espressione culturale, in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile. Apertura dell'istituto a reti e collaborazioni europee ed utilizzo delle tecnologie digitali per la didattica collaborativa.

Traguardo

Promuovere la partecipazione degli alunni a iniziative e di carattere artistico-culturale, offrendo opportunità per l'espressione delle potenzialità individuali. Migliorare i livelli di competenza sociale e civica degli studenti. Estensione della partecipazione a un numero maggiore di studenti per i progetti di internazionalizzazione e mobilità.

Risultati attesi

· Estensione della partecipazione a un numero maggiore di classi. · Maggiore sistematicità nell'integrazione delle attività europee nel curricolo. · Rafforzamento delle azioni di monitoraggio e documentazione delle ricadute.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Dispositivi per esperienze immersive
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

PROGETTI EDUCATIVI ZONALI - ORIENTAMENTO

Il progetto di orientamento scolastico in collaborazione con il Centro LIfe Empoli mira a supportare gli studenti e le studentesse nella costruzione di percorsi consapevoli di scelta educativa e professionale, valorizzando le loro competenze, attitudini e interessi. L'iniziativa intende promuovere la conoscenza del contesto sociale e lavorativo del territorio, favorire l'acquisizione di abilità relazionali, decisionali, comunicative e di gestione emotiva, nonché stimolare l'autonomia personale e le competenze di problem solving. Particolare attenzione è dedicata alla prevenzione e al superamento degli stereotipi di genere, culturali e di attitudine, sin dai primi anni di scuola, così da accompagnare gli studenti in un percorso di crescita consapevole. La metodologia privilegiata è quella esperienziale e orientativa: attraverso laboratori, attività di esplorazione, giochi di ruolo, esperienze sul territorio e strumenti di analisi delle attitudini e degli interessi, gli studenti vengono accompagnati a comprendere meglio sé stessi, i propri talenti e le opportunità offerte dal contesto educativo e lavorativo. Il progetto prevede anche la valorizzazione del protagonismo degli studenti, ad esempio tramite attività di peer education e tutoraggio tra pari, che favoriscono la costruzione di relazioni significative, lo sviluppo delle life skills e la consapevolezza del proprio percorso di studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base nella scuola primaria e secondaria di I grado, e definire strategie mirate al potenziamento delle competenze nella madrelingua di tipo linguistico, comunicativo, di riflessione sulla lingua e della comprensione del testo scritto.

Traguardo

Incrementare l'efficacia dei percorsi didattici, favorendo un miglioramento progressivo degli apprendimenti degli studenti.Promuovere il successo formativo

degli alunni e delle alunne, in particolare nei passaggi tra i diversi ordini e gradi di scuola, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e favorendo una maggiore equità degli esiti

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti, promuovendo la comprensione, il rispetto e la valorizzazione delle diverse forme di espressione culturale, in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile. Apertura dell'istituto a reti e collaborazioni europee ed utilizzo delle tecnologie digitali per la didattica collaborativa.

Traguardo

Promuovere la partecipazione degli alunni a iniziative e di carattere artistico-culturale, offrendo opportunità per l'espressione delle potenzialità individuali. Migliorare i livelli di competenza sociale e civica degli studenti. Estensione della partecipazione a un numero maggiore di studenti per i progetti di internazionalizzazione e mobilità.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico per creare un ambiente inclusivo e positivo; sviluppare competenze sociali ed emotive, prevenire bullismo e le discriminazioni, sostenere la motivazione e la salute degli studenti favorendo una collaborazione tra scuola, famiglia e comunità per una cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Coinvolgimento attivo delle famiglie e della comunità in iniziative di sostegno al benessere scolastico e alla vita della scuola. Sostenere motivazione e senso di

appartenenza degli studenti alla comunità scolastica. Ridurre la dispersione scolastica e contenere le discrepanze nei risultati di apprendimento tra diversi gruppi di studenti.

Risultati attesi

Il progetto prevede la valorizzazione del protagonismo degli studenti, tramite attività di peer education e tutoraggio tra pari, che favoriscono la costruzione di relazioni significative, lo sviluppo delle life skills e la consapevolezza del proprio percorso di studi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Dispositivi per esperienze immersive
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

ETWINNING- EUROPEAN PALETTE

E-Twinning è una community per le scuole, uno spazio online in cui le scuole situate in diversi paesi possono collaborare. e-Twinning offre una piattaforma sicura e gratuita in cui insegnanti e studenti di tutta Europa possono collaborare a progetti, discutere in gruppi online e sviluppare le proprie competenze professionali. Il progetto eTwinning "European Palette: Discovering Great Artists" accompagna studenti e insegnanti provenienti da altre scuole europee in un viaggio stimolante nel mondo dell'arte europea. Esplorando la vita, le opere e le tecniche di pittori rinomati, i partecipanti non solo impareranno a conoscere il patrimonio culturale, ma svilupperanno anche competenze essenziali per il XXI secolo. Con la lingua inglese come veicolo principale, attraverso attività interattive e collaborative, gli studenti rafforzeranno la loro creatività, il pensiero critico, la comunicazione e l'alfabetizzazione digitale. Il progetto incoraggia il lavoro di squadra oltre i confini, la comprensione interculturale e la capacità di analizzare, interpretare ed esprimere idee in modi innovativi. Il nostro obiettivo è collegare il passato artistico con il presente degli studenti, mostrando come l'arte possa ispirare nuove prospettive, promuovere la collaborazione e accendere la creatività per il futuro. - Finalità educative generali: Favorire la conoscenza transnazionale delle buone pratiche didattiche fra insegnanti di diversi ordini e grado in Europa. Stimolare e facilitare la conoscenza e lo scambio interculturale fra gli studenti di Paesi, lingue e culture diverse utilizzando la lingua inglese e le tecnologie digitali come facilitatori. - Obiettivi didattici specifici: 2. Scoprire l'arte europea attraverso la conoscenza della vita e delle opere di artisti internazionali del presente e del passato. 3. Costruire nuove abilità: attraverso l'esplorazione di forme artistiche internazionali si vuole favorire la pratica della creatività e del problem solving attraverso il lavoro di gruppo e la comunicazione sia all'interno delle singole classi che nelle classi aperte collaborando con pari di altre parti dell'Europa. 4. Learning by doing: porsi e porre domande, cercare risposte, condividere idee relative alle opere d'arte che verranno presentate. 5. Costruire relazioni internazionali: incontrare studenti di altri Paesi in riunioni online ed attraverso lo spazio TwinSpace della piattaforma europea Etwinning per condividere esperienze e conoscenze significative. 6. Favorire la cittadinanza europea e la comprensione interculturale: collaborare con coetanei di altri Paesi favorendo la conoscenza e la tolleranza delle diverse culture, contribuendo alla formazione di una mentalità europea. 7. Sviluppare nuove competenze digitali e tecnologiche: imparare ad utilizzare gli strumenti digitali in modo sicuro (Internet netiquette) e creativo per comunicare e collaborare all'interno di uno spazio di lavoro virtuale chiamato TwinSpace. 8. Stimolare la motivazione e l'autonomia: offrire la possibilità di lavorare su progetti concret ie di vedere il risultato del proprio impegno promovendo un apprendimento più autonomo e motivato. 9. Elaborare creativamente: utilizzare le proprie nuove scoperte e conoscenze per trarre ispirazione e per dare vita ad una personale ed originale creazione artistica. 10. Pratica linguistica: utilizzare e migliorare la conoscenza della lingua inglese in un contesto pragmatico, e realistico rendendone l'apprendimento più efficace e motivante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del

merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti, promuovendo la comprensione, il rispetto e la valorizzazione delle diverse forme di espressione culturale, in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile. Apertura dell'istituto a reti e collaborazioni europee ed utilizzo delle tecnologie digitali per la didattica collaborativa.

Traguardo

Promuovere la partecipazione degli alunni a iniziative e di carattere artistico-culturale, offrendo opportunità per l'espressione delle potenzialità individuali. Migliorare i livelli di competenza sociale e civica degli studenti. Estensione della partecipazione a un numero maggiore di studenti per i progetti di internazionalizzazione e mobilità.

Risultati attesi

I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi quarte primarie del nostro Istituto Comprensivo che, in un'ottica inclusiva e cooperativa potranno esplorare nuovi ambienti di apprendimento stimolanti e motivanti che li aiuteranno a sviluppare competenze linguistiche, sociali, digitali ed interculturali attraverso la collaborazione con studenti di altri Paesi europei. Questo approccio innovativo motiva gli studenti e li rende più autonomi e creativi contribuendo a sviluppare uno spirito comunitario più ampio e consapevole, favorendo un dialogo civile e pacifico fra i Paesi europei. ed ampliando il senso civico di appartenenza e di rispetto del consorzio umano.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Dispositivi per esperienze immersive
	Dispositivi per la creatività digitale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

PEZ INTERCULTURA

All'interno della significativa progettazione P.E.Z. a cura della Conferenza zonale dell'Empolese-Valdelsa, confluisce nel nel Piano dell'Offerta Formativa una serie di attività curricolari per finanziare laboratori di L2 possano essere realizzati dai docenti adeguatamente formati con specifiche competenze in L2. A supporto della loro realizzazione, è prevista la possibilità di attingere a materiali didattici e progetti condivisi, in coerenza con il progetto interculturale che la Zona sta perseguendo da anni nell'ambito del Protocollo accoglienza.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base nella scuola primaria e secondaria di I grado, e definire strategie mirate al potenziamento delle competenze nella madrelingua di tipo linguistico, comunicativo, di riflessione sulla lingua e della comprensione del testo scritto.

Traguardo

Incrementare l'efficacia dei percorsi didattici, favorendo un miglioramento progressivo degli apprendimenti degli studenti.Promuovere il successo formativo degli alunni e delle alunne, in particolare nei passaggi tra i diversi ordini e gradi di scuola, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e favorendo una maggiore equità degli esiti

---

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti, promuovendo la comprensione, il rispetto e la valorizzazione delle diverse forme di espressione culturale, in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile. Apertura dell'istituto a reti e collaborazioni europee ed utilizzo delle tecnologie digitali per la didattica collaborativa.

Traguardo

Promuovere la partecipazione degli alunni a iniziative e di carattere artistico-culturale, offrendo opportunità per l'espressione delle potenzialità individuali. Migliorare i livelli di competenza sociale e civica degli studenti. Estensione della partecipazione a un numero maggiore di studenti per i progetti di internazionalizzazione e mobilità.

Risultati attesi

I laboratori L2 sono finalizzati sia alla prima alfabetizzazione sia alla didattica plurilingue. Essi si propongono di: - consolidare le competenze linguistiche degli studenti stranieri; - promuovere il benessere scolastico; - ridurre la dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Dispositivi per esperienze immersive
	Dispositivi per la creatività digitale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Il bullismo e il cyberbullismo sono fenomeni che stanno assumendo un rilievo sociale che impone anche alle scuole una responsabilità educativa. L'Istituto Comprensivo di Vinci si impegna, a prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo: • favorendo la costituzione di reti territoriali allo scopo di realizzare progetti comuni e di valutare processi e risultati prodotti per la definizione di un sistema di buone pratiche; • perseguendo processi di

educazione alla legalità e all'educazione civica; • realizzando interventi mirati di prevenzione del disagio, ponendo in essere specifiche azioni culturali ed educative rivolte a tutta la comunità scolastica, ivi comprese le famiglie, in risposta alle necessità individuate; • integrando l'offerta formativa con attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto del bullismo e cyberbullismo, nell'ambito delle tematiche afferenti a Cittadinanza e Costituzione per tradurre "I saperi" in comportamenti consapevoli e corretti.; - coinvolgendo tutta la comunità scolastica nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e del cyberbullismo e favorendo la collaborazione dei genitori; esplicitando e chiarendo, nel Regolamento d'Istituto, un modello di disciplina delle problematiche attinenti il bullismo coerente con le finalità educative proprie della scuola e le disposizioni di legge; • partecipando a percorsi di formazione tenuti da esperti sui temi del bullismo e cyberbullismo; • creando sul sito web della scuola una sezione dedicata ai temi del bullismo e cyberbullismo; • partecipando alle iniziative che verranno proposte dalle Istituzioni pubbliche e private; • adottando un Piano di intervento per le emergenze, in caso di atti di bullismo o cyberbullismo • valorizzando il ruolo del personale scolastico al fine di un utilizzo sicuro di Internet a scuola; • attivando percorsi di formazione per tutto il personale della scuola e le famiglie, che siano coerenti con la normativa vigente in materia di ordinamenti e che rispondano all'esigenza di adottare strategie preventive al fine di proteggere gli studenti da comportamenti devianti perpetrati anche attraverso il web; • curando la conoscenza del Protocollo d'intervento per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo presso gli studenti e le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti, promuovendo la comprensione, il rispetto e la valorizzazione delle diverse forme di espressione culturale, in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile. Apertura dell'istituto a reti e collaborazioni europee ed utilizzo delle tecnologie digitali per la didattica collaborativa.

Traguardo

Promuovere la partecipazione degli alunni a iniziative e di carattere artistico-culturale, offrendo opportunità per l'espressione delle potenzialità individuali. Migliorare i livelli di competenza sociale e civica degli studenti. Estensione della partecipazione a un numero maggiore di studenti per i progetti di internazionalizzazione e mobilità.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico per creare un ambiente inclusivo e positivo; sviluppare competenze sociali ed emotive, prevenire bullismo e le discriminazioni, sostenere la motivazione e la salute degli studenti favorendo una collaborazione tra scuola, famiglia e comunità per una cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Coinvolgimento attivo delle famiglie e della comunità in iniziative di sostegno al benessere scolastico e alla vita della scuola. Sostenere motivazione e senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica. Ridurre la dispersione scolastica e contenere le discrepanze nei risultati di apprendimento tra diversi gruppi di studenti.

Risultati attesi

Il nostro Istituto, in linea con gli impegni assunti dal MIM, ha riconosciuto tra gli obiettivi prioritari dichiarati nel proprio PTOF: lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Dispositivi per esperienze immersive
	Dispositivi per la creatività digitale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

PROGETTO NAZIONALE SCUOLA ATTIVA INFANZIA

L'attività motoria e sportiva è elemento strutturale per la crescita armonica dell'individuo e, come tale, deve essere inserita nelle forme organizzative opportune – all'interno dei Piani triennali dell'Offerta formativa delle Istituzioni scolastiche autonome, declinata in attività curricolari ed extracurricolari. Anche la nostra Istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia costituzionalmente riconosciuta e valorizzata, offre ai propri allievi più piccoli, 'opportunità di sperimentare positivamente il rapporto tra il proprio corpo in movimento e il contesto di riferimento, con le persone che lo caratterizzano e le regole che lo connotano, dalla proposta di attività motorie di base per i bambini più piccoli, fino alla partecipazione diretta alle più impegnative manifestazioni inerenti le singole discipline per gli alunni del secondo ciclo. Obiettivo primario dell'esperienza sportiva, declinata nelle forme e nei modi più direttamente confacenti all'età evolutiva degli studenti, è che essa sia funzionale alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, al riconoscimento e alla valorizzazione delle diversità, alla promozione delle potenzialità di ciascuno, attraverso l'adozione di tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti, promuovendo la comprensione, il rispetto e la valorizzazione delle diverse forme di espressione culturale, in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile. Apertura dell'istituto a reti e collaborazioni europee ed utilizzo delle tecnologie digitali per la didattica collaborativa.

Traguardo

Promuovere la partecipazione degli alunni a iniziative e di carattere artistico-culturale, offrendo opportunità per l'espressione delle potenzialità individuali. Migliorare i livelli di competenza sociale e civica degli studenti. Estensione della partecipazione a un numero maggiore di studenti per i progetti di

internazionalizzazione e mobilità.

Risultati attesi

Il programma Scuola Attiva propone un percorso che partendo dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo motorio globale degli alunni e si consolida nella scuola secondaria di primo grado con le attività di orientamento sportivo. I progetti sono realizzati in coerenza con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, consentono la realizzazione di azioni sinergiche, sistematiche e preventive anche in tema di educazione alimentare, alla salute e al benessere degli alunni e degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	GIARDINO

PROGETTO NAZIONALE SCUOLA ATTIVA KIDS SCUOLA PRIMARIA

Nell'ambito della promozione delle attività progettuali finalizzate a valorizzare l'attività motoria e

sportiva anche nella Scuola dell'Infanzia quale strumento educativo e sociale, nonché tese anche a promuovere corretti e sani stili di vita, l'Istituto aderisce al programma Scuola Attiva infanzia, promosso dal Ministero dell'istruzione e del merito, il Ministro per lo sport e i giovani e la Società Sport e Salute S.p.A.. Il programma Scuola Attiva propone un percorso che partendo dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo motorio globale degli alunni e si consolida nella scuola secondaria di primo grado con le attività di orientamento sportivo. I progetti sono realizzati in coerenza con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, consentono la realizzazione di azioni sinergiche, sistematiche e preventive anche in tema di educazione alimentare, alla salute e al benessere degli alunni e degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti, promuovendo la comprensione, il rispetto e la valorizzazione delle diverse forme di espressione culturale, in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile. Apertura dell'istituto a reti e collaborazioni europee ed utilizzo delle tecnologie digitali per la didattica collaborativa.

Traguardo

Promuovere la partecipazione degli alunni a iniziative e di carattere artistico-culturale, offrendo opportunità per l'espressione delle potenzialità individuali. Migliorare i livelli di competenza sociale e civica degli studenti. Estensione della partecipazione a un numero maggiore di studenti per i progetti di internazionalizzazione e mobilità.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico per creare un ambiente inclusivo e positivo; sviluppare competenze sociali ed emotive, prevenire bullismo e le discriminazioni, sostenere la motivazione e la salute degli studenti favorendo una collaborazione tra scuola, famiglia e comunità per una cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Coinvolgimento attivo delle famiglie e della comunità in iniziative di sostegno al benessere scolastico e alla vita della scuola. Sostenere motivazione e senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica. Ridurre la dispersione

scolastica e contenere le discrepanze nei risultati di apprendimento tra diversi gruppi di studenti.

Risultati attesi

Il programma Scuola Attiva propone un percorso che partendo dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo motorio globale degli alunni e si consolida nella scuola secondaria di primo grado con le attività di orientamento sportivo. I progetti sono realizzati in coerenza con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, consentono la realizzazione di azioni sinergiche, sistematiche e preventive anche in tema di educazione alimentare, alla salute e al benessere degli alunni e degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

LE PERFORMANCES DEL PERCORSO MUSICALE - https://www.icvinci.edu.it/percorso-musicale/

Il Percorso a Indirizzo Musicale concorre all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Se da un lato, esso costituisce per gli alunni un'occasione preziosa di accrescimento culturale e formativo

conseguito mediante la pratica di uno strumento musicale, dall'altro consente di favorire l'evoluzione tecnico esecutiva delle cosiddette "eccellenze", in modo da creare i presupposti per un proseguimento degli studi nei cicli successivi. L'Indirizzo Musicale, già presente nella nostra scuola dall'A.S. 1988/89, propone lo studio di uno strumento, scelto fra chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino. Per gli alunni iscritti ai Percorsi a Indirizzo Musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato. Durante l'anno scolastico è assidua e strutturata la partecipazione degli allievi a manifestazioni regionali e nazionali, concorsi, saggi, concerti e visite guidate tematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base nella scuola primaria e secondaria di I grado, e definire strategie mirate al potenziamento delle competenze nella madrelingua di tipo linguistico, comunicativo, di riflessione sulla lingua e della comprensione del testo scritto.

Traguardo

Incrementare l'efficacia dei percorsi didattici, favorendo un miglioramento progressivo degli apprendimenti degli studenti.Promuovere il successo formativo degli alunni e delle alunne, in particolare nei passaggi tra i diversi ordini e gradi di scuola, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e favorendo una maggiore equità degli esiti

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti, promuovendo la comprensione, il rispetto e la valorizzazione delle diverse forme di espressione culturale, in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile. Apertura dell'istituto a reti e collaborazioni europee ed utilizzo delle tecnologie digitali per la didattica collaborativa.

Traguardo

Promuovere la partecipazione degli alunni a iniziative e di carattere artistico-culturale, offrendo opportunità per l'espressione delle potenzialità individuali. Migliorare i livelli di competenza sociale e civica degli studenti. Estensione della partecipazione a un numero maggiore di studenti per i progetti di internazionalizzazione e mobilità.

Risultati attesi

Le complesse e organiche attività sviluppate dal percorso musicale consentono di: - sviluppare la consapevolezza e l'espressione culturale attraverso la musica e il canto; - promuovere competenze nella pratica e nella cultura musicali; - partecipare al sistema di orientamento di istituto; - valorizzare i talenti e le eccellenze; - creare occasioni di socialità e aggregazione anche in contesti extrascolastici e non formali; - valorizzare il patrimonio musicale, collegandolo alla cultura storica e contemporanea tramite un ampio repertorio di esecuzioni musicali.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Dispositivi per esperienze immersive
Aule	Concerti

Approfondimento

LA PRESENTAZIONE DEL PERCORSO MUSICALE

EDUCARE ALLA PACE

Il Progetto didattico Educare alla Pace: Leonardo, Picasso, Pistoletto educa le nuove generazioni alla mondialità e alla multiculturalità in sintonia con la Legge n. 92/2019 e DL n.35 del 22 giugno 2020 Linee guida ministeriali per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Avviato nel 2013 nell'ambito del Progetto Regionale Toscanaincontemporanea2013, il Progetto coniuga aspetti educativi-formativi ed aspetti creativi-laboratoriali attivando un percorso sperimentale di Educazione all'immagine come strumento di Cittadinanza Globale Attiva: attraverso Leonardo (Uomo Vitruviano), Picasso (Guernica), Pistoletto (Terzo Paradiso), gli studenti comprendono che premessa indispensabile per costruire la Pace fra i Popoli è il riconoscimento del Valore universale dell'Essere Umano e lo comunicano agli altri, in particolare ai coetanei, con linguaggi contemporanei quali videomapping, installazioni, performance a cadenza annuale in occasione della partecipazione al Rebirth Day (Giornata Mondiale della Rinascita, 21 Dicembre) ideata

dall'artista Michelangelo Pistoletto, ogni anno con varianti originali-creative. La partecipazione al Rebirth Day rappresenta un impegno personale e collettivo al processo di cambiamento per la costruzione di un mondo migliore: la nostra Scuola, riconosciuta dallo stesso Pistoletto quale Ambasciata del Terzo Paradiso, fa parte di una RETE di oltre 100 Ambasciate del Terzo Paradiso distribuite in tutto il mondo, espressione tangibile della Mondialità e della Cittadinanza globale. Ciò che qualifica il Progetto è aver associato al simbolo del Terzo Paradiso di Pistoletto la 'nostra' Regola d'Oro "FAI AGLI ALTRI QUELLO CHE VORRESTI FOSSE FATTO A TE- NON FARE AGLI ALTRI QUELLO CHE NON VORRESTI FOSSE FATTO A TE" che viene ripetuta ogni anno durante le performance con un grande passaparola da parte di tutte le classi coinvolte. In forme diverse questa Regola è espressa nei libri sacri delle principali religioni e nei testi sapienziali di molte culture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base nella scuola primaria e secondaria di I grado, e definire strategie mirate al potenziamento delle competenze nella madrelingua di tipo linguistico, comunicativo, di riflessione sulla lingua e della comprensione del testo scritto.

Traguardo

Incrementare l'efficacia dei percorsi didattici, favorendo un miglioramento progressivo degli apprendimenti degli studenti.Promuovere il successo formativo degli alunni e delle alunne, in particolare nei passaggi tra i diversi ordini e gradi di scuola, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e favorendo una maggiore equità degli esiti

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti, promuovendo la comprensione, il rispetto e la valorizzazione delle diverse forme di espressione culturale, in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile. Apertura dell'istituto a reti e collaborazioni europee ed utilizzo delle tecnologie digitali per la didattica collaborativa.

Traguardo

Promuovere la partecipazione degli alunni a iniziative e di carattere artistico-culturale, offrendo opportunità per l'espressione delle potenzialità individuali. Migliorare i livelli di competenza sociale e civica degli studenti. Estensione della partecipazione a un numero maggiore di studenti per i progetti di internazionalizzazione e mobilità.

Risultati attesi

La Scuola ha il dovere di offrire esperienze educative che non si limitino alla trasmissione di saperi, ma che formino cittadini consapevoli, critici e partecipi, capaci di orientarsi con responsabilità nel complesso panorama contemporaneo. Educare alla Pace significa scegliere ogni giorno di essere artigiani di Umanità. Il Progetto "Educare alla Pace: Leonardo, Picasso, Pistoletto" è un percorso didattico e formativo che nasce dal desiderio di coniugare l'Educazione alla cittadinanza con l'Arte, mettendo al centro il valore imprescindibile della Pace. Il Progetto si pone l'obiettivo di potenziare le competenze chiave europee, con un'attenzione particolare a: -

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, stimolando gli studenti nella capacità di leggere, interpretare e produrre messaggi attraverso linguaggi diversi, - competenza sociale e civica, promuovendo l'inclusione, il dialogo, l'empatia e il rispetto dell'altro come fondamenti della convivenza democratica. Gli studenti, attraverso la lettura delle opere maggiormente significative di Leonardo, Picasso, Pistoletto, sono guidati ad esplorare il concetto di Pace non come assenza di conflitto, ma come costruzione attiva di legami, cura del bene comune e riconoscimento del Valore Universale dell'Essere Umano.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Dispositivi per esperienze immersive
	Dispositivi per la creatività digitale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

LOCANDINA REBIRTH DAY

FARE ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento e continuità del nostro Istituto si fondano su una sinergica collaborazione tra le tre Funzioni Strumentali, ciascuna delle quali rappresenta un ordine diverso del nostro Istituto Comprensivo: infanzia, primaria e scuola secondaria di primo grado. Questa specifica composizione rappresenta un'opportunità di lavoro sinergico e integrato, che permette di sviluppare un percorso organico e coerente, accompagnandole alunne e gli alunni in modo graduale e consapevole attraverso le diverse fasi del loro cammino scolastico. La presenza di tre docenti con competenze specifiche relative a tre gradi diversi di istruzione ha facilitato l'individuazione di strategie comuni e l'allineamento degli obiettivi educativi, valorizzando la continuità didattica e relazionale tra i diversi ordini. Il confronto e la collaborazione costante tra le 3 componenti la Funzione Strumentale all'orientamento hanno inoltre favorito la condivisione di buone pratiche, la co-progettazione di attività mirate e la costruzione di un dialogo aperto e proficuo con studenti e colleghi, rendendo l'intero processo di orientamento e continuità più efficace e significativo per tutti i soggetti coinvolti. Questo approccio integrato, che supera le barriere tradizionali tra i diversi livelli scolastici, rappresenta una risorsa fondamentale per garantire agli studenti un'esperienza educativa inclusiva, armoniosa e personalizzata. Le attività che connoteranno il nuovo triennio di riferimento devono essere coerenti non solo con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328) - e con le nuove indicazioni per l'avvio delle attività nell'a. s. 2025/26 come da Nota MIM n. 6013 del 17/11/2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base nella scuola primaria e secondaria di I grado, e definire strategie mirate al potenziamento delle competenze nella madrelingua di tipo linguistico, comunicativo, di riflessione sulla lingua e della comprensione del testo scritto.

Traguardo

Incrementare l'efficacia dei percorsi didattici, favorendo un miglioramento progressivo degli apprendimenti degli studenti.Promuovere il successo formativo degli alunni e delle alunne, in particolare nei passaggi tra i diversi ordini e gradi di scuola, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e favorendo una maggiore equità degli esiti

Risultati attesi

Il sistema organico delle attività di orientamento persegue obiettivi di: - confronto e collaborazione tra i segmenti scolastici coinvolti, promuovendo un dialogo aperto e costruttivo sulle strategie più efficaci per accompagnare gli alunni nel loro percorso di crescita e scelta; - costruzione e documentazione del portfolio dello studente, anche in vista del passaggio alla SSI°; - promuovere l'autovalutazione di istituto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Dispositivi per esperienze immersive
Biblioteche	Classica

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

ORIENTAMENTO

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Internet per tutti ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutti i plessi della scuola primaria e secondaria sono stati cablati e hanno avuto interventi di potenziamento (grazie anche ai finanziamenti Pon). Per i plessi della scuola dell'infanzia , si prevede di poter raggiungere con cablaggio interno gli ambienti destinati alle attività didattiche. Tale condizione è necessaria per poter allargare l'uso dei dispositivi tecnologici alla didattica dei più piccoli.
Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata. AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Scuola primaria: tutte le classi sono dotate di LIM, nei due plessi Galileo Galilei e Sibilla Aleramo esistono laboratori informatici. Si prevede un utilizzo regolare da parte di tutti i docenti e alunni. Nei plessi della Scuola Secondaria è presente un'aula Multimediale a disposizione di tutti gli studenti e docenti con un regolamento per il suo utilizzo. Tutte le classi sono dotate di

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Digital Board . I risultati attesi di questa azione sono : • creazione di ambienti digitali nei plessi dell'Infanzia che ne sono sprovvisti; • creazione di ambienti flessibili adatti ad una didattica innovativa con l'uso di strumenti digitali.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Apertura all'innovazione per la consolidazione delle competenze di base COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto ha cercato collaborazioni per individuare attività innovative tali da poter offrire all'utenza competenze digitali. Al momento la scuola risulta iscritta a: • Generazioni connesse • Rete Robotica Toscana per la Robotica educativa. • MAB, Collaborative mapping.
Titolo attività: Coding e Robotica COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il pensiero computazionale rappresenta un modo per favorire lo

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	sviluppo di competenze trasversali, come il problem solving, il ragionamento logico e la creatività. Il coding , attraverso una programmazione informatica, permette giocando di sviluppare competenze legate alla risoluzione di problemi e alla valutazione dell'errore. Sviluppare il pensiero computazionale dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria sarà un obiettivo da perseguire anche attraverso l'iscrizione delle classi alla piattaforma "Programma il futuro" . Nella scuola secondaria di primo grado attraverso elementi di robotica si favorisce l'apprendimento per scoperta, si riconosce il ruolo positivo dell'errore, si applica il problem solving, la creatività e si impara facendo (Learning by doing). Sarà necessario attivare corsi di formazione adeguati per i docenti interessati.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Nativi Digitali FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Per rispondere ai bisogni formativi delle nuove generazioni in modo efficace e significativo, sarà necessario promuovere buone pratiche digitali, attivare specifici corsi di formazione e rafforzare le competenze tecnologiche (ITC) di tutto il personale scolastico.

Approfondimento

Il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) introdotto dall'articolo 1, commi 56-59, della legge 13 luglio 2015, n. 107, ha segnato un punto fondamentale di evoluzione dell'Osservatorio Tecnologico.

Anche l'Istituto Comprensivo Vinci ha posto particolare attenzione nello sviluppo dell'impiego di pc e tablet durante la didattica ordinaria e a mettere a sistema la formazione delle competenze digitali, ovvero in attività laboratoriali legate a specifici progetti del PTOF.

La connettività è stata implementata grazie alla partecipazione agli avvisi di PA Digitale (sito internet e cloud) come anche al PON Reti Cablate che ha avuto l'obiettivo di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Si è tenuto conto degli investimenti dei PON e del PNRR con particolare riferimento all' allestimento degli ambienti didattici innovativi e all'impiego di nuove metodologie. Particolare attenzione è stata posta all'analisi ai processi di digitalizzazione e innovazione delle Biblioteche scolastiche, attraverso la partecipazione al recente Bando del Fondo promozione cultura, di cui si auspica un esito positivo per l'adesione al Sistema Bibliotecario Nazionale di catalogazione online (SBN), all'adozione di testi in formato elettronico, oltre che all'utilizzo di OER eventualmente prodotte dagli studenti.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SOVIGLIANA - LA BARCA A VELA - FIAA868021

STACCIA BURATTA - FIAA868032

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'azione di valutazione nell'Istituto Comprensivo di Vinci ottempera alle disposizioni presenti nel Regolamento della Valutazione (DPR n. 122/09), della legge 107/15, nel D.lgs. n. 62/17 (e successiva Nota Miur prot. n. 1865 del 10-10-2017). Essa mira a rendere più efficace il processo formativo riconfigurandolo in un'ottica di regolazione, crescita e miglioramento. Le attività di valutazione hanno per oggetto sia i risultati di apprendimento degli alunni, intesi come complesso di conoscenze, abilità, padronanze, competenze, sia le connessioni dinamiche che li sottendono ossia processi, procedure e relazioni. La valutazione dei risultati attesi si pone così come "attività intenzionale" che ha per scopo la ricerca di ciò che può essere riconosciuto qualitativamente positivo durante il percorso formativo per utilizzarlo come punto di partenza per nuovi traguardi di formazione. La consapevolezza dei traguardi raggiunti diventa garanzia per favorire la crescita dell'identità personale degli alunni, per valorizzare i talenti di ogni soggetto coinvolto e promuoverne l'autovalutazione, intesa come capacità di scegliere e decidere sempre più autonomamente e responsabilmente rispetto ai contesti di riferimento (successo formativo).
La valutazione si attua a tre livelli:
-a livello degli apprendimenti essenziali
-relativamente al comportamento
-relativamente alle competenze raggiunte.

Allegato:

Bilancio delle competenze.pptx.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La normativa di riferimento prevede di avviare “iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza” fin dalla scuola dell’infanzia. L'ampia progettualità della Scuola dell'infanzia concorre, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell’altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all’interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell’ambiente e della natura. In particolare, il campo di esperienza “Il sé e l’altro” rappresenta l’ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l’altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana. Il campo di esperienza “Il corpo e il movimento” offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un’adeguata igiene per arrivare all’assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza. Attraverso “Immagini, suoni, colori” il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell’importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano. L’approccio al multilinguismo del campo “I discorsi e le parole” è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l’altro attraverso l’ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo. Attraverso “La conoscenza del mondo” il bambino si pone domande e cerca risposte sull’ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l’importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda. Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l’acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta.

Allegato:

scuola dell'infanzia _ educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'Infanzia fanno riferimento:
- alla capacità di interazione sociale con i coetanei e gli adulti;
- collaborazione e cooperazione;
- capacità di comunicazione verbale e non verbale;
- rispetto per gli altri e per l'ambiente;
- capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni.

Allegato:

scuola dell'infanzia _ educazione civica.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO VINCI - FIIC868003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nelle more dell'adozione della nuova versione, l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia assolve a una funzione prevalentemente formativa. Essa riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita dei bambini, evitando qualsiasi forma di classificazione o giudizio sulle prestazioni, in quanto orientata all'esplorazione e alla valorizzazione dello sviluppo di tutte le potenzialità individuali. La valutazione, di natura formativa, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, sostenendo i processi di apprendimento e di maturazione personale. Essa non si limita alla rilevazione dei contenuti espliciti, quali le conoscenze e le abilità acquisite, ma prende in considerazione anche i fattori di processo che intervengono nell'apprendimento: le strategie cognitive, gli stili personali di apprendimento, le attitudini, gli atteggiamenti e le motivazioni di

ciascun bambino. Al fine di garantire una valutazione il più possibile attendibile e documentata, nella scuola dell'infanzia si rende necessario l'utilizzo di una pluralità di strumenti, tra cui osservazioni occasionali e sistematiche, nonché la documentazione cartacea e digitale degli elaborati grafici e delle attività svolte, in un'ottica di monitoraggio continuo e di miglioramento dei processi educativi.

Allegato:

Valutazione Scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tenuto conto dei tre nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione civica (DM 183/2024), i criteri di valutazione delle competenze civiche nella scuola primaria e secondaria di primo grado fanno riferimento a: 1. Comportamento responsabile: Rispetto delle regole e delle norme scolastiche. Assunzione di responsabilità per le proprie azioni. Partecipazione attiva e rispettosa durante le attività di gruppo. 2. Cooperazione e condivisione: Capacità di lavorare in gruppo e di contribuire al benessere della comunità scolastica. Condivisione di risorse, idee e responsabilità con gli altri. Soluzione pacifica dei conflitti e capacità di negoziare e compromettersi. 3. Sensibilità sociale ed empatia: Rispetto e comprensione delle differenze culturali, linguistiche ed etniche. Consapevolezza dell'importanza di un trattamento equo e di rispetto verso gli altri. Capacità di mettersi nei panni degli altri e mostrare empatia verso gli altri. 4. Partecipazione democratica: Conoscenza dei principi fondamentali della democrazia. Partecipazione attiva alle attività scolastiche, come elezioni degli studenti o consigli di classe. Rispetto delle diverse opinioni e capacità di esprimere in modo costruttivo le proprie idee. 5. Cura dell'ambiente e sostenibilità: Consapevolezza dell'importanza di proteggere l'ambiente e di adottare comportamenti sostenibili. Partecipazione a progetti legati all'ambiente, come la raccolta differenziata o l'educazione alla sostenibilità. Promozione della responsabilità individuale e collettiva verso l'ambiente. 6. Cittadinanza attiva e solidarietà: Partecipazione a progetti di volontariato o di solidarietà. Conoscenza dei diritti e delle responsabilità dei cittadini. Dimostrazione di comportamenti solidali e altruistici verso gli altri membri della comunità.

Allegato:

Rubrica-di-valutazione-Ed.-Civica (4).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si configura come parte integrante della valutazione formativa dei processi di sviluppo globale del bambino. Essa è finalizzata a osservare e documentare il progressivo sviluppo delle competenze sociali e relazionali, con particolare riferimento alla capacità di instaurare relazioni positive con i pari e con gli adulti, di partecipare alla vita del gruppo sezione, di rispettare le regole comuni e condivise e di attuare comportamenti collaborativi. La valutazione delle capacità relazionali non assume carattere giudicante né comparativo, ma è orientata alla rilevazione dei progressi individuali rispetto ai livelli di partenza, valorizzando i processi e i percorsi individuali di ciascun bambino. I criteri di valutazione tengono conto dei seguenti aspetti: · la capacità di comunicare bisogni, emozioni e stati d'animo in modo adeguato al contesto; · il livello di partecipazione alle attività individuali e di gruppo durante la routine della giornata scolastica; · il rispetto delle regole della convivenza; · la gestione dei conflitti e della mediazione; - lo sviluppo progressivo dell'autonomia relazionale senza l'adulto che funge da intermediario.

Allegato:

BILANCIO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi del D. Legislativo n. 62/2017, "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento" ed è "coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida". A tale proposito si precisa che: - la valutazione periodica e finale degli apprendimenti disciplinari è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (D.M. n. 254/2012); - la valutazione del comportamento è riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; - la certificazione delle competenze è riferita al profilo dello studente definito dalle

Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti e alle competenze chiave individuate dall'Unione europea; essa viene rilasciata al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, attraverso il modello nazionale allegato al D.M. n.742/2017. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti disciplinari e del comportamento è integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti; è effettuata sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti ed esplicitati in apposite tabelle. SCUOLA PRIMARIA La Legge1° ottobre 2024, n. 150 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", è intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria (oltre che sulla valutazione del comportamento per gli alunni di scuola secondaria di primo grado), modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. La citata legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha, altresì, rinviato all'Ordinanza ministeriale n. 3/2025 la definizione delle modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Essa mira a rendere più efficace il processo formativo riconfigurandolo in un'ottica di regolazione, crescita e miglioramento. Le attività di valutazione hanno per oggetto sia i risultati di apprendimento degli alunni, intesi come complesso di conoscenze, abilità, padronanze, competenze, sia le connessioni dinamiche che li sottendono ossia processi, procedure e relazioni. L'Istituto sta elaborando criteri di valutazione comuni per la Scuola Primaria espressi in rubriche valutative, suddivise per anno e disciplina, coerentemente con le progettazioni curricolari le quali ottemperano a quanto è indicato nel Testo delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo di istruzione. SCUOLA SECONDARIA La scuola secondaria del primo ciclo del nostro Istituto effettua la pratica della valutazione disciplinare tenendo conto di una griglia per la valutazione disciplinare condivisa a livello collegiale. Tale griglia è stata sviluppata su una valutazione numerica (con voto da 5 a 10) corrispondente al livello di competenza raggiunto dall'alunno.

Allegato:

tabella-dei-criteri-della-valutazione-disciplinare-SSI° (10).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come è noto, la Legge1° ottobre 2024, n. 150 reca una "Revisione della disciplina in materia di

valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati"; essa è intervenuta non solo sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria ma anche sulla valutazione del comportamento per gli alunni di scuola secondaria di primo grado. Ottemperando alle nuove prescrizioni normative, nonché alle indicazioni dell' OM n. 3/2025, la valutazione del comportamento viene espressa a partire dall'anno scolastico 2024/2025 con voti in decimi. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico. La valutazione del comportamento segue le linee concordate secondo la tabella presente nel sito dell'IC VINCI nell'area Offerta Formativa/valutazione.

Allegato:

8-VALUTAZIONE-DEL-COMPORTAMENTO-SSI°.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come è noto, nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva rappresenta un evento eccezionale comprovato da specifica motivazione. La decisione è assunta all'unanimità da tutti i docenti della classe (D. Leg.vo n. 62/2017). Nel caso si consideri questa eventualità, verranno attentamente presi in esame: 1. l'evoluzione dell'intero percorso educativo-didattico dell'alunno/a con particolare riferimento ai progressi rispetto alla propria situazione di partenza; 2. la ricaduta di una non ammissione alla classe successiva sull'alunno/a e sul processo formativo soprattutto in relazione alla motivazione ad apprendere e all'autostima; 3. la presenza o meno di relazioni positive con i compagni e con i docenti. La non ammissione deve essere accompagnata da specifica motivazione che evidenzi le ragioni di tale eccezionale provvedimento e il percorso messo in atto da tutti i docenti di classe Nella scuola secondaria l'ammissione o la non ammissione viene deliberata dal Consiglio di classe previa valutazione del processo di maturazione educativo e didattico di ciascun alunno, considerandone la storia personale, la situazione di partenza, i progressi fatti, l'impegno, personale, la motivazione, nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio Docenti.

Allegato:

tabella-dei-criteri-della-valutazione-disciplinare-SSI°.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Lo svolgimento dell'Esame Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione è regolato da una dettagliata normativa di, cui sono elencati i principali riferimenti: LEGGE 13 LUGLIO, n. 107, contenente la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti. DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, n. 62, norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107. D.M. 3 OTTOBRE 2017, n. 741, concernente l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. D.M. 3 OTTOBRE 2017, n. 742, concernente le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione e i modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado. CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, n. 1865: indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. NOTA INFORMATIVA MIM 07 febbraio 2023 N. 4155, concernente l'Esame di Stato conclusivo del I° di istruzione. In particolare, l'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, così come richiamato nella Nota informativa n. 4155 del 07 febbraio 2023 del MIM, dispone, in via generale, l'ammissione all'esame di Stato anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Infine, si richiama la Legge1° ottobre 2024, n. 150 che reca una "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati"; essa è intervenuta non solo sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria ma anche sulla valutazione del comportamento per gli alunni di scuola secondaria di primo grado. Ottemperando alle nuove prescrizioni normative, nonché alla OM n. 3/2025, la valutazione del comportamento viene espressa a partire dall'anno scolastico 2024/2025 con voti in decimi. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico.

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE - NON AMMISSIONE ESAMI STATO PRIMO CICLO 2024-2025.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SOVIGLIANA - VINCI - FIMM868014

Criteri di valutazione comuni

L'azione di valutazione nell'Istituto Comprensivo di Vinci ottempera alle disposizioni presenti nel Regolamento della Valutazione (DPR n. 122/09), della legge 107/15, nel D.lgs. n. 62/17 (e successiva Nota Miur prot. n. 1865 del 10-10-2017). Essa mira a rendere più efficace il processo formativo riconfigurandolo in un'ottica di regolazione, crescita e miglioramento. Le attività di valutazione hanno per oggetto sia i risultati di apprendimento degli alunni, intesi come complesso di conoscenze, abilità, padronanze, competenze, sia le connessioni dinamiche che li sottendono ossia processi, procedure e relazioni. La valutazione dei risultati attesi si pone così come "attività intenzionale" che ha per scopo la ricerca di ciò che può essere riconosciuto qualitativamente positivo durante il percorso formativo per utilizzarlo come punto di partenza per nuovi traguardi di formazione. La consapevolezza dei traguardi raggiunti diventa garanzia per favorire la crescita dell'identità personale degli alunni, per valorizzare i talenti di ogni soggetto coinvolto e promuoverne l'autovalutazione, intesa come capacità di scegliere e decidere sempre più autonomamente e responsabilmente rispetto ai contesti di riferimento (successo formativo). I criteri di valutazione comuni per la Scuola Secondaria di Primo Grado sono espressi in documenti e strumenti che sono stati costruiti in verticale, in un'ottica di continuità tra i tre gradi di scuola, Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado e coerentemente con le progettazioni curricolari le quali ottemperano a quanto è indicato nel Testo delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo di istruzione DM 254/2012. La valutazione si attua a tre livelli: -a livello degli apprendimenti essenziali -relativamente al comportamento -relativamente alle competenze raggiunte.

Allegato:

INDICATORI VALUTAZIONE GLOBALE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tenuto conto dei tre nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione civica (DM 183/2024), i criteri di valutazione delle competenze civiche nella scuola primaria e secondaria di primo grado fanno riferimento a: 1. Comportamento responsabile: Rispetto delle regole e delle norme scolastiche. Assunzione di responsabilità per le proprie azioni. Partecipazione attiva e rispettosa durante le attività di gruppo. 2. Cooperazione e condivisione: Capacità di lavorare in gruppo e di contribuire al benessere della comunità scolastica. Condivisione di risorse, idee e responsabilità con gli altri. Soluzione pacifica dei conflitti e capacità di negoziare e compromettersi. 3. Sensibilità sociale ed empatia: Rispetto e comprensione delle differenze culturali, linguistiche ed etniche. Consapevolezza dell'importanza di un trattamento equo e di rispetto verso gli altri. Capacità di mettersi nei panni degli altri e mostrare empatia verso gli altri. 4. Partecipazione democratica: Conoscenza dei principi fondamentali della democrazia. Partecipazione attiva alle attività scolastiche, come elezioni degli studenti o consigli di classe. Rispetto delle diverse opinioni e capacità di esprimere in modo costruttivo le proprie idee. 5. Cura dell'ambiente e sostenibilità: Consapevolezza dell'importanza di proteggere l'ambiente e di adottare comportamenti sostenibili. Partecipazione a progetti legati all'ambiente, come la raccolta differenziata o l'educazione alla sostenibilità. Promozione della responsabilità individuale e collettiva verso l'ambiente. 6. Cittadinanza attiva e solidarietà: Partecipazione a progetti di volontariato o di solidarietà. Conoscenza dei diritti e delle responsabilità dei cittadini. Dimostrazione di comportamenti solidali e altruistici verso gli altri membri della comunità.

Allegato:

Rubrica-di-valutazione-Ed.-Civica (4) (2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni della SSI° è coerente con le nuove indicazioni della LEGGE 1° ottobre 2024, n. 150; si rinvia alla tabella allegata disponibile nella sezione Offerta Formativa/valutazione del sito internet dell'Istituto.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SSI°.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come è noto, nella scuola secondaria l'ammissione o la non ammissione viene deliberata dal Consiglio di classe previa valutazione del processo di maturazione educativo e didattico di ciascun alunno, considerandone la storia personale, la situazione di partenza, i progressi fatti, l'impegno, personale, la motivazione, nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio Docenti.

Allegato:

tabella-dei-criteri-della-valutazione-disciplinare-SSI°.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rinvia al documento di valutazione allegato, oggetto di revisione annuale.

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE - NON AMMISSIONE ESAMI STATO PRIMO CICLO 2024-2025 (1).pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SIBILLA ALERAMO - FIEE868015
CAPOLUOGO VINCI- "GALILEI" - FIEE868026

Criteri di valutazione comuni

L'azione di valutazione nell'Istituto Comprensivo di Vinci ottempera alle disposizioni nazionali presenti nel Regolamento della Valutazione (DPR n. 122/09), nella legge 107/15, nel D.lgs. n. 62/17 (e successiva Nota Miur prot. n. 1865 del 10-10-2017). In aggiunta, la legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”, è intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria e sulla valutazione del comportamento per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. La citata legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha, altresì, rinviato ad una ordinanza ministeriale la definizione delle modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. La Essa mira a rendere più efficace il processo formativo riconfigurandolo in un'ottica di regolazione, crescita e miglioramento. Le attività di valutazione hanno per oggetto sia i risultati di apprendimento degli alunni, intesi come complesso di conoscenze, abilità, padronanze, competenze, sia le connessioni dinamiche che li sottendono ossia processi, procedure e relazioni. L'Istituto sta elaborando criteri di valutazione comuni per la Scuola Primaria espressi in rubriche valutative, suddivise per anno e disciplina, coerentemente con le progettazioni curricolari le quali ottemperano a quanto è indicato nel Testo delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo di istruzione.

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica avviene nel rispetto della normativa nazionale di riferimento, con particolare attenzione per le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, di cui al recente DM 183/2024. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegato:

Rubrica-di-valutazione-Ed.-Civica (4).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si rinvia al documento di valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni della Scuola primaria, disponibile nella sezione Offerta fomativa del sito interne dell'Istituto.

Allegato:

Griglia-valutazione-comportamento-scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è deliberata secondo l'art.3 D. Lgs 62/2017:
" 1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento

dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione."

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e Personalizzazione

Punti di forza:
L'integrazione scolastica degli alunni con disabilita' costituisce un punto di forza del nostro Istituto. La scuola risulta attenta ed impegnata nell'organizzazione e nella gestione di attivita' curricolari ed extracurricolari che favoriscono l'accoglienza, l'inclusione ed il sostegno degli alunni con disabilita' e con bisogni educativi speciali, nonche' delle minoranze etniche, linguistiche e religiose. Gli studenti possono cosi' realizzare esperienze di crescita individuale e sociale significativi.

Per favorire l'inclusione la Funzione Strumentale (che collabora con il DS, accoglie e supporta i nuovi Docenti di sostegno, coordina la stesura del Piano di Inclusione scolastico, ricerca materiali didattici utili individua adeguate strategie educative, coordinamento per la compilazione dei PEI/PDP, si occupa di proposte formative legate all'inclusione), coadiuvata da una specifica Commissione, annualmente predispone un Piano d'Inclusione, che è frutto di un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'a.s. di riferimento e costituisce un'ipotesi globale di utilizzo delle risorse specifiche per aumentare il livello di inclusività della scuola.

Il Piano Inclusione, rivolto a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, è parte integrante del PTOF d'Istituto e si propone di:

• favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie, del nuovo personale scolastico.

• Definire pratiche condivise tra scuola e famiglia.

• Sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi.

• Favorire il successo scolastico e formativo, agevolando la piena inclusione sociale.

• Adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche creative;

• Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti

territoriali coinvolti (comune, Asl, provincia, regione, enti di formazione, ...).

• Definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto;

• Delineare percorsi realmente inclusivi, buone prassi e competenze diffuse.

Come si evince dal PTOF, il nostro Istituto, avvalendosi di un'intensa e articolata progettualità (a titolo esemplificativo, laboratori di pittura, ceramica e attivita' di circo, di musicoterapia, uno sportello psico-pedagogico per genitori e docenti interessati, che vengono finanziati con i fondi dei Progetti Educativi Zonali della Regione Toscana) mira a trasformare il proprio tessuto educativo, attraverso la promozione di:

• culture inclusive, costruendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo ed affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglia, alunni.

• Politiche inclusive, creando una scuola in cui tutti i nuovi docenti e alunni sono accolti e valorizzati e ponendo attenzione a manifestazioni di disagio e attuando interventi mirati, affinché gli alunni possano entrare in relazione positiva con la diversità in genere.

• Pratiche inclusive, coordinando l'apprendimento e progettando le attività in modo da rispondere alle diversità dei singoli alunni; pianificando e gestendo in modo attento la compresenza, personalizzando i percorsi di apprendimento, ponendo un'attenzione particolare ai tempi di ognuno.

L'intento generale è dunque quello di attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie, riguardanti l'inclusione.

Attraverso i laboratori P.E.Z., l'Istituto pone particolare attenzione alla partecipazione di tutti gli studenti, nella consapevolezza che per alcuni la scuola rappresenta l'unica possibilità concreta di accedere a questo tipo di esperienze e opportunità formative. Inoltre, sono garantiti progetti mirati all'intercultura in collaborazione con gli Enti presenti sul territorio ed interventi volti alla valorizzazione e alla conoscenza di realtà e ambienti diversi. Per gli alunni non italofoni la scuola organizza percorsi di facilitazione linguistica e relazionale rivolti a coloro che non conoscono, o solo in parte, la lingua italiana. Si tratta di laboratori che rappresentano un primo intervento linguistico di alfabetizzazione o di educazione interculturale progettati coerentemente ai livelli raggiunti sulla base del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). La scuola secondaria di I grado pianifica percorsi di recupero in orario extrascolastico per gli alunni individuati dai Consigli di classe.

Tra gli elementi di debolezza, preme rilevare che le risorse sono andate diminuendo nel corso degli

anni e solo in parte è possibile compensarle con finanziamenti connessi alla progettualità europea (es- D.M. n. 19/2024 - Divari educativi).

Le ore di compresenza dei Docenti della scuola della scuola dell'infanzia e primaria rappresentano una fondamentale risorsa che, tuttavia, non può considerarsi esclusiva per compensare le necessità di recuperi e potenziamenti in modo sistematico. Le esigenze di laboratori di recupero e rinforzo delle competenze di base sono compensate da altre forme organizzative che attingono a ulteriori risorse di finanziamento (es. fondi regionali e europei). La numerosità delle classi rappresenta un ulteriore aspetto problematico soprattutto per l'organizzazione dei gruppi di lavoro a classi aperte. In riferimento all'integrazione tra le attività di sostegno e quelle curricolari, ci sono ancora margini di miglioramento sulla sistematica concertazione tra le parti. La scuola attiva un processo formativo caratterizzato dal rapporto continuo tra costruzione dell'identità personale e di apertura all'alterità. Incentiva atteggiamenti di cooperazione, attiva laboratori a gruppi misti di alunni. Elabora, in collaborazione con l'Ente Locale e con partener istituzionali del territorio, progetti mirati all'intercultura, promuovendo la conoscenza di realtà e ambienti diversi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
PERSONALE SERVIZIO EDUCATIVA
SERVIZIO NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
OPERATORI SOCIO-SANITARI
PSICOTERAPEUTI E PSICOLOGI
ASSISTENTI SOCIALI

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gli insegnanti di sostegno e curricolari stilano il PEI e collaborano nell'indicazione degli obiettivi e dei contenuti e, per quanto possibile, tenuto conto della specificità delle singole situazioni, seguono la programmazione annuale delle discipline; gli obiettivi vengono monitorati dagli insegnanti di sostegno con verifiche bimestrali. Sono previsti incontri di verifica iniziale, intermedia (gennaio/febbraio per i casi più problematici e nei casi di passaggio di grado di scuola.) e finale con neuropsichiatra, con operatori Asl/privati, con operatori di associazioni/cooperative che seguono gli alunni, con genitori, assistente sociale (quando è richiesto) e docenti curricolari. Dall'anno scolastico 2025/26, l'Istituto sta promuovendo l'adozione del modello nazionale digitale del Pei (cd. Pei digitalizzato).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i Docenti del Consiglio di Classe (Scuola Secondaria di I Grado), o team docenti nel caso della scuola dell'infanzia e primaria, che si assumono l'incarico di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione didattica e quindi predisporre, in base a valutazioni pedagogiche-didattiche o di documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia, il Piano Didattico Personalizzato (PDP) o Piano Educativo Individualizzato (PEI). Partecipano al Gruppo di lavoro pr l'inlcusione, i genitori dell'alunno/a, educatori scolastici, assistenti all'autonomia, più in generale operatori esterni assegnati gli alunni, infermieri, psicologi, operatori socio-sanitari, assistenti sociali e U.V.M. (unità di valutazione multidisciplinare) a tutt'oggi ancora presente agli incontri.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento delle famiglie nei processi inclusivi è elemento cardine per una loro efficace realizzazione; l'Istituto, promuove la collaborazione tra scuola e famiglia come elemento fondamentale per il successo formativo degli studenti. Il ruolo della famiglia nell'inclusione scolastica consiste nel collaborare attivamente con la scuola partecipando alle decisioni e offrendo sostegno per favorire la piena partecipazione e il benessere degli studenti. La famiglia, dunque, svolge un ruolo determinante nel percorso educativo dei propri figli e contribuisce a creare un ambiente inclusivo per tutti gli studenti. Alcuni punti chiave del ruolo della famiglia nell'inclusione scolastica sono: - Informazioni costanti famiglia-scuola: le famiglie hanno il diritto/dovere di essere informate regolarmente sull'evoluzione dei processi scolastici e sullo sviluppo dell'autonomia e di incontrare gli insegnanti per condividere informazioni, preoccupazioni o proposte. - Piano educativo individualizzato (PEI): nel caso di studenti con disabilità o bisogni educativi speciali, la famiglia partecipa attivamente alla redazione del PEI, che è un documento personalizzato che individua gli obiettivi, le strategie e le risorse necessarie per favorire l'inclusione scolastica. - Collaborazione nella valutazione: La famiglia può fornire informazioni e osservazioni sulla situazione del proprio figlio, che possono essere utili per una corretta valutazione dei suoi progressi e bisogni. - Supporto all'apprendimento a casa: La famiglia può svolgere un ruolo di supporto nell'attività di studio a casa, incoraggiando e stimolando l'interesse per l'apprendimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- IL PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	COLLABORAZIONE E CONSULENZA
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	SUPPORTO E CONSULENZA
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

l'inclusione territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	SUPPORTO E CONSULENZA
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
RAPPORTI CON OSPEDALE PEDIATRICO MEYER - SCUOLA IN OSPEDALE	FORMAZIONE, CONSULENZA, SUPPORTO
CONFERENZA ZONALE EMPOLESE VALDELSA	FORMAZIONE, CONSULENZA, SUPPORTO

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per tutti gli alunni la valutazione degli apprendimenti è un diritto e una componente essenziale del processo educativo. Essa assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo di miglioramento continuo avendo come oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico. La valutazione è espressione "dell'autonomia propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche". Per tutti gli alunni la valutazione degli apprendimenti è un diritto e una componente essenziale del processo educativo. Essa assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo di miglioramento continuo avendo come oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico. La valutazione è espressione "dell'autonomia propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche".La valutazione ha per oggetto i processi di apprendimento degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle esigenze formative di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. I Docenti pertanto osservano tutti gli aspetti che riguardano l'alunno, le sue capacità, il modo in cui egli le applica, la modalità con la quale interagisce con i compagni, l'impegno che profonde nell'attività scolastica. Attraverso un'analisi dettagliata effettuata dai docenti, il funzionamento e la disabilità o la difficoltà sono viste come il risultato di una complessa interazione tra le condizioni di salute dell'individuo, le attività che è chiamato a svolgere nei diversi contesti di vita e i fattori ambientali e personali. Per poter effettuare una personalizzazione che risponda davvero alle caratteristiche individuali dell'alunno è necessario che lo sguardo su di lui contempli più fattori: - le sue caratteristiche e le capacità possedute. - Le potenzialità di sviluppo su cui elaborare l'intervento educativo. - Il contesto della classe nella quale è inserito. - Le attività che in essa vengono richieste, a lui come agli altri suoi compagni. A livello generale, la valutazione degli alunni con BES: - è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDI/PDP); - è effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDI/PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe/CdC; - tiene presente la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle

Indicazioni Nazionali e le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; - verifica il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari e curando principalmente il processo di apprendimento; - è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. - per gli alunni DSA è riferita ai processi e non solo alle prestazioni ponendo l'attenzione sul progresso individuale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Con l'obiettivo di promuovere il successo formativo, l'Istituto Comprensivo Vinci ritiene sia utile dare forte incisività alle azioni previste dal Progetto Continuità Orientamento. Esse sono rivolte alle tre componenti della Scuola (docenti, studenti, genitori) e si propongono di rendere il passaggio tra un grado e l'altro dell'Istituto più efficace e meno traumatico per gli alunni, favorendo la progettazione di percorsi di apprendimento condivisi da svolgere in verticale ai tre ordini e organizzando frequenti opportunità di incontro e confronto fra i docenti coinvolti. Notevole importanza viene data al momento di passaggio da un ordine scolastico all'altro, in modo che gli alunni, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, possano vivere con minor ansia la nuova situazione. Particolare attenzione è riservata alla formazione delle classi prime della scuola Primaria e Secondaria di Primo grado al fine di costruire classi eque, dopo un'attenta valutazione dei Bisogni Educativi Speciali presenti. Il progetto Continuità/Orientamento coinvolge tutte le classi in uscita del nostro IC, ed in particolare nella scuola Secondaria di primo grado, coinvolge le tre classi con azioni commisurate all'età. Nello specifico, le classi prime vengono avviate alla conoscenza delle varie professioni attraverso un incontro con i genitori che hanno dato la loro disponibilità a raccontare la propria esperienza lavorativa e come essa è stata raggiunta; le seconde classi invece partecipano attivamente alle attività laboratoriali proposte da alcune scuole secondarie di II grado che presentano gli elementi base di discipline nuove ; le classi terze partecipano all'Open day organizzato dal nostro plesso scolastico, a cui partecipano le scuole superiori che aderiscono all'invito; inoltre, durante le ore di approfondimento, vengono fornite le notizie di carattere generale sui diversi percorsi di studi offerti dalle scuole secondarie di II grado; in vista dell'iscrizione alle scuole superiori, viene consegnato il Consiglio orientativo compilato dal CdC che tiene conto anche di ciò che si evince dai questionari somministrati ai singoli alunni e alle loro famiglie su interessi scolastici e aspettative future . Il successo scolastico viene poi monitorato attraverso la restituzione dei risultati a distanza nel primo

biennio, in base alla disponibilità mostrata alla restituzione dei dati richiesti dalle scuole superiori a cui giunge richiesta ufficiale.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

Si rinvia a alla sezione inclusione del sito internet dell'Istituto SEZIONE INCLUSIONE, ove è disponibile il PIANO PER L'INCLUSIONE.

In aggiunta, si fornisce un ulteriore approfondimento.

IL PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

La scuola elabora un progetto generale di offerta formativa (Istruzione domiciliare) nei confronti degli alunni impossibilitati alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni, anche se non continuativi, come da certificazione medico-ospedaliera prevista dalle vigenti norme. L'Istituto

dell'Istruzione Domiciliare è assolutamente a carattere temporaneo, non può essere inteso quale intervento a carattere permanente; rappresenta una fase del percorso formativo che ha come obiettivo il rientro, il prima possibile, nel contesto classe. Oltre alla attività didattica in presenza, è possibile prevedere attività che utilizzino tecnologie didattiche per consentire agli alunni un contatto più continuo con il proprio gruppo classe.

Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico.
I progetti di istruzione domiciliare possono essere avviati durante tutto l'anno scolastico fino ad un mese prima del termine delle lezioni (per garantire almeno i 30 giorni di assenza).

L'Istituto Comprensivo, inoltre, impiega in modo responsabile e motivato le risorse disponibili con le Azioni Pez per perseguire gli obiettivi strategici stabiliti, rispetto ai nuclei di intervento essenziali connessi alla promozione dell'inclusione scolastica degli alunni disabili e alla prevenzione alla dispersione scolastica, anche in una prospettiva di educazione alla cittadinanza attiva e alla multiculturalità.

È radicata la convinzione che fare "prevenzione" significa progettare azioni in grado di accompagnare gli alunni nei processi formativi che li coinvolgono nei vari momenti della vita scolastica con un adeguato sostegno all'apprendimento, al fine di evitare situazioni di abbandono e dispersione scolastica, di emarginazione sociale, di non accesso alle opportunità di crescita e sviluppo personale e sociale a causa di stereotipi di genere e divari economici.

Allegato:

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE PTOF 2025-2028 (1) (1).pdf

Aspetti generali

Il nostro Istituto è organizzato secondo un modello di leadership diffusa e democratica che si struttura in maniera articolata, per ordini di scuola e per plessi. Ciascun plesso ha almeno un referente che svolge funzioni di raccordo e coordinamento costante con lo staff di dirigenza e gli uffici amministrativi.

Viste le necessità di semplificazione dell'attività amministrativa e di miglioramento dell'efficienza dei servizi erogati in coerenza con la priorità di assicurare funzioni essenziali;

Vista la delibera n. 13 del Collegio dei Docenti del 25/09/2025;

Visto il CCNL scuola vigente;

Vista la L. 107/2015;

Visto l'art. 25 D. Lgs. n.165/2001;

Visto il D.P.R. 8/03/99 n. 275;

Visto l'art. 21 della L. 59 del 15/03/97;

Visto il T.U. D.L.gs 297/94;

IL FUNZIONIGRAMMA DIDATTICO E' COSI' COMPOSTO

Fanno parte dello staff, in collaborazione con il Dirigente Scolastico:

1. Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi
2. I Docenti Collaboratori del DS
3. I Docenti Coordinatori di plesso
4. I Docenti titolari di Funzione Strumentale al PTOF
5. L'animatore digitale che coordina il Team Innovazione digitale

Lo Staff si riunisce periodicamente in presenza del Dirigente Scolastico e lo affianca nell'ottimizzazione dell'organizzazione e della gestione d'Istituto; in particolare, condivide la visione e la mission d'Istituto, riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti, sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA).

Di seguito, il rinvio al documento esteso.

FUNZIONIGRAMMA DIDATTICO

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1°Collaboratore: Sostituzione della D.S. in caso di assenza per gli adempimenti di propria competenza. Cooperazione con la D.S. nella gestione e nel coordinamento dell'Istituto relativamente ai tre ordini di scuola. Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dalla D.S. e predisposizione di materiali per il collegio dei docenti Unitario. Coordinamento dei responsabili di plesso. Filtro per la Dirigente delle relazioni con docenti, studenti e genitori. Predisposizione di bozze di circolari di servizio (CS) e di circolari informative interne (CI) su richiesta dei docenti. Presidenza del Collegio di Settore Primaria e delle riunioni di Programmazione a classi parallele. Rapporti con il Comune relativi alla scuola. Pre-esame delle richieste di uscite didattiche e manifestazioni per studenti. Assunzione di compiti in qualità di Dirigente per la sicurezza del plesso, ai sensi del D.lgs.81/2008 e partecipazione alla formazione specifica. Gestione registro delle sostituzioni dei docenti nei casi di assenze temporanee e permessi brevi, coadiuvata dai responsabili di plesso . 2° Collaboratore (Scuola secondaria	2

	primo grado). Sostituzione della DS in caso di assenza per gli adempimenti di propria competenza. Partecipazione alle riunioni di coordinamento indotte dal D.S.con predisposizione materiale per il Collegio Unitario. Assunzione di compiti in qualità di Dirigente per la sicurezza del plesso, ai sensi del D.lgs.81/2008 e partecipazione alla formazione specifica. Filtro per il Dirigente delle relazioni con docenti, studenti e genitori. Predisposizione di bozze di circolari di servizio (CS) e di circolari informative interne (CI) su richiesta dei docenti. Presidenza della Commissione per gli Esami di Stato. Rapporti con il Comune relativi alla scuola. Pre-esame delle richieste di uscite didattiche e manifestazioni sportive per studenti della scuola Secondaria di Primo grado. Firma delle comunicazioni predisposte dai coordinatori e indirizzate ai genitori sull'andamento degli alunni (profitto, assenze, convocazioni, infrazioni, etc.). Gestione registro delle sostituzioni dei docenti nei casi di assenze temporanee e permessi brevi, coadiuvata dai responsabili di plesso.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	FANNO PARTE DELLO STAFF: • Il Dirigente Scolastico • Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi • I Docenti Collaboratori del DS • I Docenti Coordinatori di plesso • I Docenti titolari di Funzione Strumentale al PTOF • L'animatore digitale – Team Innovazione digitale. Lo Staff si riunisce periodicamente in presenza del Dirigente Scolastico e lo affianca nell'ottimizzazione dell'organizzazione e della gestione d'Istituto; in particolare, condivide la visione e la mission d'Istituto, riflette sul	27

	funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA).	
Funzione strumentale	Le AREE di Funzione Strumentale sono n. 5, associate a 7 Docenti con incarico del Collegio dei Docenti. Le aree sono: AREA 51. Gestione del Piano dell'Offerta Formativa e Sviluppo del Piano di Miglioramento AREA 2. Inclusione-Multiculturalità AREA 3. Servizi per gli alunni, Accoglienza- Continuità e Orientamento AREA 4. Promozione e cura rapporti e collaborazioni con enti esterni e con il territorio AREA 5. (solo Docenti impegnati in Commissione) – "Internazionalizzazione, stage culturali e scambi linguistici"	7
Capodipartimento	"Il Coordinatore di ciascun Dipartimento viene nominato dal Dirigente Scolastico, anche su proposta del Dipartimento stesso alla prima riunione all'inizio dell'anno scolastico (da art. 32 Regolamento Dipartimenti disciplinari). Compiti: − d'intesa con il Dirigente scolastico, convoca e presiede le riunioni programmate; − nomina un segretario verbalizzante, preferendo il principio della rotazione dell'incarico; − partecipa alle eventuali riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico; − fissa l'ordine del giorno, nel rispetto del Piano Annuale delle Attività dei Docenti e sulla base delle eventuali necessità e delle richieste presentate dal DS e da singoli Docenti; − è punto di riferimento per i Docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di	12

	ciascun Docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del Dipartimento; − verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento.	
Responsabile di plesso	Le figure di Responsabili di plesso sono in tutto n°8 unità così suddivise: - Scuola d'Infanzia : n° 2 - Scuola Primaria : n° 4 - Scuola Secondaria di primo grado: n° 2 La figura del Responsabile di plesso ha compiti di responsabilità nell'organizzazione delle varie attività del plesso; collabora, in riferimento alle sue funzioni con il D.S, con i Collaboratori del D.S., con il personale ATA e con tutte le figure che si trovano ad operare nel plesso di riferimento.	8
Responsabile di laboratorio	Curano e coordinano l'organizzazione e l'utilizzazione dei laboratori multimediali e di robotica educativa, supervisionando la corretta tenuta della strumentazione informatica e degli arredi.	4
Animatore digitale	Realizzare progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; sviluppare le competenze digitali degli studenti; segnalare/attuare corsi di formazione di innovazione tecnologica per i docenti...	1
Team digitale	Il team digitale è composto da 5 docenti al fine di supportare l'attività dell'Animatore Digitale per potenziare le competenze digitali di docenti e alunni e individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche coerenti con il fabbisogno dell'Istituto. In particolare: − Promuovere l'uso delle Tecnologie. − Promuovere la partecipazione dell'Istituto a Programmi Operativi Nazionali finanziati da Fondi strutturali	5

	Europei − Coordinare e supportare i progetti di Istituto di innovazione digitale. − Coordinare gli incontri periodici con lo staff digitale. − Partecipare ad eventi. − Comunicare eventi e formazione. − Sviluppare moduli di Google per monitoraggi, indagini, questionari. − Supportare i docenti nella realizzazione di ambienti “fisici” di apprendimento (aule, laboratori mobili...) che favoriscano metodologieinnovative. − Collaborare con la Funzione Strumentale “Formazione ...” per la formazione digitale. − Collaborare con l’animatore digitale e lo staff digitale (un rappresentante per plesso). − Raccogliere di buone pratiche, anche da inserire nel repository. − Supportare i docenti per il registro elettronico. − Curare un eventuale Blog d’Istituto. − Collaborare con Dirigente Scolastico, il Direttore S.G.A. e i Docenti F.S., Referenti per la Valutazione e la Formazione, al fine di garantire la fattibilità di tutte le attività e il rispetto della temporizzazione prefissata, degli spazi, delle strutture, degli strumenti.	
Docente specialista di educazione motoria	Il Docente specialista di educazione motoria fa parte dell'organico dell'autonomia; egli assolve a un ruolo essenziale all'interno delle risorse umane nella scuola primaria, in quanto, in posizione di contitolarità nei team docenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria, progetta e sviluppa il curricolo di educazione motoria che si interseca con quello di educazione civica.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Promuovono e coordinano, ciascuna per l’istituzione scolastica di competenza, azioni di supporto, tutoraggio e partecipano alle occasioni	4

	formative previste, al fine di favorire lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione fra i Docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	
Docente tutor	Il tutor per i docenti neoassunti in ruolo è una figura chiave che affianca e supporta il nuovo insegnante durante l'anno di formazione e prova, facilitando l'inserimento nella comunità professionale attraverso ascolto, consulenza e supporto nella compilazione del portfolio digitale e nell'attività di peer-to-peer (osservazione reciproca in classe).	12
NIV	Il Nucleo interno di valutazione svolge un compito fondamentale per assicurare all'Istituto i processi di autovalutazione e miglioramento nell'ottica dell'innovazione.	11
REFERENTI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE	− Supervisionano l'ambiente biblioteca scolastica al servizio dell'intera comunità scolastica (alunni, insegnanti) e ne calendarizzano l'uso. − Curano la ricognizione e la catalogazione, anche digitale, di libri, riviste, enciclopedie − Promuovono, d'intesa con il D. S., rapporti e intese con le biblioteche del territorio e agenzie formative − Sottopongono al D. S. e al DSGA l'acquisto di materiale bibliografico e audio-visivo.	7
REFERENTI LABORATORI MULTIMEDIALE – SCIENTIFICO - ROBOTICA	Curano e coordinano l'organizzazione e l'utilizzazione dei laboratori multimediali e di robotica educativa, supervisionando la corretta tenuta della strumentazione informatica e degli arredi.	5
TEAM ANTIBULLISMO	− Coordina i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla legalità e alla promozione delle strategie e delle azioni di cui	5

	alla Legge n. 71 del 2017, come aggiornata con la Legge n.70/2024 e al protocollo antibullismo e cyberbullismo dell'Istituto. − Facilita la diffusione di buone pratiche, di esperienze e di sperimentazioni. − Diffonde iniziative anche in chiave autoformazione, in collaborazione con la FS area 1, 2 e 4.	
TEAM INNOVAZIONE DIGITALE DIGITALE	− Promuovere l'uso delle Tecnologie. − Promuovere la partecipazione dell'Istituto a Programmi Operativi Nazionali finanziati da Fondi strutturali Europei. − Coordinare e supportare i progetti di Istituto di innovazione digitale. − Coordinare gli incontri periodici con lo staff digitale. − Partecipare ad eventi. − Comunicare eventi e formazione. − Sviluppare moduli di Google per monitoraggi, indagini, questionari. − Supportare i docenti nella realizzazione di ambienti "fisici" di apprendimento (aule, laboratori mobili...) che favoriscano metodologie innovative. − Collaborare con la Funzione Strumentale "Formazione ..." per la formazione digitale. − Collaborare con l'animatore digitale e lo staff digitale (un rappresentante per plesso). − Raccogliere di buone pratiche, anche da inserire nel repository. − Supportare i docenti per il registro elettronico. − Curare un eventuale Blog d'Istituto. − Collaborare con Dirigente Scolastico, il Direttore S.G.A. e i Docenti F.S., Referenti per la Valutazione e la Formazione, al fine di garantire la fattibilità di tutte le attività e il rispetto della temporizzazione prefissata, degli spazi, delle strutture, degli strumenti.	6
REFERENTI INVALSI	I Docenti svolgeranno i seguenti compiti: −	11

	curare le operazioni inerenti alle risultanze INVALSI. − Rapporti con l'Ufficio di Segreteria per gli adempimenti inerenti al compito. − Organizzare la somministrazione delle prove Invalsi per la Scuola Primaria e SSI°. − Predisporre relazioni al Collegio dei Docenti sui risultati. − Partecipare alle occasioni formative promosse dall'Istituto nazionale e relazionare ai colleghi. − Elaborare proposte per migliorare gli esiti degli studenti.	
GRUPPO OPERATIVO PEZ SCOLARE	- Coordinamento progettazione, attuazione e monitoraggio Pez Scolare per l'anno scolastico di riferimento. - Cura dei rapporti con i soggetti istituzionali coinvolti (Comune di Vici, CIEV).	4
COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE	- Coordinano e riassumono la stesura della programmazione educativo-didattica della classe relativa alle attività sia curricolari che extra-curricolari, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative ed esperienze inclusive e coerenti con il Ptof; - costituiscono il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa i problemi specifici del consiglio di classe, fatte salve le competenze della Dirigente scolastica; - riassumono, anche al DS, le esigenze delle componenti del Consiglio, cercando di armonizzarle fra di loro; - informano la Dirigente Scolastica sugli avvenimenti più significativi della classe, anche quelli che interessano dinamiche di tipo disciplinare, riferendo sui problemi rimasti insoluti; - promuovono il costante dialogo educativo tra tutti i membri del Consiglio di classe con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione	20

	degli studenti; - forniscono suggerimenti specifici, in collaborazione con gli altri docenti della classe, soprattutto nei casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; - predispongono il verbale del Consiglio di classe.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	DOCENTI SU POSTO COMUNE, DI SOSTEGNO, RELIGIONE EPOTENZIAMENTO Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	23

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	DOCENTI SU POSTO COMUNE, DI RELIGIONE, DI SOESTEGNO E DI POTENZIAMENTO Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	66

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E	DOCENTE SU POSTO COMUNE	7

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
SCIENZE	Impiegato in attività di: • Insegnamento	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	DOCENTE SU POSTO COMUNE - Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	DOCENTE SU POSTO COMUNE Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	DOCENTE SU POSTO DI SOSTEGNO Impiegato in attività di: • Sostegno	11
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	DOCENTE SU POSTO COMUNE Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	DOCENTE SU POSTO COMUNE Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	DOCENTE SU POSTO COMUNE Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE	DOCENTE SU POSTO COMUNE Impiegato in attività di:	11

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	• Insegnamento	
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	DOCENTE SU POSTO COMUNE Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	DOCENTE SU POSTO COMUNE Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Il nostro Istituto ad indirizzo musicale, oltre alla ordinaria attività curricolare, ha progettato azioni ed interventi per il potenziamento delle competenze musicali strutturando laboratori a piccoli gruppi per promuovere la musica di insieme e preparare il repertorio in vista degli eventi pianificati (Open Day, concerti, ecc...). Per favorire la continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, è stato attivato il progetto "La mia aula è ...un concerto", in cui i ragazzi sono coinvolti in piccole performances all'interno delle aule della scuola primaria trasformando le mura scolastiche in vere e proprie aule da concerto. Lo scopo di questo percorso è avvicinare i più piccoli alla conoscenza degli strumenti musicali e concorrere alla formazione di futuri fruitori del patrimonio culturale musicale. Impiegato in attività di:	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento	
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	DOCENTE SU POSTO COMUNE Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	DOCENTE SU POSTO COMUNE Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995. Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF. Deve riferire tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità, illecito o infrazione disciplinare.
Ufficio protocollo	E' responsabile della: pubblicazione atti, circolari, provvedimenti, eventi, ..., attinenti l'area di competenza nelle varie sezioni del sito web dell'Istituto, in Albo on line e AT; trasmissione, per l'archiviazione in Segreteria Digitale (conservazione a norma), dei dati del Protocollo.
Ufficio acquisti	L'ufficio è responsabile di - Indagini di mercato: richieste e acquisizioni offerte e preventivi; redazione prospetto comparativo delle offerte; emissioni buoni d'ordine; controllo puntuale, alla consegna, delle merci acquistate e dei D.P.I.; acquisizione CIG, DURC e modelli di tracciabilità. - Stipula di

	contratti per l'acquisizione di beni e servizi. - Stipula di contratti al Personale Esterno da retribuire con finanziamenti di Bilancio. - Gestione ed emissione documenti di incarico per la retribuzione di attività con Finanziamenti MOF. - Gestione ulteriori incarichi e nomine per attività e funzioni varie del personale Docente e ATA.
Ufficio per la didattica	L'ufficio gestisce la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del diploma a seguito di esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione.
UFFICIO PERSONALE - DOCENTE E ATA	L'ufficio gestisce la carriera del personale docente e ATA. È responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto docenti/ATA/dirigenza nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), privacy (D. Legislativo n. 196/03 e Regolamento UE 2016/679), nonché, comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica https://www.portaleargo.it/
News letter https://www.icvinci.edu.it/novita/
Modulistica da sito scolastico http://icvinci.edu.it/modulistica/
Protocollo informatico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 08 Empoli Valdelsa

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • FORMAZIONE DOCENTI NEOIMMESSI
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE con Università degli Studi di Firenze

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • TIROCINI FORMATIVI
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Patner della convenzione

Approfondimento:

TIROCINIO UNIVERSITARIO:

Percorso per le studentesse e gli studenti del corso di laurea in SCIENZE DELLA FORMAZIONE (Università Firenze) nella scuola dell'infanzia, Primaria e SSI°.

Denominazione della rete: CONVENZIONE per l'utilizzo palestre dell'Istituto

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell’offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse strutturali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzioni con enti locali con l'utilizzo delle palestre da parte delle società sportive locali.

Denominazione della rete: CONVENZIONE con Università di Siena Mediazione Linguistica UNISTRASI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Patner della convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE con la ASL territoriale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • FORMAZIONE E CONSULENZA
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Patner della convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE CIEV - CONFERENZA ZONALE EMPOLESE VALDELSA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva • DISABILITA' E DISAGIO
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali • Risorse materiali • ESPERTI ESTERNI
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'oggetto della Convenzione è regolare i rapporti tra il Comune di Empoli, capofila della rete, e l'istituto scolastico per i progetti educativi zonali – P.E.Z. Scolare a.s. 2025/2026 di cui alla Delibera Giunta Regionale n. 451 del 07/04/2025 che approva gli elementi essenziali dell'Avviso regionale per la realizzazione di attività laboratoriali nell'ambito dei progetti educativi zonali -P.E.Z.- finalizzate alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, rivolte a bambini/e e ragazzi/e in età scolare per l'anno scolastico 2025/2026. Il Comune di Empoli concede all'Istituto Scolastico (quale soggetto attuatore) le risorse per la realizzazione del Progetto educativo zonale per l'attuazione dei laboratori di promozione dell'inclusione scolastica delle alunne e degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza e/o con disabilità, e/o per promuovere iniziative di orientamento degli alunni da attuare direttamente dalle Istituzioni scolastiche.

L'istituto scolastico dovrà altresì garantire la corretta realizzazione dell'intero progetto educativo zonale, come risulta dal formulario descrittivo presentato dal Comune di Empoli e approvato dalla Regione Toscana. Nello specifico, l'Istituto scolastico dovrà lavorare in piena collaborazione con i

diversi operatori economici che effettueranno i laboratori di inclusione disabili, contrasto al disagio e di orientamento nelle scuole della Zona Empolese-Valdelsa.

Denominazione della rete: RETE MAB ITALIA - Reti nazionali per la diffusione delle metodologie didattiche innovative" - PNSD

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

In coerenza con l'ambito "Competenze e Contenuti" del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD)

del Ministero dell'Istruzione, il nostro Istituto ha aderito al Progetto "Rete MAB Collaborative Mapping" per la diffusione di metodologie didattiche-innovative basate sui modelli formativi del Challenge Based Learning e Outdoor Learning .

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE L'ITALIA SIAMO NOI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

https://www.italiasiamonoi.it/schools

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO MUSICALE "MUSICA IN RETE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva • ATTIVITA' DI PROMOZIONE ESPRESSIONI ARTISTICHE
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione all'accordo di rete musicale consente di:

1. favorire la circolazione di informazioni, materiali ed esperienze;

2. condividere i materiali elaborati dalle singole scuole, anche in collaborazione con i Licei Musicali e i Conservatori Statali di Musica;

3. programmare e organizzare attività di formazione;

4. elaborare progetti comuni per il miglioramento dell'offerta formativa musicale, mirati anche all'adozione di criteri comuni per l'organizzazione delle prove attitudinali e l'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali nella formazione delle classi ad indirizzo musicale;

5. valorizzare le professionalità;

6. valorizzare le eccellenze.

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scuole che promuovono salute si propone di:

- Promuovere il benessere individuale e collettivo nell'ambiente scolastico attraverso un'educazione integrata.

- Creare un ambiente positivo, inclusivo e sicuro, enfatizzando stili di vita sani, relazioni interpersonali.

- Preparare per una cittadinanza attiva..

https://www.retespstoscana.it/finalita/

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE A.B.A.C.O.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • FORMAZIONE E CONSULENZA
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali • materiali e sussidi formativi
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La partecipazione alla rete di scuole ABACO, di cui è capofila l'Istituto Istruzione superiore Leonardo da Vinci di Firenze permette la condivisione di competenze, risorse professionali e strumentali finalizzate all' attività negoziale, all'acquisto di beni, servizi e prestazioni professionali, all'amministrazione e contabilità, alla formazione e aggiornamento del personale, all'organizzazione scolastica, compresa la partecipazione a procedure selettive inerenti la concessione di finanziamenti.

Denominazione della rete: RETE SCUOLE LABORATORI SAPERE SCIENTIFICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva • DOCUMENTAZIONE
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali • ESPERTI ESTERNI
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il modello LSS

Il modello LSS sostiene che il rinnovamento dell'insegnamento scientifico e matematico possa realizzarsi soltanto se a livello del sistema scolastico siano fatte scelte di carattere istituzionale capaci di introdurre in maniera permanente la ricerca, la sperimentazione e la documentazione di percorsi innovativi nelle singole scuole. Per questo motivo, il modello LSS si caratterizza per aspetti metodologici ma anche organizzativo-strutturali che lo distinguono rispetto ad altre iniziative ed approcci.

https://lss.regione.toscana.it/web/lss/che-cos-e-lss-

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DALL'ANALISI DEI BISOGNI ALLE SCELTE FORMATIVE

Il Piano di Formazione del nostro Istituto struttura e pianifica azioni formative destinate al personale docente e amministrativo e ausiliario, al fine di valorizzare la professionalità docente e migliorare la crescita delle competenze individuali in funzione dello sviluppo organizzativo e del miglioramento dell'offerta formativa. Ai sensi dell'art. 19 del DL 81/2008,è prevista innanzitutto la formazione obbligatoria sulla sicurezza al personale docente e Ata. Le iniziative formative dell'Istituto vengono progettate in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa tenendo conto delle priorità individuate nel RAV, degli obiettivi strategici emersi dal Piano di Miglioramento, delle indicazioni del Piano Nazionale della Formazione e dai bisogni formativi espressi dai docenti. Il nostro Istituto offre una formazione che ha come priorità il miglioramento delle competenze educativo – didattiche, relazionali e metodologiche sulla gestione dei conflitti, sulla prevenzione del disagio, sull'inclusione e sulla didattica per competenza in ambito linguistico, matematico, scientifico e musicale. Esso si avvale delle offerte di formazione promosse dal MIM, dall'URS Toscana, dall'USL 11, dalla Regione Toscana, dalla rete di ambito territoriale Ambito 8. Verranno accolte anche le proposte formative messe a disposizione dal Comune di Vinci, dall'ASEV, dal Lions Club, dall'Avis, dall'AID e dal Centro Studi Bruno Ciari. I formatori possono essere individuati tra il personale in collaborazione con l'Università, con le associazioni professionali qualificate, con gli istituti di ricerca e con soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati, tramite specifici bandi quando richiesto, ma si avvale anche delle risorse e delle competenze interne alla scuola, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale per la valorizzazione di tutte le risorse umane coinvolte nel sistema scolastico. Ogni singolo docente, sulla base dei propri interessi ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica, potrà partecipare a corsi di formazione esterni alla scuola, in relazione a bisogni individuali espressi. L'obiettivo generale che s'intende perseguire con il piano di formazione del nostro personale è quello di sostenere la crescita professionale di tutto il personale rafforzandone le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali, al fine di migliorare la qualità del servizio scolastico offerto.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO PRIMO SOCCORSO

AGGIORNAMENTO OBBLIGATORIO TRIENNALE SULLA GESTIONE DELLE EMERGENZE IN AMBITO SCOLASTICO: gli obiettivi dei corsi di primo soccorso a scuola sono formare studenti e personale a gestire le emergenze, fornire le competenze per attuare manovre salvavita di base (come RCP e disostruzione), garantire un intervento immediato in attesa dei soccorsi qualificati, ridurre i rischi di aggravamento delle lesioni, promuovere una cultura della prevenzione e della solidarietà, e aumentare la fiducia nell'agire in situazioni critiche, assicurando la sicurezza complessiva dell'ambiente scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	SICUREZZA
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'IA - impiego pedagogicamente motivato e tecnicamente sicuro delle tecnologie digitali e degli strumenti di IA per lo svolgimento delle attività didattiche.

Le Linee guida per l'adozione dell'intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione emanate da AgID, la legge italiana sull'IA (Legge n.132/2025), ed il Regolamento UE sull'IA (AI Act) impongono oggi a tutte le organizzazioni pubbliche, comprese le scuole, l'adozione di misure concrete in termini di governance, formazione, valutazione dei rischi e trasparenza nell'uso di strumenti di intelligenza artificiale. Le scuole non sono escluse da questi obblighi e dovranno affrontare un processo di adeguamento che richiederà competenze, consapevolezza, strumenti e responsabilità. L'intelligenza artificiale rappresenta oggi una delle più rilevanti trasformazioni tecnologiche e culturali del nostro tempo. La scuola, quale presidio di formazione, cittadinanza e sviluppo del pensiero critico, è chiamata a governare questa innovazione in modo responsabile, assicurando che le nuove tecnologie non si traducano in strumenti di sostituzione o automatizzazione dell'apprendimento, ma in leve di crescita, inclusione e miglioramento della qualità educativa. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con le Linee guida 2025 sull'Intelligenza Artificiale nella scuola, ha invitato le istituzioni

scolastiche ad adottare una pianificazione organica che integri l'IA nei processi didattici e organizzativi in modo consapevole, etico e sostenibile. Tali Linee guida individuano nel Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PIA) lo strumento di governance attraverso cui ogni scuola delinea la propria strategia, definendo obiettivi, ambiti di intervento, ruoli, misure di sicurezza e percorsi formativi. L'Istituto, all'interno di questa nuova cornice di riferimento, si impegna a sperimentare opportunità formative per utilizzare concretamente in classe l'Intelligenza Artificiale, una risorsa che dispone di un notevole potenziale per rivoluzionare le dinamiche di insegnamento ed apprendimento, grazie alla possibilità di personalizzare e rendere interattiva ogni esperienza didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA GESTIONE DEL BAMBINO CON DIABETE DI TIPO 1

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer, in collaborazione con l' Ufficio Scolastico Regionale

Toscana, organizza ogni anno un corso di formazione gratuito “Il Bambino con Diabete di tipo 1 a scuola”, accreditato per il personale scolastico, sulla piattaforma SOFIA (ID 100338). Il corso è rivolto ai Docenti di ogni ordine e grado di scuola al cui interno è inserito un/una bambino/a con Diabete di tipo 1. L’obiettivo della formazione è di rafforzare la consapevolezza e le competenze del percorso scolastico, quale investimento strategico per lo sviluppo positivo e il benessere degli studenti e per un’effettiva inclusione del bambino/a con diabete di tipi 1 a scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE IN CASO DI ALLERGIE ALIMENTARI

FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE IN CASO DI ALLERGIE ALIMENTARI

Tematica dell'attività di	Inclusione e disabilità

formazione	
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SISTEMA INTEGRATO 0-6

La formazione nel Sistema Integrato 0-6 anni, che vede direttamente coinvolto il personale Docente della scuola dell'Infanzia del nostro Istituto, riguarda percorsi specifici per educatori e insegnanti che lavorano con bambini dalla nascita ai sei anni, puntando a garantire continuità tra nido e scuola dell'infanzia e a superare le disuguaglianze, attraverso corsi, master e aggiornamenti che coprono pedagogia, didattica digitale, gestione dei gruppi e alleanza scuola-famiglia, in linea con il Decreto Legislativo 65/2017 e i fondi del PNRR per migliorare l'offerta educativa nazionale. Nel contesto di riferimento territoriale dell nostro Istituto, la formazione si inserisce all'interno delle proposte del CIEV che promuovono, per gli attori della comunità educante, occasioni di approfondimento e di sviluppo delle pratiche educative e didattiche. La Formazione sul sistema integrato 0-6 si pone l'obiettivo di creare una rete educativa territoriale.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di

	istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	CENTRO STUDI BRUNO CIARI

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CENTRO STUDI BRUNO CIARI

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE sull'Educazione all'affettività, alla regolazione emotiva, alla parità di genere sin dalla prima infanzia.

Promozione del benessere personale e scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell’educazione civica
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	CENTRO STUDI BRUNO CIARI

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CENTRO STUDI BRUNO CIARI

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE sugli spazi dentro e fuori, percorso di accompagnamento per le scuole dell'infanzia II° livello

Formazione per una corretta gestione e valorizzazione degli spazi scolastici.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	CENTRO STUDI BRUNO CIARI

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CENTRO STUDI BRUNO CIARI

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE CONTINUA del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole - laboratori pratici sull'utilizzo dei tavoli interattivi nella scuola dell'Infanzia.

L'Istituto, all'inizio del corrente anno scolastico, ha promosso i "Percorsi di formazione sulla transizione digitale" , a valere sulla linea di investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale, a valere sui fondi di cui al DM 66 del 12 aprile 2023. In particolare, le azioni formative hanno coinvolto il personale docente della Scuola dell'Infanzia al fine di promuovere nuove competenze metodologico-didattiche in campo digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI NEOIMMESSI

FORMAZIONE OBBLIGATORIA AI FINI DEL SUPERAMENTO DEL PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA - DM 226/2022

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE CONTINUA del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole - laboratori pratici sull'utilizzo delle aule

immersive

La formazione sull'uso delle aule immersive, attuata fina dall'inizio del corrente anno scolastico, si è posta l'obiettivo di preparare i docenti a sfruttare ambienti didattici avanzati (con proiezioni 360°, 3D, AR) per creare lezioni interattive, coinvolgenti e multisensoriali, utilizzando strumenti o piattaforme digitali per sviluppare contenuti e simulazioni realistiche, potenziando l'apprendimento attivo in ogni materia, superando i limiti fisici della classe tradizionale.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTETI FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DIDATTICO E ORGANIZZATIVO - FOVI

Il percorso triennale di formazione mira a potenziare le competenze delle figuire di sistema per la gestione organizzativa e didattica dell'Istituto

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	DOCENTI COLABORATORI E FUNZIONI STRUMENTALI
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	INDIRE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INDIRE

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL RLS

La formazione del RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) è obbligatoria e regolamentata dal D.Lgs. 81/08, con un corso base di almeno 32 ore (di cui 12 su rischi specifici aziendali), seguito da un aggiornamento annuale obbligatorio, mirato a fornire competenze su normativa, valutazione dei rischi e comunicazione.

Tematica dell'attività di formazione	SICUREZZA
Destinatari	RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI SULLA SICUREZZA
Modalità di lavoro	• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il presente Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale scolastico dell'Istituto Comprensivo Vinci si propone di essere uno dei documenti strategici di promozione e sviluppo dell'identità dell'Istituzione scolastica, prestandosi a favorire la diffusione e il progressivo innalzamento della qualità della proposta formativa, anche attraverso la valorizzazione professionale e lo sviluppo di competenze coerenti con le mutevoli esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Il Piano, rispecchiando le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e le prospettive del Piano di Miglioramento, si inserisce in una trama di azioni strategiche per lo sviluppo della mission istituzionale, ossia della "ragione esistenziale" dell'Istituto coi suoi valori, che fanno anche da collante nelle relazioni all'interno della scuola.

Si rinvia al PIANO DI FORMAZIONE triennale 2025-28 disponibile sul sito dell'Istituto.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL DSGA

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	RETE ABACO - ITALIA SCUOLA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RETE ABACO - ITALIA SCUOLA

Titolo attività di formazione: CORSO PRIMO SOCCORSO

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	RSPP - MEDICO COMPETENTE - ENTI DI FORMAZIONE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP - MEDICO COMPETENTE - ENTI DI FORMAZIONE

Titolo attività di formazione: CORSO FORMAZIONE SICUREZZA DI BASE E SPECIFICA

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	RSPP - MEDICO COMPRETENTE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP - MEDICO COMPRETENTE

Titolo attività di formazione: CORSO FORMAZIONE PASSWEB in collaborazione con Rete di scuole A.B.A.C.O

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	in collaborazione con RETE di SCUOLE ABACO
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

in collaborazione con RETE di SCUOLE ABACO

Titolo attività di formazione: REQUISITI PER L'ACCESSO ALLE PENSIONI E MODALITA OPERATIVE IN PASSWEB

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	FORMAZIONE SUL TEMA DELLA GESTIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI PENSIONISTICI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FORMAZIONE SUL TEMA DELLA GESTIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI PENSIONISTICI

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE IN CASO DI ALLERGIE ALIMENTARI

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	AZIENDA OSPEDALIERA MEYER - ASSOCIAZIONE CIBO SICURO
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AZIENDA OSPEDALIERA MEYER - ASSOCIAZIONE CIBO SICURO